



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISIS - V.FOSSOMBRONI

GRIS01300G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISIS - V.FOSSOMBRONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12207** del **13/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2023** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 53** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 59** Moduli di orientamento formativo
- 102** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 135** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 142** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 150** Attività previste in relazione al PNSD
- 175** Valutazione degli apprendimenti
- 179** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 185** Aspetti generali
- 201** Modello organizzativo
- 205** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 206** Reti e Convenzioni attivate
- 210** Piano di formazione del personale docente
- 212** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto tecnico commerciale statale di Grosseto è stato fondato nel 1939 per rispondere ai bisogni di rinascita della comunità cittadina e territoriale e di conquista di una propria identità sociale, culturale e produttiva.

Nel 1958 l'inizio del boom economico intensifica la sua importanza quale polo di formazione di una nuova realtà imprenditoriale e la nostra scuola assume la denominazione di "V. Fossombroni" in onore del Ministro Leopoldino e in associazione con l'idea di risanamento e sviluppo della Maremma toscana.

Vittorio Fossombroni (Arezzo, 15 settembre 1754 – Firenze, 13 aprile 1844) è stato un matematico, ingegnere, economista, politico e intellettuale italiano.

Studiò matematica all'Università di Pisa, scrisse alcuni testi sull'idraulica e fu sovrintendente ai lavori per l'opera di bonifica definitiva della Val di Chiana, voluta dal Granduca di Toscana Pietro Leopoldo di Lorena (il futuro imperatore Leopoldo II), e di grandi opere di bonifica idraulica in Maremma.

Dello Stato toscano fu Ministro degli esteri e Primo Ministro.

Fatta salva la parentesi dell'invasione napoleonica, durante la quale la sua competenza fu altrettanto apprezzata dai francesi, fu ininterrottamente al governo del Granducato dal 1796 al 1844, anno della sua morte.

L' Istituto "Fossombroni", da sempre, ha dato una risposta culturale, sociale e professionale alle grandi mutazioni che hanno segnato la Nostra storia della Maremma.

Negli anni il nostro istituto è cresciuto ed ha progressivamente ampliato e variato la sua offerta formativa e gli indirizzi di studio, proponendo ai giovani scelte professionali in ambito giuridico economico-aziendale con indirizzi commerciale (IGEA), informatico (MERCURIO), linguistico (E.R.I.C.A.), nonché il Cisco integrato e il Sirio (educazione degli adulti serale).

Decine di corsi e di attività formative, sportelli di ascolto di supporto psicologico, corsi IFTS, corsi FSE per l'inserimento nel mondo del lavoro hanno realizzato cambiamenti, a volte anche



profondi, nella prassi didattica, come nei rapporti interni tra docenti ed alunni, hanno dato un forte impulso a nuove e più profonde forme di socializzazione tra gli studenti, aprendo le classi della scuola, aprendo la scuola a scambi internazionali, creando dinamismo ed alimentando creatività ed innovazione. Il "Fossombroni", inoltre, è stata una delle prime scuole in Toscana ad aver impresso una forte informatizzazione che ha investito anche la didattica.

Con la Riforma Gelmini, nell'anno scolastico 2010 – 2011, la nostra Istituzione scolastica si pone al top della formazione culturale e tecnica con il nuovo piano di studi "Tecnico Economico" con gli indirizzi di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali per il Marketing; Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; Sirio (corso serale).

Nell'anno scolastico 2013/2014 nascono:

a) Il Liceo Scientifico delle Scienze applicate con percorsi Internazionali (la cui apertura è stata autorizzata dalla Provincia di Grosseto e dalla Regione Toscana rispettivamente con delibere n. 44 del 17/12/2013 e n. 1146 del 23/12/2013).

La scelta di una lingua internazionale (il russo e nei prossimi anni anche il cinese, il portoghese e il hindi, cioè le lingue dei paesi BRIC) come disciplina curricolare e quinquennale, l'introduzione di Elementi di Economia nei curricula del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate hanno allargato le frontiere del sapere ed intercettato le evoluzioni e i bisogni di una società sempre più complessa e globalizzata.

b) L'indirizzo Economico informatico con specializzazione sportiva, creato grazie alla normativa sull'Autonomia Scolastica.

Il percorso con specializzazione sportiva prevede un significativo aumento del numero di ore dedicate all'Educazione Fisica e Sportiva ed alle Scienze Motorie con una parziale

riduzione delle ore di altre discipline. Lo sport sarà trattato anche all'interno delle discipline tradizionali attraverso uscite didattiche dedicate.



Due percorsi scolastici di grande valore che hanno registrato un incremento importante di iscrizioni e il forte consenso della popolazione.

L'Istituto Fossombroni si trasforma così da ITC a ISIS, metamorfosi che arricchisce e completa la sua offerta formativa.

Ciò mette in luce una scuola con forte capacità innovativa che non conosce flessioni ma che sa sempre rinnovarsi e differenziarsi, rimanendo sempre legata agli operatori locali e ai rappresentanti del mondo economico.

Nell'anno scolastico 2017/18 nasce Il Liceo Scientifico scienze applicate Internazionale Quadriennale (LIQ) aperto con D.M. n. 697 dell'08/08/2013 e D. D. prot. 1568 del 28/12/2017

Si tratta di un corso di studi pensato per coniugare tradizione, innovazione e radicata preparazione: la solidità formativa delle materie scientifiche e umanistico-linguistiche s'innesta sull'innovazione del QUADRIENNALE, collegandosi direttamente al mondo delle nuove tecnologie.

La velocizzazione del percorso curricolare è ottenuta NON con una riduzione dei contenuti, ma con metodologie di distillazione dei percorsi disciplinari e di condivisione delle responsabilità del proprio apprendimento. Una didattica di tipo 'blended learning' (apprendimento misto) vedrà anche l'utilizzo della **FLIPPED CLASSROOM**, di elementi di didattica breve e l'uso di piattaforme.

La sperimentazione del liceo di scienze applicate quadriennale prevede l'attivazione di metodologie innovative in ambito scientifico quali: l'insegnamento integrato, i concetti unificanti, l'Inquiry Based Learning e le strategie di flipped classroom.

L'approccio laboratoriale va inteso come metodologia per 'fare scienza', sia con l'utilizzo di laboratori attrezzati nei quali attuare ESPERIENZE (pratica), sia con momenti di ricerca ed approfondimento che prevedono la centralità del discente, opportunamente guidato e supervisionato dal docente. Si realizza così un approfondimento di concetti trasversali di ordine transdisciplinare

Tutti questi indirizzi mettono in luce una scuola con forte capacità innovativa che non conosce flessioni ma che sa sempre rinnovarsi e differenziarsi, rimanendo sempre legata agli operatori locali e ai rappresentanti del mondo del lavoro. A partire dagli anni l'ISIS "Vittorio Fossombroni"



riafferma la propria missione identitaria: riconnettere i saperi della scuola e quelli della società della conoscenza; investire sul “capitale umano” rilanciando la centralità del rapporto educativo (rispetto agli studenti) e collaborativo (rispetto al personale della scuola); promuovere l’innovazione perché sia sostenibile, equa e trasferibile.

Il tema pedagogico dell’inclusione rilancia la riflessione su una didattica aggiornata e motivante, fondata sulle competenze di cittadinanza oltre che sulle abilità disciplinari, capace di dare senso agli apprendimenti e di costruire sensate esperienze, in vista del progetto di vita dei ragazzi e della loro responsabilizzazione nella comunità scolastica.

L’Istituto continua il suo impegno progettuale, su alcune importanti filiere:

v l’alternanza scuola-lavoro (**ASL**), con numerosi partenariati e convenzioni ad hoc per valorizzare in situazioni esperienziali di qualità i profili d’uscita dei curricula dell’ISIS, anche in vista dell’orientamento universitario

v l’internazionalizzazione dei percorsi di studio, con la realizzazione, anno dopo anno, di percorsi **MOVE** nei diversi paesi non solo europei, a seguito bando regionale, con finanziamento fondo sociale europeo, e con la partecipazione ad attività di simulazione delle Nazioni Unite (progetti **MUN**, Model United Nation/We the European Nation)

v la digitalizzazione per la piena integrazione europea degli studenti con il passaggio da competenze tecnologiche a competenze etiche di cittadinanza, con l’uso responsabile e consapevole dei nuovi media e il conseguimento di importanti traguardi

v i progetti **PON- POR-IFTS** su bando nazionale e finanziamento europeo, nei diversi assi culturali, per interpretare il fabbisogno degli studenti e del territorio come stimolo all’innovazione

v il potenziamento del liceo scientifico delle scienze applicate con le due opzioni Interne:

1. Percorso Internazionale
2. Bilinguismo

v La nascita di un liceo di durata quadriennale a partire anno scolastico 2017/18:

LIQ –Liceo scientifico delle scienze applicata quadriennale



v La compresenza di cinque curricula all'interno del settore Economico configura quella che potrebbe essere definita una scuola moderna con specializzazioni interne quali:

1. Amministrazione-Finanza e Marketing
2. Sistemi informativi aziendali
3. Relazioni internazionali
4. SIA Sportivo (DM 47)
5. Turismo

Tali indirizzi presentano notevoli vantaggi:

Ø **relazionali**: studenti dal diverso curriculum vivono nello stesso stabile, partecipano alle medesime assemblee, si comunicano i reciproci problemi, eleggono comuni rappresentanti, condividono spesso insegnanti e laboratori;

Ø **culturali e formativi**: attraverso progetti trasversali di approfondimento e potenziamento, che rafforzano lo scambio di esperienze di apprendimento;

Ø **pratici**, relativi alle scelte rispetto alla scuola superiore: il biennio infatti prevede una consistente presenza di discipline e programmi comuni accanto alle materie di indirizzo. Ciò permette a coloro che durante i primi due anni si siano resi conto di avere scelto un indirizzo non confacente alle attese di rimodulare la scelta, grazie al servizio interno di riorientamento, evitando la dispersione scolastica ma anche lo sradicamento ambientale.

Il Piano dell'Offerta Formativa, costruito in prospettiva triennale, tenendo conto della storia educativa dell'istituto, dei bisogni del territorio, delle aspirazioni delle famiglie, è equamente rivolto alle tre componenti del processo educativo: studenti, genitori e docenti

Il PTOF:

Ø promuove, controlla e certifica i processi di apprendimento di studenti nella fascia dell'obbligo d'istruzione (fino a 16 anni); studenti nella fascia dell'obbligo formativo (sino a 18 anni);



- ∅ promuove l'aggiornamento di docenti della scuola;
- ∅ promuove l'approfondimento tematico di svariati aspetti culturali;
- ∅ attiva iniziative per genitori interessati, favorendone la partecipazione all'azione educativa.
- ∅ Promuove percorsi di eccellenza di PCTO

Popolazione scolastica

Opportunità:

Dall'analisi degli indicatori della scuola, il territorio grossetano è caratterizzato da: bassa densità abitativa; minor tasso di immigrazione rispetto alla Regione Toscana 12% del tecnico rispetto al 14% della media Toscana e del 6% a Liceo rispetto al 7% della Toscana; da tenere in considerazione il fatto che la Toscana ha uno dei tassi più alti a livello nazionale; Gli alunni con disabilità risultano in percentuale maggiore rispetto alla media nazionale rispettivamente 22% e 16%. La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate è più bassa al Liceo rispetto alla media nazionale e più alta al Tecnico. L'indice ESCS si pone in un intervallo medio basso. Gli studenti in ingresso al Liceo hanno conseguito agli esami di terza media risultati prevalentemente ottimi (nel rispetto della media nazionale), mentre gli studenti del tecnico risultati discreti (voto 7) anche questi media nazionale. Ciò premesso la scuola può lavorare in modo proficuo sulle competenze di base degli studenti in entrata, sull'inclusione intra e inter classe degli alunni H e BES; deve porre particolare attenzione all'ascolto dei bisogni familiari per costruire e consolidare buone relazioni fra scuola e famiglie anche coinvolgendo se necessario reti pubbliche sociali.

Vincoli:

Accentuato invecchiamento della popolazione - Tessuto produttivo caratterizzato dalla bassa presenza di aziende del settore secondario - Tasso di occupazione in crescita a livelli precovid nel 2021 con una crescita maggiore +3,5% rispetto alla media Toscana 2,1%, ma che purtroppo è ancora inferiore rispetto alla media Toscana partendo da dati del precedente triennio molto negativi - Le modeste dimensioni delle imprese grossetane rendono difficile un'attività di PCTO (in stage) prolungata. Anche la mancanza di un polo universitario adeguato (quello esistente di Siena, con sede a Grosseto, ha un numero estremamente limitato di corsi attivati), così come la mancata realizzazione di una viabilità adeguata sia sulla costa che all'interno (non è ancora terminata la superstrada Grosseto-Fano e ancora non è completa la progettazione del tratto di autostrada Civitavecchia-Rosignano), sono fattori altamente limitanti

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Dall'analisi degli indicatori della scuola, il territorio grossetano è caratterizzato da: bassa densità abitativa (50 ab/kmq); un sistema imprenditoriale costituito dal 46,8% di imprese del macro comparto dei servizi, seguito dal settore primario con il 35%, da quello edile 12,6% e da quello dell'industria in senso stretto che pesa per il 5,6% sul totale delle imprese attive sul territorio provinciale. Il turismo costituisce un comparto rilevante (tasso di turisticità frai più alti a livello nazionale); l'export è concentrato su due comparti: agroalimentare e chimica gomma-plastica. Per le attività di PCTO del nostro istituto possiamo contare su un considerevole numero di studi professionali (avvocati e commercialisti), aziende, attività turistiche, strutture sportive (per il corso SIA con potenziamento sportivo), sulle quali appoggiare tirocini curricolari e realizzare interventi di esperti nelle classi. Collaboriamo con Agenzia delle Entrate, la prefettura, e università (Pisa, Siena e della Toscana) e Camera di Commercio. Anche la Provincia e il Comune di Grosseto ospitano nostri alunni a tirocinio. Ovviamente la pandemia ha impedito il regolare svolgimento degli stage, ma già dal corrente a.s sono riarsi i contatti per la stesura di numerose convenzioni

Vincoli:

Il numero di aziende sul territorio capaci e disponibili ad ospitare gli studenti in stage è inadeguato alla richiesta; Le aziende stesse richiedono un'età non inferiore a 18 anni (per cui solo ragazzi della classi terminali); gli studenti spesso lamentano di non riuscire durante gli stage a svolgere attività che consentano loro di acquisire competenze specifiche. Durante la pandemia è stato necessario ricondurre tutte le attività di PCTO all'utilizzo di piattaforme digitali e gli alunni non hanno praticamente svolto esperienze in presenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è dotata di wi-fi completamente rinnovato nel 2021 per consentire ai docenti un facile e veloce accesso in DAD e in DID durante la pandemia, ma che adesso viene utilizzato per le numerose attività laboratoriali. La scuola ha fornito (durante la pandemia) e continua a fornire in comodato d'uso un numero di tablet e pc pari a 207 agli studenti disagiati. L'istituto è dotato di 6 laboratori tra chimica, fisica, robotica, informatica gestionale, e multimediale che vengono rinnovati con sistematicità. Anche la sede distaccata di via Monte Rosa è dotata di wifi e laboratorio mobile di informatica. Ogni classe è dotata di monitor touch webcam e microfono.

Vincoli:

a situazione dell'edificio scolastico e gli arredi delle classi sono di pertinenza della Provincia, che non ha sufficienti risorse finanziarie a disposizione per la manutenzione ordinaria e per l'adeguamento delle strutture. L'Istituto esiste fisicamente dagli anni '60, le strutture portanti sono sicure e adeguate



alla legge sulla sicurezza, ma gli arredi delle classi (alcune porte e finestre/vetri delle aule) particolarmente soggetti ad usura sono in alcuni casi in condizioni non adeguate allo svolgimento dell'attività didattica. Con i finanziamenti FSE è stato possibile rinnovare in tal senso e sono state applicate tende oscuranti in tutte le classi e acquistati banchi, sedie PC, Tablet e tv touch screen. Per quanto riguarda i contributi non vincolati delle famiglie, negli ultimi tempi la percentuale di famiglie che hanno versato e l'importo versato è diminuzione (a maggior ragione dopo la pandemia), anche in considerazione del grave periodo di crisi economica che ha colpito le fasce sociali e di reddito che come target prevalente frequentano il nostro istituto (come dai dati sopra rilevati)

Risorse professionali

Opportunità:

I dati mostrano una discreta stabilità contrattuale del personale docente, più alta dei benchmark locali, regionali e nazionali. Nelle fasce di età per anni di servizio, la percentuale più alta è quella di oltre 10 anni e l'esperienza nella scuola resta, assolutamente un vantaggio, se accompagnata dall'ingresso costante di forze giovani. Il D.S. con incarico effettivo da più di 10 anni è un punto di forza assoluto. Sono presenti nell'istituto docenti che hanno compiuto il percorso per la docenza con metodologia CLIL, certificazioni linguistiche ed informatiche (Robotica, CISCO ed EIPASS, B2 e C1 e IGSE di inglese).

Vincoli:

Attualmente, tra i docenti di ruolo è carente la fascia di età sotto 35. Con le ultime immissioni in ruolo è aumentata, infatti, la presenza di docenti nella fascia dai 30 ai 44. Tuttavia, è carente la continuità didattica nelle materie scientifiche (matematica fisica e informatica), storia e filosofia (per il liceo) e linguistica (inglese) e di sostegno a causa della carenza cronica di personale non solo di ruolo, ma anche "precario" e supplente. La stessa criticità in relazione alla continuità si riscontra nel personale ATA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	9
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	aula Magna dotata di proiettore profes. e schermo	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	225
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

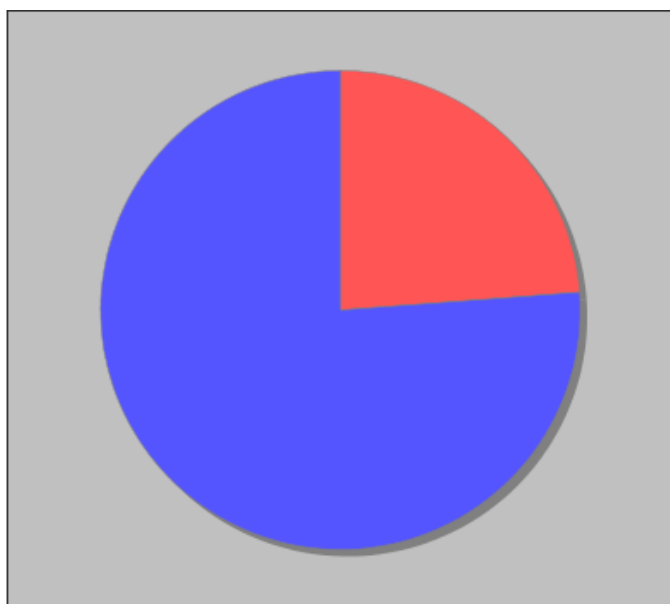


Risorse professionali

Docenti	100
Personale ATA	28

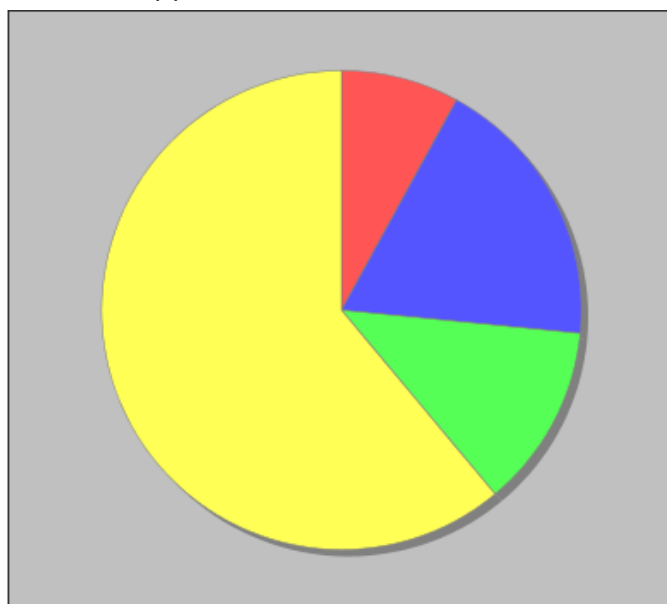
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 35
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 112

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 21
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 69



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

IL CONTESTO EUROPEO

La UE l'Unione europea è impegnata in un grande sforzo per lasciare alle spalle la crisi e creare le condizioni per una maggiore e più competitiva occupabilità

Obiettivi e relative caratteristiche della strategia Europea 2020

- **Occupazione**
 - o tasso di occupazione del 75% per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni
- **Ricerca e sviluppo (R&S)**
 - o - investire in ricerca e sviluppo il 3% del PIL dell'UE
- **Cambiamenti climatici ed energia**
 - o - ridurre le emissioni di gas a effetto del 20% rispetto ai livelli del 1990
 - o - ricavare il 20% del fabbisogno di energia da fonti rinnovabili
 - o - aumentare del 20% l'efficienza energetica
- **Istruzione**
 - o - ridurre il tasso di abbandono scolastico al di sotto del 10%
 - o - portare almeno il 40% delle persone di età compresa tra 30 e 34 anni a ottenere un diploma d'istruzione superiore
- **Povertà ed esclusione sociale**
 - o - ridurre il numero di persone a rischio o in condizioni di povertà e di esclusione sociale di almeno 20 milioni di unità



Questi obiettivi danno un'idea generale di quali debbano essere i parametri chiave dell'UE nel 2020. Sono tradotti in obiettivi nazionali in modo da consentire a ciascun paese dell'UE di verificare i propri progressi rispetto ai singoli obiettivi. Non vi è una ripartizione dei compiti perché si tratta di obiettivi comuni a tutti i paesi dell'UE da conseguire insieme attraverso interventi a livello sia nazionale che europeo.

Sono interconnessi e di reciproca utilità

- un'istruzione migliore giova alle prospettive professionali e contribuisce a ridurre la povertà
- l'R&S, l'innovazione e un uso più efficiente dell'energia ci rendono più competitivi e creano nuovi posti di lavoro
- investire nelle tecnologie pulite serve a combattere i cambiamenti climatici e contemporaneamente a creare nuove opportunità commerciali e di lavoro.

La strategia Europa 2020 viene utilizzata come **quadro di riferimento** per le attività a livello dell'UE, nazionale e regionale.

I governi dell'Unione europea hanno fissato obiettivi nazionali per contribuire al conseguimento degli obiettivi generali dell'UE e riferiscono in merito nel quadro dei rispettivi programmi nazionali di riforma. Per maggiori dettagli, si vedano gli obiettivi e le relazioni nazionali.

Eurostat, l'istituto statistico europeo, pubblica periodicamente relazioni sui progressi compiuti per il raggiungimento degli obiettivi globali.

Nel 2014-2015 la Commissione ha effettuato una revisione intermedia della strategia Europa 2020. Dalla consultazione pubblica organizzata in tale ambito è risultato che la strategia viene tuttora considerata uno strumento adeguato per promuovere l'occupazione e la crescita.

Alla luce di tale revisione, la Commissione ha deciso di continuare a portare avanti la strategia verificandola e attuandola attraverso un processo noto come il "semestre europeo".



Interventi concreti a livello europeo e nazionale, anche nell'ambito dei FSE e dei bandi PON/POR, vanno a consolidare la strategia.

Complessivamente, la **governance** europea propone di perseguire un approccio integrato in materia di politica economica, articolato su tre pilastri principali necessariamente interconnessi tra loro: rilancio degli investimenti, accelerazione delle riforme strutturali, e perseguimento di un risanamento di bilancio responsabile e favorevole alla crescita. Quest'ottica integrata non può fare a meno delle cosiddette **competenze chiave di cittadinanza**:

- Comunicazione nella madrelingua.
- Comunicazione nelle lingue straniere.
- **Competenza** matematica e **competenze di** base in scienza e tecnologia.
- **Competenza** digitale.
- Imparare ad imparare.
- **Competenze** sociali e civiche.
- Spirito **di** iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale.

Sono tutti temi esplorati e perseguiti nei diversi sistemi d'istruzione.

La **Raccomandazione del 18 dicembre 2006 del Parlamento Europeo** e del Consiglio dell'Unione Europea inserisce tra le competenze chiave sia quelle riguardanti le acquisizioni nelle aree fondamentali (madrelingua, lingue straniere, matematica, scienza e tecnologia, competenze digitali), sia quelle concernenti la capacità di costruire autonomamente un percorso di vita e di lavoro (imparare ad imparare, spirito di iniziativa e di imprenditorialità), sia quelle più strettamente collegate alla cittadinanza attiva e consapevole (competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'incidenza delle sospensioni di giudizio in matematica, italiano e inglese nel primo biennio in tutti gli indirizzi. Ridurre l'incidenza delle sospensioni di giudizio in economia aziendale nel secondo biennio del tecnico economico e di matematica nel secondo biennio del liceo

Traguardo

Incidenza sospesi entro il 40% (sospesi matematica, italiano e inglese/totale sospesi 40/100) o riduzione del 40% sospesi (sospesi matematica italiano e inglese/totale ammessi 40%). Incidenza sospesi entro il 40%(sospesi economia aziendale/totale sospesi 40/100) o riduzione del 40% sospesi economia aziendale (sospesi economia/totale ammessi 40%)

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Controllo varianza dentro e tra le classi. Coinvolgimento degli alunni nella redazione del questionario e delle prove. Miglioramento dei risultati rispetto al benchmark regionale e nazionale

Traguardo

Partecipazione del maggior numero di alunni alle prove (frequenza pari alla media) analisi della varianza tra e dentro le classi negli ultimi 2 anni. Miglioramento dei risultati



rispetto al benchmark regionale e nazionale

● Risultati a distanza

Priorità

La scuola segue i percorsi universitari degli alunni tramite il canale Alma Diploma e tramite interviste periodiche agli stessi. L'organizzazione dello scorso anno non è riuscita ad strutturare la presenza e l'intervento dei tutor, degli orientatori e dei mentoring previsti per l'ano 23-24 dal PNRR

Traguardo

Sulla base dei dati presenti i diplomati seguono per la maggior parte gli orientamenti della scuola e scelgono percorsi universitari aderenti al diploma conseguito, mentre gli inserimenti lavorativi sono prevalentemente nel settore terziario coerentemente con l'indirizzo di studi concluso



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RISULTATI SCOLASTICI**

nonostante il dato sulle sospensioni e le non ammissioni siano in linea

con i benchmark locali regionali e nazionali, i dati relativi alla distribuzione delle sospensioni mostra

ancora un'alta incidenza in matematica e economia aziendale. La diminuzione del peso percentuale, che

potrebbe comportare anche comportare una diminuzione del dato assoluto delle sospensioni, è un

traguardo che migliora le competenze complessive degli studenti. La matematica ha valenza formativa

di base e l'economia aziendale incrementa le competenze applicative per l'inserimento nel mondo del

lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La Programmazione consente all'Istituto di: costruire i curricula, adattandoli alle peculiari esigenze dell'allievo e di organizzare le situazioni di apprendimento in modo da assicurare lo sviluppo della persona umana e di perseguire le finalità



educative e formative istituzionali e armonizzare il modello organizzativo con gli obiettivi cognitivi

I dipartimenti, articolazioni funzionali del Collegio dei docenti, assumono nei documenti della Riforma un ruolo fondamentale, con lo specifico compito di supporto alla didattica e alla progettazione, attraverso la realizzazione di interventi sistematici relativi alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti

Valutazione: nella consapevolezza che la valutazione non va intesa come momento isolato, ma come processo che si svolge sotto il segno della continuità, la scuola è tenuta ad esprimersi, da un lato sui progressi del singolo studente attraverso il Consiglio di classe e i suoi strumenti, dall'altro sul proprio operato, attraverso varie modalità quali

○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio, con orario continuato al fine di favorire il successo scolastico e ridurre la dispersione

● **Percorso n° 2: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE**

prove invalsi: nell'anno scolastico 2021/22 i risultati per le classi quinte migliorano notevolmente al Liceo e in leggermente al tecnico. Le classi del Liceo del biennio raggiungono e superano le medie nazionali, quelle del tecnico devono ancora migliorare



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio, con orario continuato al fine di favorire il successo scolastico e ridurre la dispersione

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Prove simulate organizzate, programmate e strutturate nell'arco dell'intero anno scolastico dai dipartimenti coinvolti

● **Percorso n° 3: RISULTATI A DISTANZA**

La scuola sente l'onere di seguire gli studenti anche dopo il diploma, verificando i successi e i percorsi universitari

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità



La scuola segue i percorsi universitari degli alunni tramite il canale Alma Diploma e tramite interviste periodiche agli stessi. L'organizzazione dello scorso anno non è riuscita ad strutturare la presenza e l'intervento dei tutor, degli orientatori e dei mentoring previsti per l'ano 23-24 dal PNRR

Traguardo

Sulla base dei dati presenti i diplomati seguono per la maggior parte gli orientamenti della scuola e scelgono percorsi universitari aderenti al diploma conseguito, mentre gli inserimenti lavorativi sono prevalentemente nel settore terziario coerentemente con l'indirizzo di studi concluso

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

I dipartimenti, articolazioni funzionali del Collegio dei docenti, assumono nei documenti della Riforma un ruolo fondamentale, con lo specifico compito di supporto alla didattica e alla progettazione, attraverso la realizzazione di interventi sistematici relativi alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti

Valutazione: nella consapevolezza che la valutazione non va intesa come momento isolato, ma come processo che si svolge sotto il segno della continuità, la scuola è tenuta ad esprimersi, da un lato sui progressi del singolo studente attraverso il Consiglio di classe e i suoi strumenti, dall'altro sul proprio operato, attraverso varie modalità quali

○ **Ambiente di apprendimento**



Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio, con orario continuato al fine di favorire il successo scolastico e ridurre la dispersione

○ **Inclusione e differenziazione**

Attraverso l'accoglienza e l'ascolto degli alunni con bisogni educativi speciali al fine di favorire la loro crescita in un clima relazionale sereno, capace di valorizzare le loro potenzialità attraverso la conoscenza e lo studio di metodologie didattico-pedagogiche efficaci. Gli insegnanti, in collaborazione e condivisione con le famiglie, le agenzie territoriali e i servizi sociali e sanitari, devono garantire una progettazione personalizzata per favorire la realizzazione di positivi percorsi di apprendimento. Tutte le istituzioni scolastiche e formative di ogni ordine e grado sono chiamate a rispondere in modo adeguato e articolato ai bisogni degli studenti che manifestano difficoltà di apprendimento dovute a molteplici cause. L'eterogeneità degli studenti con bisogni educativi speciali richiede la messa in campo di una varietà di risposte che, coniugando una buona progettazione didattico/educativa con innovativi dispositivi pedagogici, sappiano realizzare interventi individualizzati e personalizzati valorizzando le risorse della comunità scolastica.

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire in uscita il matching fra percorso di studi e sbocco professionale

Gli obiettivi sono: rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità; contrastare la dispersione scolastica; favorire l'accesso all'istruzione terziaria. Il nuovo orientamento deve garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita. Mettere in sinergia il sistema di istruzione,



quello universitario e il mondo del lavoro favorisce una scelta consapevole di prosecuzione del percorso di studi o di ulteriore formazione professionalizzante e contrasta dispersione scolastica e crescita dei neet.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Prove simulate organizzate, programmate e strutturate nell'arco dell'intero anno scolastico dai dipartimenti coinvolti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Corsi extracurricolari pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni linguistiche; Corsi extracurricolari pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni informatiche; Certificazioni per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro (brevetto assistente bagnino, BLS); Percorsi PCTO in stage presso aziende locali del settore



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- La missione identitaria dell'Isis Fossombroni si prefigge di riconnettere i saperi della scuola e quelli della società della conoscenza; di investire sul "capitale umano" rilanciando la centralità del rapporto educativo (rispetto agli studenti) e collaborativo (rispetto al personale della scuola); di promuovere l'innovazione perché sia sostenibile, equa e trasferibile.
- Il tema pedagogico dell'inclusione rilancia la riflessione su una didattica aggiornata e motivante, fondata sulle competenze di cittadinanza oltre che sulle abilità disciplinari, capace di dare senso agli apprendimenti e di costruire sensate esperienze, in vista del progetto di vita dei ragazzi e della loro responsabilizzazione nella comunità scolastica. L'Istituto continua il suo impegno progettuale, su alcune importanti filiere:
- I percorsi di competenze e orientamento trasversali (PCTO), con numerosi partenariati e convenzioni ad hoc per valorizzare in situazioni esperienziali di qualità i profili d'uscita dei curricula dell'ISIS, anche in vista dell'orientamento universitario
- l'internazionalizzazione dei percorsi di studio, con la realizzazione, anno dopo anno, di percorsi MOVE nei diversi paesi non solo europei, a seguito bando regionale, con finanziamento fondo sociale europeo, e con la partecipazione ad attività di impresa simulata e giochi di ruolo.
- la digitalizzazione per la piena integrazione europea degli studenti con il passaggio da competenze tecnologiche a competenze etiche di cittadinanza, con l'uso responsabile e consapevole dei nuovi media e il conseguimento di importanti traguardi
- i progetti PON- POR-IFTS su bando nazionale e finanziamento europeo, nei diversi assi culturali, per interpretare il fabbisogno degli studenti e del territorio come stimolo all'innovazione il potenziamento del liceo scientifico delle scienze applicate con le due opzioni Interne:
 - Percorso STEM e Bilinguismo
 - La nascita di un liceo di durata quadriennale a partire anno scolastico 2017/18: LIQ -Liceo scientifico delle scienze applicata quadriennale
 - La compresenza di cinque curricula all'interno del settore Economico configura quella che potrebbe essere definita una scuola moderna con specializzazioni interne quali:
 - Amministrazione-Finanza e Marketing



- 2. Sistemi informativi aziendali
- 3. Relazioni internazionali
- 4. SIA Sportivo (DM 47)
- 5. Turismo
- Tali indirizzi presentano notevoli vantaggi:
- relazionali: studenti dal diverso curriculum vivono nello stesso stabile, partecipano alle medesime assemblee, si comunicano i reciproci problemi, eleggono comuni rappresentanti, condividono spesso insegnanti e laboratori;
- culturali e formativi: attraverso progetti trasversali di approfondimento e potenziamento, che rafforzano lo scambio di esperienze di apprendimento;
- pratici, relativi alle scelte rispetto alla scuola superiore: il biennio infatti prevede una consistente presenza di discipline e programmi comuni accanto alle materie di indirizzo. Ciò permette a coloro che durante i primi due anni si siano resi conto di avere scelto un indirizzo non confacente alle attese di rimodulare la scelta, grazie al servizio interno di riorientamento, evitando la dispersione scolastica ma anche lo sradicamento ambientale. Il Piano dell'Offerta Formativa, costruito in prospettiva triennale, tenendo conto della storia educativa dell'istituto, dei bisogni del territorio, delle aspirazioni delle famiglie, è equamente rivolto alle tre componenti del processo educativo: studenti, genitori e docenti. Il PTOF: promuove, controlla e certifica i processi di apprendimento di studenti nella fascia dell'obbligo d'istruzione (fino a 16 anni); studenti nella fascia dell'obbligo formativo (sino a 18 anni); promuove l'aggiornamento di docenti della scuola; promuove l'approfondimento tematico di svariati aspetti culturali; attiva iniziative per genitori interessati, favorendone la partecipazione all'azione educativa. Promuove percorsi di eccellenza di PCTO

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 6) definizione di un sistema di orientamento

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Per tutti i docenti tutor è inoltre prevista la realizzazione di iniziative formative specifiche, secondo indirizzi definiti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, finanziate anche attraverso un programma dedicato nell'ambito delle risorse del fondo sociale europeo (FSE+).

In generale, si rimanda alla piattaforma [Futura PNRR](#) per tutte le iniziative formative che, indipendentemente dalle funzioni di tutor o di docente orientatore, offrono l'opportunità di modulare e innovare la didattica volgendola allo sviluppo delle competenze e alla personalizzazione dei percorsi essenziali affinché l'apprendimento diventi una modalità di scoperta e di valorizzazione dei propri talenti, passaggio necessario per scelte consapevoli in grado di costruire un solido progetto di vita.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Fossombroni 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il presente progetto si pone l'obiettivo di realizzare all'interno del nostro istituto 24 ambienti di apprendimento innovativi mediante tecnologie digitali all'avanguardia al fine di promuovere l'utilizzo di metodologie d'insegnamento innovative. Le aule, compatibilmente con le risorse a disposizione e con quanto già in dotazione alla scuola, saranno trasformate in spazi che consentono la realizzazione di percorsi di apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, di prendersi cura del loro benessere emotivo, di favorire l'inclusione e la motivazione all'apprendimento con l'obiettivo di consolidare abilità cognitive e meta-cognitive (pensiero critico, imparare ad imparare), abilità sociali ed emotive (empatia, auto-efficacia, responsabilità e collaborazione), abilità pratiche e fisiche, queste ultime, legate soprattutto all'utilizzo dei nuovi dispositivi digitali. Le aule, quindi, saranno riorganizzate in modo da destinare agli allievi e ai docenti del nostro istituto degli ambienti di reale supporto alla didattica delle diverse discipline con una soluzione ibrida: alcune aule resteranno fisse ma avranno configurazioni flessibili mentre, altre saranno condivise dagli studenti che si alterneranno, a seconda della disciplina. In questo modo il processo di digitalizzazione avrà impatto su tutto l'istituto. Il progetto sarà volto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie che si andranno ad aggiungere a quelle già in essere nel nostro istituto per favorire una dimensione "on-life" degli ambienti che diventeranno un ecosistema inclusivo e flessibile. In particolare andremo completare/integrare la dotazione tecnologica e gli arredi con l'acquisto di dispositivi digitali per studenti ed insegnanti (PC desktop e/o laptop con Windows OS e/o Chromebook), carrelli mobili dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico, digital board e/o smart tv di ultima generazione, software didattici e di office automation, sedie e tavoli che consentono una rapida modifica del setting d'aula. Inoltre grazie all'acquisto di hardware e software specifici per VR e/o AR, con a corredo pacchetti di contenuti progettati per diverse discipline, saremo in grado di proporre agli studenti esperienze didattiche immersive ad elevato impatto emotivo per favorire un apprendimento inclusivo, multisensoriale e collaborativo in maniera sicura e controllata. Riteniamo che l'utilizzo della realtà virtuale o aumentata garantisca un coinvolgimento attivo dello studente rendendo l'esperienza di apprendimento più coinvolgente e favorisca la collaborazione tra gli studenti che potranno lavorare insieme per esplorare l'ambiente virtuale e risolvere i problemi che incontrano in modo da sviluppare abilità sociali e soft skills. L'uso di tecnologie immersive, inoltre, può rendere l'apprendimento più accessibile a studenti con disabilità o difficoltà di apprendimento consentendo di "esplorare" luoghi o "manipolare" oggetti in piena sicurezza anche nei casi in cui, tali esperienze, risultino di difficile applicazione nel mondo reale.

Importo del finanziamento

€ 178.839,13

Data inizio prevista

13/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0



● Progetto: La bottega per le professioni del domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il presente progetto si propone di realizzare un ambiente di apprendimento presso l'ISIS "V. Fossombroni" di Grosseto (GR) in cui poter sviluppare quelle competenze che, in linea con l'offerta formativa dell'Istituto, saranno indispensabili nelle professioni del futuro. Verranno delineate non solo "gli oggetti" trattati ma anche gli adeguamenti necessari all'ambiente fisico e le implicazioni sulle metodologie didattiche anche con riferimento agli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Il nucleo fondamentale del progetto è la costituzione di uno spazio in cui sviluppare le competenze tecniche più richieste da Industria 4.0, nei settori all'avanguardia e ad alto contenuto tecnologico (automotive, manifatturiero, food & beverage, logistica). Il criterio per la scelta della tipologia di laboratorio è quello di avere a disposizione tecnologia hardware e software di tipo industriale, appartenente alla gamma standard utilizzata negli impianti produttivi. L'obiettivo è far conseguire a studenti e studentesse un riconoscimento qualificato per accedere a percorsi professionali di qualità e gratificanti nel mondo del lavoro o per accedere a percorsi formativi avanzati e dell'istruzione terziaria in settori in fortissimo sviluppo. Il laboratorio sarà incentrato sulla dotazione di celle robotiche industriali carrellate, a favore di una gestione flessibile degli spazi, e di licenze d'uso di un software per la simulazione dei programmi, che consente di svolgere esercitazioni in modalità offline, nello stesso ambiente o da remoto. In questo modo sarà possibile garantire contemporaneamente a tutti gli studenti del laboratorio una partecipazione attiva e un apprendimento efficace. D'altra parte l'ambiente, espressamente progettato in un'ottica di completa flessibilità, potrà essere utilizzato anche in altri contesti come quelli del cloud computing e della cybersecurity, grazie ad una semplice riconfigurazione del setting e alla possibilità di accedere, anche da remoto, alle attrezzature. In tal modo sarà possibile coinvolgere gli studenti in attività di progetto e di ricerca anche lavorando per gruppi paralleli favorendo il cooperative learning e l'inclusione per soggetti con Bisogni Educativi Speciali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Un mondo senza confini

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Questo progetto si propone di integrare le attrezzature esistenti all'interno dell'istituto, sia ampliando l'aula fisica con tecnologie per la realtà virtuale e aumentata, sia ricorrendo in modo estensivo a kit didattici e collaborativi con l'obiettivo di porre l'alunno al centro del processo di apprendimento. Si prevede quindi l'acquisto di visori VR che consentiranno agli studenti l'immersione in una realtà virtuale tridimensionale trasformando l'ambiente didattico in un ambiente interattivo altamente stimolante. Inoltre, con un adeguato software 3D, gli studenti potranno loro stessi potenziare creatività e competenze digitali, sviluppando contenuti interdisciplinari, applicabili non solo nell'ambito delle discipline scientifiche ma anche nelle varie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

discipline umanistiche. Fondamentale è inoltre la creazione di setting modulari e collaborativi facilmente utilizzabili da tutte le classi dell'istituto. Essi saranno composti da kit pronti all'uso per la fisica e la chimica, che consentiranno di sperimentare attivamente vari aspetti della disciplina. Allo stesso tempo l'acquisto di kit per il coding permetteranno di coinvolgere l'intero gruppo classe in attività volte allo sviluppo del pensiero creativo e delle capacità di problem solving. Una stampante 3D consentirà inoltre la creazione diretta di elementi personalizzati da utilizzare anche, ma non solo, per la partecipazione a gare di robotica in un'ottica di Challenge Based Learning. Verrà così dato un forte supporto al "pensare con le mani" (tinkering), un nuovo approccio alle scienze e la tecnologia che incentiva l'esperienza diretta e creativa e l'acquisizione del sapere tramite il saper fare. Tutte le soluzioni sopra indicate produrranno il duplice obiettivo di favorire il successo formativo e di combattere la dispersione scolastica in quanto saranno utilizzate sia per il recupero di eventuali situazioni di svantaggio sia per promuovere il merito e le situazioni di eccellenza.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Percorsi su misura dei saperi



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica non si manifesta immediatamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità degli insuccessi scolastici e nell'incapacità degli studenti di esprimere pienamente il loro potenziale. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dell'abbandono, l'insuccesso scolastico ha come conseguenza la demotivazione e il disinteresse. Infatti spesso i ragazzi, che si trovano in questa condizione, vivono la scuola solo come obbligo e non come luogo e tempo nel quale cogliere opportunità di crescita e di realizzazione personale anche e soprattutto in vista del loro futuro. Il progetto nasce dall'analisi del contesto scolastico in cui sono state individuate criticità soprattutto nelle fragilità degli studenti del primo biennio in varie discipline curriculari. Ormai da qualche anno si è rilevato un incremento dei casi in cui gli alunni mostrano un livello di competenze minimo e inadeguato rispetto ai traguardi delle indicazioni nazionali. Per questo, i destinatari del progetto sono prioritariamente gli alunni del biennio della scuola secondaria di secondo grado che si trovano in situazione di fragilità disciplinare e che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica. Ciò provoca nei ragazzi disagio e frustrazione, che in breve tempo si riflettono sui risultati scolastici, in un circolo vizioso nel quale alla fine non si distinguono più le cause dagli effetti. L'insuccesso scolastico e la scarsa motivazione portano in conclusione a una scelta di cambio di indirizzo o, nei casi peggiori, di abbandono degli studi superiori. Per questo motivo il progetto si propone di: 1) Facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze e sostenere l'autonomia allo studio 2) Stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenere un modello formativo gratificante e significativo. 3) Stimolare la curiosità e gli interessi personali degli alunni. 4) Orientare e ottimizzare le risorse e condividere con la famiglia gli obiettivi del progetto. 5) Trasmettere e costruire conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso percorsi laboratoriali. Il progetto si realizza attraverso le seguenti azioni: 1. Percorsi di mentoring e orientamento individuali 2. Percorsi di potenziamento delle competenze di base 3. Percorsi su misura di... 4. Percorsi di orientamento per le famiglie 5. Percorsi formativi e laboratoriali (tra cui laboratori di informatica, di scienze, gruppi sportivi, etc.) Da questo percorso ci si attendono alcuni specifici risultati: Aumento nei ragazzi della consapevolezza dei propri bisogni formativi Rafforzamento della motivazione allo studio Autonomia nello studio Diminuzione degli insuccessi scolastici Aumento della frequenza



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scolastica

Importo del finanziamento

€ 149.402,37

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	181.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	181.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: LE PROFESSIONI DEL FUTURO SEMPRE PIU' SCIENTIFICHE E...SEMPRE PIU' UMANISTICHE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Quando si parla di discipline STEM non si fa riferimento semplicemente all'insieme delle materie scientifiche, ma ad una nuova filosofia educativa che si serve dell'educazione scientifica per fornire una soluzione ai problemi di una realtà che è sempre più complessa ed in costante cambiamento. L'approccio STEM parte infatti dall'idea che le sfide che la modernità pone a studenti ed insegnanti non possono più essere risolte con l'apporto di un'unica disciplina, al contrario è necessario un intervento interdisciplinare in cui conoscenze, competenze ed abilità provenienti da discipline diverse si contaminano e si fondono in nuove competenze. Per questo motivo il progetto dell'ISIS V. Fossombroni ha come scopo quello di promuovere l'insegnamento integrato delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche perché crede che, grazie a questo approccio didattico innovativo, gli studenti vengono preparati al meglio per affrontare le sfide del mondo del lavoro di domani. Il progetto mira sicuramente a sviluppare le competenze e conoscenze degli studenti in queste materie, ma anche ad incentivare la creatività, la curiosità e la capacità di risolvere problemi indispensabili per raggiungere il successo professionale. Il titolo del progetto merita un commento. "Ciò che serve è educare i ragazzi a descrivere esattamente un problema e a descrivere i passi logici necessari a risolverlo". Non bisogna dunque lavorare unicamente nella direzione tecnica dell'informatica, ma è necessario mirare anche alla formazione di umanisti. Lo studente deve essere in grado di padroneggiare il processo e di guardarlo dall'alto, avendo una visione e una progettualità. Per questo motivo accanto al pensiero computazionale deve affiancarsi un pensiero dinamico e creativo, cioè un umanesimo che si identifichi nella capacità di descrivere problemi. I destinatari del progetto sono prioritariamente gli alunni dell'indirizzo Liceo Scientifico delle scienze applicate, soprattutto coloro che, nel loro corso di studi (nel nostro istituto è già presente da quattro anni il liceo scientifico delle scienze applicate con curvatura STEM) seguono il percorso con il potenziamento delle discipline STEM e delle discipline scientifiche in lingua inglese. La



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nostra scuola, infatti, amplia l'offerta formativa permettendo agli studenti di conseguire, oltre alle certificazioni linguistiche Cambridge, anche le certificazioni IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) per alcune discipline scientifiche svolte in lingua inglese con metodo Edexcel (che favorisce l'approccio comunicativo, l'attività laboratoriale basata su problem solving, compiti di realtà, ecc..) durante le ore curricolari. Le discipline coinvolte sono: Mathematics (Matematica) - ICT (Informatica) - Chemistry (Chimica). Per la realizzazione degli obiettivi l'istituto organizzerà in orario curriculare o extracurriculare percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche. Tali attività potranno essere organizzate per classi intere o per piccoli gruppi. A supporto degli studenti saranno previsti anche dei docenti tutor che li orienteranno agli studi e alle carriere STEM coinvolgendo anche le famiglie.

Importo del finanziamento

€ 97.971,41

Data inizio prevista

01/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM nel 2024/25	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM nel 2024/25	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Approfondimento

La scuola ha ricevuto fondi del PNRR per:

Spazi e strumenti digitali per STEM

Scuole 4.0 scuole innovative e laboratori

Lotta alla dispersione scolastica e al divario territoriale

I fondi, nell'osservanza del cronoprogramma ministeriale (la progettazione è prevista per marzo 2023), saranno impiegati per le missioni suddette in particolare per l'acquisto di materiale laboratoriale, per il potenziamento delle competenze di base, per la formazione digitale del personale docente e ATA



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

1.1 AMMINISTRAZIONE-FINANZA E MARKETING (CLASSE BUSINESS)

Il Diplomato all'indirizzo **"Amministrazione, Finanza e Marketing"** coniuga preparazione di base e competenze specifiche nel campo dei fenomeni economici, del diritto civile e fiscale, dei sistemi aziendali.

E' in grado di lavorare in tutti i settori dell'azienda quale addetto all'amministrazione del personale e del magazzino, alla contabilità generale e industriale, al marketing, al settore commerciale e finanziario, al controllo di gestione.

Conosce due lingue, sa come gestire il sistema informativo di un'azienda, gli strumenti di marketing e i prodotti finanziari.

1.1 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il Diplomato all'articolazione **"Sistemi Informativi Aziendali"** aggiunge alle conoscenze e competenze proprie dell'indirizzo AFM l'acquisizione di specifiche competenze informatiche. Pertanto è in grado di creare procedure tese al miglioramento del sistema informativo aziendale e di adattare pacchetti software per le specifiche esigenze delle imprese.

1.1 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Il Diplomato all'articolazione **"Relazioni internazionali per il marketing"** possiede, come ogni diplomato in AFM, le competenze e le conoscenze caratterizzanti questo indirizzo, tuttavia allo studio e all'analisi dei mercati nazionali affianca quello dei mercati internazionali.

Specifici di questa articolazione sono la conoscenza di tre lingue comunitarie e lo studio delle relazioni internazionali e delle tecnologie della comunicazione

1.1 SIA CON SPECIALIZZAZIONE SPORTIVA (DM 47)

L'indirizzo del settore economico con specializzazione **"sportiva"** è stato attivato nell'ambito del



20% concesso a ciascuna Istituzione scolastica a titolo di arricchimento dell'offerta formativa. L'attuazione del progetto si è resa possibile con l'applicazione della Normativa sull'Autonomia Scolastica, che ha consentito l'utilizzo di una quota del curriculum per realizzare una didattica modellata su specifiche esigenze e richieste dell'utenza.

Questo nuovo corso di studi con potenziamento sportivo risponde all'esigenza, diffusa tra i giovani e avvertita dalle famiglie, di conciliare l'interesse e la pratica sportiva con la formazione scolastica professionale e, da parte delle istituzioni scolastiche, di favorire la cultura sportiva come valido strumento di promozione dei valori della solidarietà e dell'integrazione culturale e di prevenzione del disagio giovanile.

1.1 TURISMO

Il Perito nel Turismo possiede competenze che gli consentono di lavorare in attività turistico-alberghiere; ha una formazione a carattere tecnico-aziendale ed amministrativo in ogni settore del turismo ed è in grado di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico, culturale, enogastronomico e ambientale del territorio.

L'indirizzo Turistico forma studenti specializzati nella comunicazione, attraverso lo studio delle Lingue straniere in riferimento alle realtà turistiche e alle relazioni sociali e nella valorizzazione del territorio, attraverso lo studio delle risorse culturali, naturali ed artistiche.

3 LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE:

SCIENCE

TECCHNOLOGY

ENGINEERING

MATHEMATICS

La matematica diventa ancor più base delle scienze applicate. La Fisica e la Chimica così come la Biologia, soprattutto nella connotazione biotecnologica, vengono affrontate dal punto di vista matematico ottenendo il doppio risultato:

- Realizzare concretamente algoritmi matematici nelle applicazioni pratiche
- Dare un taglio maggiormente operativo alle altre discipline



I curricula delle scienze sperimentali hanno una curvatura specifica e sono finalizzati a mettere in pratica le conoscenze teoriche



Insegnamenti e quadri orario

ISIS - V.FOSSOMBRONI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'isis Fossombroni, come sede formativa del territorio aperta a tutta la cittadinanza, interagisce con altri centri ed Enti ed è attenta ai bisogni formativi ed alle aspettative culturali del contesto locale globale. Luogo di innovazione è capace di formare ed educare in prospettiva europea e globale favorendo il confronto culturale e didattico, accogliendo la diversità ed il pluralismo. Facendo parte dell'Istituto il liceo delle scienze applicate articolato in Quadriennale, STEM e Bilinguismo e il tecnico economico articolato in AFM, Turismo, Relazioni internazionali SIA e SIAS è impossibile presentare un unico curriculum, in quanto ogni indirizzo è caratterizzato da uno proprio. In ogni classe, tuttavia, è previsto un monte ore annuale di 33 ore che sarà svolto in modo trasversale dai docenti del consiglio di classe nell'ambito del proprio curriculum, come da file allegato.

Allegati:

Programmazione Attivita' di Educazione Civica a.s. 2023_2024.pdf

Approfondimento

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone



che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Aspetti contenutistici e metodologici I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Per fare solo alcuni esempi, "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" e la stessa Agenda 2030, cui fa riferimento l'articolo 3, trovano una naturale interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà La



conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline.



L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia. La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. Qualora invece, ricorrendo le necessarie condizioni di invarianza di organico, l'insegnamento dell'educazione civica dovesse rientrare nell'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi così uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curricolo, ciò non dovrà comunque pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale.e. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridicoeconomiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti. Ricorrendo questa casistica, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera. Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo



impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore. La valutazione La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione. Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali". Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del



nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Allegati:

Programmazione Attivita' di Educazione Civica a.s. 2023_2024.pdf



Curricolo di Istituto

ISIS - V.FOSSOMBRONI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'isis Fossombroni, come sede formativa del territorio aperta a tutta la cittadinanza, interagisce con altri centri ed Enti ed è attenta ai bisogni formativi ed alle aspettative culturali del contesto locale globale. Luogo di innovazione è capace di formare ed educare in prospettiva europea e globale favorendo il confronto culturale e didattico, accogliendo la diversità ed il pluralismo. Facendo parte dell'Istituto il liceo delle scienze applicate articolato in Quadriennale, STEM e Bilinguismo e il tecnico economico articolato in AFM, Turismo, Relazioni internazionali SIA e SIAS è impossibile presentare un unico curriculum, in quanto ogni indirizzo è caratterizzato da uno proprio. Il curriculum del Liceo scientifico Fossombroni si pone l'obiettivo di costruire percorsi in grado di garantire ad ogni studente il proprio progetto di vita professionale e esistenziale, valorizzando le doti e le vocazioni degli studenti. La valorizzazione delle lingue e delle culture straniere, uno dei cardini della proposta culturale si applica attraverso: Implementazione dell'area delle lingue straniere che lascia comunque intatto il comparto delle materie scientifiche. L'asse culturale prevede una formazione scientifica fortemente arricchita da competenze linguistiche internazionali riconosciute e certificate, una preparazione scientifica che sappia arricchirsi dal confronto con una solida formazione umanistica di livello europeo, il potenziamento della lingua inglese e l'introduzione di una lingua extraeuropea (Russo), l'introduzione nel corso di studi delle discipline giuridiche economiche, la possibilità di conseguire il doppio diploma americano, possibilità di accesso non solo alle Università Italiane ma anche a quelle internazionali

Curricolo verticale Da anni l'Istituto Fossombroni ha avviato una radicale digitalizzazione dell'organizzazione interna, della comunicazione e della didattica attraverso progetti strategici: la comunicazione informatica con studenti e famiglie tramite il registro elettronico che garantisce il



monitoraggio di assenze, valutazioni ed attività in classe in tempo reale; l'impiego di tecnologie informatiche avanzate nella didattica; la predisposizione di ambienti classe con le seguenti dotazioni tecnologiche PC, connessione Wi-Fi tramite point access d'aula; televisori touch interattivi e multimediali dotati di sistema android; cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola (LAN/W-Lan); profilo digitale per ogni studente e per ogni docente

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali Il liceo Fossombroni si propone come luogo di innovazione e da sempre si distingue per i percorsi didattici innovativi sia in ambito scientifico che in quello linguistico. Si caratterizza per la consolidata didattica laboratoriale e per la completezza formativa. Oltre alle specifiche competenze scientifiche e linguistiche, ponendo lo studente al centro del processo di apprendimento, la scuola propone progetti trasversali di eccellenza quali; il Public Speaking, il Debate, Simulazioni di colloquio di lavoro, Safety in the workplace, patentino internazionale di robotica, simulazione di processi diplomatici internazionali in lingua inglese, simulazioni di sedute del Parlamento Europeo e Italiano, Erasmus Plus e Intercultura, Corso di cinema e teatro Utilizzo della quota di autonomia

Nell'ambito dell'autonomia scolastica la quota del 20% del monte ore annuale viene utilizzata per il potenziamento della lingua inglese e l'introduzione dell'insegnamento della lingua Russa e Spagnola e delle discipline giuridiche economiche.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Griglia di valutazione delle competenze

La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici, pone il sistema d'istruzione della condizione di adottare strategie mirate a migliorare le pratiche e gli interventi organizzativi atti ad agevolare il cambiamento. Emerge quindi la necessità di potenziare la collaborazione con il contesto territoriale e predisporre percorsi educativi efficaci orientati a integrare gli insegnamenti fondanti con le soft skill. Tali competenze si riferiscono nello specifico ai



processi di pensiero, di cognizione e di comportamento. Consentono, inoltre, allo studente di attivare modalità e capacità di riflessione e di utilizzare strategie di apprendimento e di auto-correzione dell'atteggiamento, in contesti sociali e di lavoro. Ciò premesso l'Istituto Fossombroni si propone come luogo di innovazione e da sempre si distingue per i percorsi didattici innovativi sia in ambito tecnico che in quello giuridico economico affiancando però anche quello linguistico. Si caratterizza per la consolidata didattica laboratoriale e per la completezza formativa. Oltre alle specifiche competenze tecniche, ponendo lo studente al centro del processo di apprendimento, la scuola propone progetti trasversali di eccellenza quali; il Public Speaking, il Debate, Simulazioni di colloquio di lavoro, Safety in the workplace, patentino internazionale di robotica, simulazione di processi diplomatici internazionali in lingua inglese, simulazioni di sedute del Parlamento Europeo e Italiano, Erasmus Plus e Intercultura, Corso di cinema e teatro, certificazioni linguistiche e informatiche, nonché vari brevetti qualificanti a livello professionale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Da anni l'Istituto Fossombroni ha avviato una radicale digitalizzazione dell'organizzazione interna, della comunicazione e della didattica attraverso progetti strategici: la comunicazione informatica con studenti e famiglie tramite il registro elettronico che garantisce il monitoraggio di assenze, valutazioni ed attività in classe in tempo reale; l'impiego di tecnologie informatiche avanzate nella didattica; la predisposizione di ambienti classe con le seguenti dotazioni tecnologiche PC, connessione Wi-Fi tramite point access d'aula; televisori touch interattivi e multimediali dotati di sistema android; cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola (LAN/W-Lan); profilo digitale per ogni studente e per ogni docente

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il liceo Fossombroni si propone come luogo di innovazione e da sempre si distingue per i percorsi didattici innovativi sia in ambito scientifico che in quello linguistico. Si caratterizza per la consolidata didattica laboratoriale e per la completezza formativa. Oltre alle specifiche competenze scientifiche e linguistiche, ponendo lo studente al centro del processo di apprendimento, la scuola propone progetti trasversali di eccellenza quali: il Public Speaking, il Debate, Simulazioni di colloquio di lavoro, Safety in the workplace, patentino internazionale di robotica, simulazione di processi diplomatici internazionali in lingua inglese, simulazioni di sedute del Parlamento Europeo e Italiano, Erasmus Plus e Intercultura, Corso di cinema e teatro

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'ambito dell'autonomia scolastica la quota del 20% del monte ore annuale viene utilizzata per il potenziamento della lingua inglese e l'introduzione dell'insegnamento della lingua Russa e Spagnola e delle discipline giuridiche economiche.

Il curriculum del corso serale rispecchia quello dell'indirizzo economico amministrazione finanza e marketing e accoglie non solo studenti lavoratori, ma anche studenti più giovani fuoriusciti (per vari e diversi motivi) dal percorso di studi diurno che vengono recuperati allo studio nel percorso serale. Il curriculum del Liceo scientifico Fossombroni si pone l'obiettivo di costruire percorsi in grado di garantire ad ogni studente il proprio progetto di vita professionale e esistenziale, valorizzando le doti e le vocazioni degli studenti. la valorizzazione delle lingue e delle culture straniere, uno dei cardini della proposta culturale



si applica attraverso: Implementazione dell'area delle lingue straniere che lascia comunque intatto il comparto delle materie scientifiche. L'asse culturale prevede una formazione scientifica fortemente arricchita da competenze linguistiche internazionali riconosciute e certificate, una preparazione scientifica che sappia arricchirsi dal confronto con una solida formazione umanistica di livello europeo, il potenziamento della lingua inglese e l'introduzione di una lingua extraeuropea (Russo), l'introduzione nel corso di studi delle discipline giuridiche economiche, la possibilità di conseguire il doppio diploma americano, possibilità di accesso non solo alle Università Italiane ma anche a quelle internazionali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

in allegato il curricolo per il liceo

Allegato:

ed.civica curricolo liceo 2022 2023.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

in allegato il curricolo per il tecnico economico

Allegato:

Educazione civica Tecnico 2022-23 (1).pdf

Approfondimento

Curricolo verticale Da anni l'Istituto Fossombroni ha avviato una radicale digitalizzazione dell'organizzazione interna, della comunicazione e della didattica attraverso progetti strategici: la comunicazione informatica con studenti e famiglie tramite il registro elettronico che garantisce il monitoraggio di assenze, valutazioni ed attività in classe in tempo reale; l'impiego di tecnologie informatiche avanzate nella didattica; la predisposizione di ambienti classe con le seguenti dotazioni tecnologiche PC, connessione Wi-Fi tramite point access d'aula; televisori touch interattivi e multimediali dotati di sistema android; cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola (LAN/W-Lan);



profilo digitale per ogni studente e per ogni docente Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali Il liceo Fossombroni si propone come luogo di innovazione e da sempre si distingue per i percorsi didattici innovativi sia in ambito scientifico che in quello linguistico. Si caratterizza per la consolidata didattica laboratoriale e per la completezza formativa. Oltre alle specifiche competenze scientifiche e linguistiche, ponendo lo studente al centro del processo di apprendimento, la scuola propone progetti trasversali di eccellenza quali; il Public Speaking, il Debate, Simulazioni di colloquio di lavoro, Safety in the workplace, patentino internazionale di robotica, simulazione di processi diplomatici internazionali in lingua inglese, simulazioni di sedute del Parlamento Europeo e Italiano, Erasmus Plus e Intercultura, Corso di cinema e teatro Utilizzo della quota di autonomia Nell'ambito dell'autonomia scolastica la quota del 20% del monte ore annuale viene utilizzata per il potenziamento della lingua inglese e l'introduzione dell'insegnamento della lingua Russa e Spagnola e delle discipline giuridiche economiche Insegnamenti opzionali Nell'ambito dell'autonomia scolastica la quota del 20% del monte ore annual



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISIS - V.FOSSOMBRONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: “LE PROFESSIONI DEL FUTURO SEMPRE PIU’ SCIENTIFICHE E...SEMPRE PIU’ UMANISTICHE”**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Codice CUP: C54D23001100006 - Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-28575

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Dettagliare le metodologie didattiche innovative che saranno utilizzate (PBL, IBL, Design thinking, Tinkering, Hackathon, Debate, etc.)

PBL: gli studenti affronteranno progetti reali, applicando competenze STEM per soluzioni pratiche, in modo da favorire collaborazione e pensiero critico. Gli studenti saranno al centro del processo di apprendimento per stimolare curiosità e ricerca autonoma, secondo il paradigma dell'IBL. Saranno utilizzati il Design Thinking con l'obiettivo di sviluppare soluzioni innovative e creative, e il Tinkering, che consentirà loro, nel corso delle attività laboratoriali, di promuovere l'acquisizione di competenze che vanno al di là della teoria. Organizzeremo regolarmente Hackathon, sfide cronometrate per la risoluzione di problemi sotto pressione e promuoveremo lo sviluppo di abilità di comunicazione e pensiero critico coinvolgendo gli studenti in dibattiti su questioni etiche e scientifiche. Integrando queste metodologie, il nostro obiettivo è fornire un ambiente educativo stimolante e preparare gli studenti ad affrontare le sfide del futuro, sempre più tecnologico.

Descrivere dettagliatamente le attività formative previste per l'apprendimento del coding e del pensiero computazionale, dell'informatica e dell'intelligenza artificiale, delle competenze digitali e di innovazione

Dettagliare le azioni formative previste per: Coding, pensiero computazionale, robotica

Le attività formative per l'apprendimento del coding e del pensiero computazionale saranno strutturate in modo coinvolgente e progressivo. Si inizierà con le basi, introducendo concetti di logica e algoritmi attraverso esercizi pratici e linguaggi di programmazione visuali. Successivamente, gli studenti passeranno a linguaggi più avanzati come Python, imparando a sviluppare e risolvere problemi attraverso la scrittura di codice. Sarà possibile realizzare progetti pratici, come la creazione di applicazioni web per consolidare le competenze acquisite. Sarà stimolata la partecipazione a hackathon, offrendo opportunità di applicare il coding in contesti reali e stimolando la collaborazione. Per consolidare il pensiero computazionale, saranno implementate sfide di problem-



solving e attività di debugging. Utilizzeremo strumenti di visualizzazione per rendere i concetti complessi più accessibili e promuovere la creatività nel problem solving.

Dettagliare le azioni formative previste per: Informatica e intelligenza artificiale

Il percorso formativo in Informatica e Intelligenza Artificiale sarà articolato per step. Si inizierà con i fondamenti dell'informatica, coprendo concetti chiave come algoritmi, strutture dati e programmazione in Python. Successivamente, ci si concentrerà sull'Intelligenza Artificiale (IA), introducendo teoria e applicazioni. Gli studenti esploreranno algoritmi di apprendimento automatico e tecniche di data mining. Si realizzeranno progetti pratici per applicare l'IA in scenari reali, come la creazione di piccoli modelli di previsione o sistemi di raccomandazione. Si alterneranno lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche su piattaforme di sviluppo di IA. Eventualmente saranno coinvolti esperti del settore in webinar e laboratori interattivi, offrendo agli studenti una prospettiva diretta delle applicazioni e delle sfide dell'IA. Hackathon tematici forniranno opportunità di applicare le competenze acquisite su progetti innovativi.

Dettagliare le azioni formative previste per: Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione

Il percorso formativo per le competenze digitali e di innovazione seguirà il framework DigComp 2.2, integrando moduli specifici per stimolare la crescita individuale e la preparazione per il futuro digitale. Si partirà con la padronanza delle competenze di base, come l'uso sicuro e consapevole delle tecnologie digitali. Si approfondirà la comprensione del software e delle applicazioni digitali utilizzando piattaforme interattive. Introduciamo lo sviluppo di competenze avanzate, come la programmazione leggera e l'analisi dei dati, per garantire una preparazione completa. Faremo leva su progetti pratici che incoraggiano l'innovazione e la creatività. Saranno implementati workshop sulla cybersecurity e sulla privacy online, fornendo consapevolezza critica su questioni digitali cruciali. Il percorso includerà anche lezioni su etica digitale e responsabilità sociale, promuovendo un utilizzo etico delle tecnologie e preparando gli studenti a navigare in un mondo digitale complesso.

○ **Azione n° 2: PNRR - "LA BOTTEGA PER LE PROFESSIONI DEL DOMANI"**



PNRR - Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Codice avviso/decreto: M4C1I3.2-2022-962 - Codice CUP: C54D22002590006

L'Azione 2 "Next Generation Labs" ha l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia.

Il presente progetto si propone di realizzare un ambiente di apprendimento presso l'ISIS "V. Fossombroni" di Grosseto (GR) in cui poter sviluppare quelle competenze che, in linea con l'offerta formativa dell'Istituto, saranno indispensabili nelle professioni del futuro. Verranno delineate non solo "gli oggetti" trattati ma anche gli adeguamenti necessari all'ambiente fisico e le implicazioni sulle metodologie didattiche anche con riferimento agli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Il nucleo fondamentale del progetto è la costituzione di uno spazio in cui sviluppare le competenze tecniche più richieste richieste da Industria 4.0, nei settori all'avanguardia e ad alto contenuto tecnologico (automotive, manifatturiero, food & beverage, logistica). Il criterio per la scelta della tipologia di

laboratorio è quello di avere a disposizione tecnologia hardware e software di tipo industriale, appartenente alla gamma standard utilizzata negli impianti produttivi. L'obiettivo è far conseguire a studenti e studentesse un riconoscimento qualificato per accedere a percorsi professionali di qualità e gratificanti nel mondo del lavoro o per accedere a percorsi formativi avanzati e dell'istruzione

terziaria in settori in fortissimo sviluppo. Il laboratorio sarà incentrato sulla dotazione di celle robotiche industriali carrellate, a favore di una gestione flessibile degli spazi, e di licenze d'uso di un software per la simulazione dei programmi, che consente di svolgere esercitazioni in modalità offline, nello stesso ambiente o da remoto. In questo modo sarà possibile garantire contemporaneamente a tutti gli studenti del laboratorio una partecipazione attiva e un apprendimento efficace. D'altra parte l'ambiente, espressamente progettato in un'ottica di completa flessibilità, potrà essere utilizzato anche in altri contesti come quelli del cloud computing e della cybersecurity, grazie ad una semplice riconfigurazione del setting e alla possibilità di accedere, anche da remoto, alle attrezzature. In tal modo sarà possibile coinvolgere gli studenti in attività di progetto e di ricerca anche lavorando per gruppi paralleli favorendo il cooperative learning e l'inclusione



per soggetti con Bisogni Educativi Speciali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Con questo progetto l'Istituto si prefigge di sviluppare le competenze nei campi descritti di seguito.

Robotica, sviluppando sia la capacità professionale di programmare e supervisionare robot industriali che la consapevolezza del ruolo delle macchine nel mondo di oggi e del domani, la comprensione del rapporto tra uomo e macchina e delle evidenti ricadute nella organizzazione del lavoro e nello sviluppo di competenze. Per tale attività è fondamentale il supporto di un partner leader nel settore della robotica e dell'automazione industriale che possa validare il percorso di apprendimento e l'assessment finale. Cybersicurezza, sviluppando la consapevolezza della pervasività delle comunicazioni informatiche e delle dinamiche ad esse sottese, la conoscenza delle tipologie di attacco, la capacità di implementare efficaci tecniche di difesa. Cloud Computing, sviluppando la comprensione delle diverse soluzioni Cloud (IaaS, PaaS, SaaS), la capacità di utilizzarle in contesti aziendali reali o simulati e il saper valutare le diverse possibilità confrontandone costi e benefici. Intelligenza Artificiale, sviluppando la conoscenza dei principali campi di ricerca del machine learning e la possibilità di utilizzare alcuni algoritmi di base. Produzione dei servizi digitali, sviluppando la capacità di creare contenuti multimediali (anche per Realtà Virtuale



o Realtà Aumentata) per la promozione (o documentazione) di attrazioni turistiche ed eventi sportivi.



Moduli di orientamento formativo

ISIS - V.FOSSOMBRONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Il mondo che vorrei

Il percorso ci porta a riflettere sulla nostra adattabilità, sul futuro che ci attende, su cosa vuol dire essere cittadini del mondo e cosa intendiamo per cittadinanza globale. La Terra si adatta ai cambiamenti climatici, l'economia cambia e i migranti mettono in campo abilità di sopravvivenza molto complesse. Tutti gli abitanti del mondo devono essere protagonisti e agenti attivi del cambiamento per le grandi sfide che si devono affrontare e per ridurre i rischi cui va incontro il nostro mondo.

Attività

- 1- docenti referenti presentano l'UDA e, strutturando gruppi di lavoro, organizzano il lavoro relativo all'Agenda 2030 - Obiettivi 3,5,6,7,8,9,12,13,14,15. Gli studenti ascoltano e pongono domande
- 2-Il docente propone agli allievi una ricerca di approfondimento dei contenuti analizzati in classe, attraverso una ricerca da parte degli allievi. I gruppi studiano il materiale, discutono sugli obiettivi esaminati ed organizzano una breve presentazione anche in lingua inglese
- 3- Il docente coordina la presentazione e la discussione, mantenendo il confronto centrato sul focus.
- 4- Un video/spot nel quale gli allievi delle scuole Secondarie di I grado e della Scuola Secondaria di II grado, in modo creativo, presenteranno in un unico prodotto finale gli obiettivi individuati



Competenze

- costruzione di una “comunità di apprendimento verticalizzato”
- superamento del modello trasmissivo della conoscenza;
- superamento della rigida distinzione dei ruoli tra insegnante/alunno;

All'interno del gruppo e tra i gruppi, l'impegno di alunni e docenti, finalizzato al raggiungimento di nuove abilità e conoscenze attraverso la condivisione del proprio lavoro, porterà a modalità di apprendimento collaborativo caratterizzato dai seguenti elementi:

L'attività verrà svolta per classi parallele, per gruppi di lavoro omogenei ed eterogenei. Progettare un ambiente in cui gli alunni costruiscono la propria conoscenza, lavorando insieme ed usando una molteplicità di strumenti comunicativi ed informativi (i nuovi strumenti tecnologici in particolare) significa creare un ambiente di apprendimento costruttivista nel quale si costruisce il sapere collaborando e cooperando.

Si farà ricorso preferibilmente ad una didattica laboratoriale per una scuola che non si limita alla trasmissione dei saperi, ma diventa un luogo dove operare, un luogo di esperienze concrete dove si produce conoscenza e si sviluppa la logica della scoperta.

La metodologia della “flipped lesson” è dovuta al fatto che l'approfondimento sui temi del percorso è affidato al lavoro individuale a casa, mentre il tempo in classe è impiegato per affrontare il compito complesso proposto per l'elaborazione di una presentazione sul tema dello sviluppo sostenibile, nel quale si integrano le dimensioni sociali, economiche e ambientali.

METODOLOGIE DI APPRENDIMENTO

- Prendere decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo
- Saper Autovalutare il processo di apprendimento, riflettendo sul percorso svolto.
- Argomentare in modo critico le conoscenze acquisite;
- Organizzare le informazioni (ordinare - confrontare - collegare);
- Saper reperire informazioni da varie fonti;
- Saper esporre oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca,



anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.)

Saper ascoltare e comprendere testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi;

Saper analizzare un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione; individua grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso.

Saper fare ipotesi sulle possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo scientifico o tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi;

Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea;

Saper conoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte;

Saper assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Benessere e salute**

ATTIVITÀ

Lingua e letteratura italiana

Il concetto di memoria in Montale;

I Crepuscolari;

Ungaretti

Storia

La Seconda Guerra Mondiale

La nascita dello Stato sociale

Lingua e letteratura inglese

Old age diseases and the benefits of volunteer work for Elderly.

Economia aziendale

La normativa sulla sicurezza in ambito lavorativo

La privacy in azienda

L'etica professionale

Diritto ed economia

Enti fornitori di servizi sociali e/o sanitari

La tutela della privacy e la tutela dei dati personali

Lingua francese

Les personnes âgées: la maladie de Parkinson, la maladie d'Alzheimer



Matematica

Il calcolo infinitesimale e il concetto di derivata: rapporto incrementale, il grafico della derivata, le derivate notevoli

Religione

La salute delle fasce deboli: anziani (le demenze) adolescenti(droga e alcool).

Gli strumenti della prevenzione: informazione, screening, riabilitazione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Agenda ONU 2030: Obiettivo 3: Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 3: Riduzione delle disuguaglianze

ATTIVITÀ

Lingua e letteratura italiana



Il concetto di diversità nel Decadentismo: l'inetto in Svevo e Pirandello;

il superuomo in D'Annunzio e il male di vivere di Montale

Storia

Il nuovo ruolo delle donne nella Storia I reduci della prima guerra mondiale L'eliminazione del diverso nei regimi totalitari

Lingua e letteratura inglese

Different forms of disability, the Individualized Education Programme (IEP) for students with difficulties

Economia aziendale

L'economia sociale il mondo del non profit

Le associazioni, le fondazioni e I comitati

Gli altri enti non profit e le ONLUS

La gestione e la contabilità delle aziende non profit

Il Bilancio delle aziende non profit

Diritto ed economia

Le autonomie territoriali

Le società cooperative

Lingua francese

Le handicap: autisme, le syndrome de Down, l'épilepsi

Matematica

Il concetto di continuità, la classificazione delle discontinuità e l'andamento asintotico della funzione.

Religione



Figure professionali a sostegno e tutela della persona in situazione di disagio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Agenda ONU 2030: Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: lavoro dignitoso e crescita economica

ATTIVITÀ

Lingua e letteratura italiana

Verga: romanzi e novelle

Pirandello: romanzi e novelle

Il lavoro nella letteratura neorealista

Storia

Il rivoluzione industriale



L'età giolittiana

La prima guerra mondiale

Il primo dopoguerra

Lingua e letteratura inglese

Looking for a job: the Europass (CV); writing and texting letters/e-mails of application

Economia aziendale

Le risorse umane.

I costi del personale nel Bilancio di esercizio.

Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (Dlgs 81/2018)

La contabilità analitico gestionale

Metodi di calcolo dei costi Break even point

TIC

Il linguaggio verbale e non verbale sul lavoro.

L'interazione diretta con i clienti

Diritto ed Economia

La casistica dei contratti tipici ed atipici

Il contratto di lavoro

La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Matematica

Applicazione degli elementi dell'analisi infinitesimale alla lettura di grafici

Lingua Francese

Le monde du travail.



Les trois secteurs de l'économie.

Les nouvelles professions.

COMPETENZE IN RIFERIMENTO PECUP

- Contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi
- Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- Intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Agenda ONU 2030: Obiettivo 8: Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Parità di genere

ATTIVITA':

Storia

Parità di genere nell'istruzione e forme di discriminazione

Scienze Motorie

Salute sessuale

TIC

Creazione prodotto grafico

Religione Cattolica

Matrimoni combinati e spose bambine

Mutilazioni genitali

Diritto

Punti di forza e di debolezza: la normativa e le politiche contro le discriminazioni di genere in Europa



La parità di genere nel lavoro e le nuove frontiere dell'antidiscriminazione .

La conciliazione tra vita professionale, familiare e privata

Metodologie

- ÿ Brainstorming
- ÿ Problem solving
- ÿ Lezione frontale
- ÿ Lezione partecipata
- ÿ Potenziamento individuale
- ÿ Potenziamento a piccolo gruppo
- ÿ Lavoro a piccolo gruppo a distanza
- ÿ Lavoro individuale
- ÿ Cooperative learning
- ÿ Tutoring
- ÿ Attività laboratoriale
- ÿ Circle time

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Agenda ONU 2030: Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 6: Parità d genere obiettivo 5 agenda 20230

ATTIVITA':

Storia

Parità di genere nell'istruzione e forme di discriminazione

Scienze Motorie

Salute sessuale

TIC



Creazione prodotto grafico

Religione Cattolica

Matrimoni combinati e spose bambine

Mutilazioni genitali

Diritto

Punti di forza e di debolezza: la normativa e le politiche contro le discriminazioni di genere in Europa

La parità di genere nel lavoro e le nuove frontiere dell'antidiscriminazione .

La conciliazione tra vita professionale, familiare e privata

Metodologie

• Brainstorming

• Problem solving



ÿ Lezione frontale

ÿ Lezione partecipata

ÿ Potenziamento individuale

ÿ Potenziamento a piccolo gruppo

ÿ Lavoro a piccolo gruppo a distanza

ÿ Lavoro individuale

ÿ Cooperative learning

ÿ Tutoring

ÿ Attività laboratoriale

ÿ Circle time

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 7: PARITA' DI GENERE

ATTIVITA':

Storia

Parità di genere nell'istruzione e forme di discriminazione

Scienze Motorie

Salute sessuale



TIC

Creazione prodotto grafico

Religione Cattolica

Matrimoni combinati e spose bambine

Mutilazioni genitali

Diritto

Punti di forza e di debolezza: la normativa e le politiche contro le discriminazioni di genere in Europa

La parità di genere nel lavoro e le nuove frontiere dell'antidiscriminazione .

La conciliazione tra vita professionale, familiare e privata

Metodologie

• Brainstorming



ÿ Problem solving

ÿ Lezione frontale

ÿ Lezione partecipata

ÿ Potenziamento individuale

ÿ Potenziamento a piccolo gruppo

ÿ Lavoro a piccolo gruppo a distanza

ÿ Lavoro individuale

ÿ Cooperative learning

ÿ Tutoring

ÿ Attività laboratoriale

ÿ Circle time



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 8: LA QUALITA' DELL VITA E STILI DI VITA SOSTENIBILI

ATTIVITÀ

Lingua e letteratura italiana

Il concetto di memoria in Montale;

I Crepuscolari;



Ungaretti

Storia

La Seconda Guerra Mondiale

La nascita dello Stato sociale

Lingua e letteratura inglese

Old age diseases and the benefits of volunteer work for Elderly.

Economia aziendale

La normativa sulla sicurezza in ambito lavorativo

La privacy in azienda

L'etica professionale

Diritto ed economia



Enti fornitori di servizi sociali e/o sanitari

La tutela della privacy e la tutela dei dati personali

Lingua francese

Les personnes âgées: la maladie de Parkinson, la maladie d'Alzheimer

Matematica

Il calcolo infinitesimale e il concetto di derivata: rapporto incrementale, il grafico della derivata, le derivate notevoli

Religione

La salute delle fasce deboli: anziani (le demenze) adolescenti(droga e alcool).

Gli strumenti della prevenzione: informazione, screening, riabilitazione

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 9: LA FAMIGLIA NUCLEO FONDANTE DELLA SOCIETA'

ATTIVITÀ

Lingua e letteratura italiana

La famiglia nella letteratura tra Ottocento e Novecento

Storia

Il fascismo; L'Italia degli anni '70



Lingua e letteratura inglese

Different forms of families; advantages of having a large family and the International adoptions.

Economia aziendale

La banca e le operazioni bancarie di raccolta e di impiego

I mezzi di pagamento cartacei ed elettronici

I titoli di credito: cambiali e assegni

Diritto ed economia

Le reti sociali: formali ed informal

Lingua francese

La famille et la société globale, les différentes forms de famille, les démarches pour l'adoption, la maltraitance



Religione

Il maltrattamento psicologico in famiglia; l'intervento sui minori vittime di maltrattamento; l'intervento sulle famiglie e sui minori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 10: IL LAVORO PROGETTO DI VITA

ATTIVITÀ

Lingua e letteratura italiana



Verga: romanzi e novelle

Pirandello: romanzi e novelle

Il lavoro nella letteratura neorealista

Storia

Il rivoluzione industriale

L'età giolittiana

La prima guerra mondiale

Il primo dopoguerra

Lingua e letteratura inglese

Looking for a job: the Europass (CV); writing and texting letters/e-mails of application

Economia aziendale



Le risorse umane.

I costi del personale nel Bilancio di esercizio.

Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (Dlgs 81/2018)

La contabilità analitico gestionale

Metodi di calcolo dei costi Break even point

TIC

Il linguaggio verbale e non verbale sul lavoro.

L'interazione diretta con i clienti

Diritto ed Economia

La casistica dei contratti tipici ed atipici

Il contratto di lavoro



La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Matematica

Applicazione degli elementi dell'analisi infinitesimale alla lettura di grafici

Lingua Francese

Le monde du travail.

Les trois secteurs de l'économie.

Les nouvelles professions.

COMPETENZE IN RIFERIMENTO PECUP

- Contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi



- Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;

- Intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 11: CONOSCENZA E NARRAZIONE DEL SE'

1. Favorire la conoscenza di sè, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale.
2. Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale, coinvolgendo il personale interno ed esterno attraverso la collaborazione con le scuole superiori.
3. Far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi, consentendo l'acquisizione e/o il rafforzamento delle competenze (vd. raccomandazione sulle competenze chiave - 2006). Per rendere più agevole "l'occupabilità", la mobilità degli individui, l'accesso ai sistemi di istruzione e formazione di tutta Europa, in una prospettiva di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, sono ritenuti requisiti fondamentali le seguenti competenze: comunicazione nella madrelingua comunicazione nelle lingue straniere competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia competenza digitale imparare a imparare competenze sociali e civiche spirito di iniziativa e imprenditorialità consapevolezza ed espressione culturale
4. Mirare al successo e a ridurre l'abbandono scolastico rispetto all'anno scolastico



precedente.

5. Fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare il percorso scelto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 12: CONOSCENZA E SVILUPPO DEL SE'

1. Favorire la conoscenza di sè, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale.

2. Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale, coinvolgendo il personale interno ed esterno attraverso la collaborazione con le scuole superiori.'



3. Far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi, consentendo l'acquisizione e/o il rafforzamento delle competenze (vd. raccomandazione sulle competenze chiave - 2006). Per rendere più agevole "l'occupabilità", la mobilità degli individui, l'accesso ai sistemi di istruzione e formazione di tutta Europa, in una prospettiva di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, sono ritenuti requisiti fondamentali le seguenti competenze: comunicazione nella madrelingua comunicazione nelle lingue straniere competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia competenza digitale imparare a imparare competenze sociali e civiche spirito di iniziativa e imprenditorialità consapevolezza ed espressione culturale

4. Mirare al successo e a ridurre l'abbandono scolastico rispetto all'anno scolastico precedente.

5. Fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare il percorso scelto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 13: CONOSCENZA E PROIEZIONE DEL SE' NEL FUTURO**

1. Favorire la conoscenza di sè, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale.
2. Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale, coinvolgendo il personale interno ed esterno attraverso la collaborazione con le scuole superiori.'
3. Far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi, consentendo l'acquisizione e/o il rafforzamento delle competenze (vd. raccomandazione sulle competenze chiave - 2006). Per rendere più agevole "l'occupabilità", la mobilità degli individui, l'accesso ai sistemi di istruzione e formazione di tutta Europa, in una prospettiva di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, sono ritenuti requisiti fondamentali le seguenti competenze: comunicazione nella madrelingua comunicazione nelle lingue straniere competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia competenza digitale imparare a imparare competenze sociali e civiche spirito di iniziativa e imprenditorialità consapevolezza ed espressione culturale
4. Mirare al successo e a ridurre l'abbandono scolastico rispetto all'anno scolastico precedente.
5. Fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare il percorso scelto.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 14: CONOSCENZA E PROGETTAZIONE DEL SE'

1. Favorire la conoscenza di sè, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale.
2. Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale, coinvolgendo il personale interno ed esterno attraverso la collaborazione con le scuole superiori.'



3. Far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi, consentendo l'acquisizione e/o il rafforzamento delle competenze (vd. raccomandazione sulle competenze chiave - 2006). Per rendere più agevole "l'occupabilità", la mobilità degli individui, l'accesso ai sistemi di istruzione e formazione di tutta Europa, in una prospettiva di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, sono ritenuti requisiti fondamentali le seguenti competenze: comunicazione nella madrelingua comunicazione nelle lingue straniere competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia competenza digitale imparare a imparare competenze sociali e civiche spirito di iniziativa e imprenditorialità consapevolezza ed espressione culturale

4. Mirare al successo e a ridurre l'abbandono scolastico rispetto all'anno scolastico precedente.

5. Fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare il percorso scelto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 15: IL VIAGGIO COME CONOSCENZA DEL SE' NEL MONDO**

1. Favorire la conoscenza di sè, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale.
2. Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale, coinvolgendo il personale interno ed esterno attraverso la collaborazione con le scuole superiori.'
3. Far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi, consentendo l'acquisizione e/o il rafforzamento delle competenze (vd. raccomandazione sulle competenze chiave - 2006). Per rendere più agevole "l'occupabilità", la mobilità degli individui, l'accesso ai sistemi di istruzione e formazione di tutta Europa, in una prospettiva di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, sono ritenuti requisiti fondamentali le seguenti competenze: comunicazione nella madrelingua comunicazione nelle lingue straniere competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia competenza digitale imparare a imparare competenze sociali e civiche spirito di iniziativa e imprenditorialità consapevolezza ed espressione culturale
4. Mirare al successo e a ridurre l'abbandono scolastico rispetto all'anno scolastico precedente.
5. Fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare il percorso scelto.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 16: LAVORO E CRESCITA ECONOMICA

OOO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 17: IL FUTURO DELL'UOMO FRA LIMITI E POSSIBILITA'

ARGOMENTO: Questioni riguardanti l'interazione e l'interconnessione delle comunità a livello locale, nazionale e globale 18

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO: Esaminare criticamente i problemi locali nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze del processo decisionale, esaminare e proporre risposte adeguate

Temi chiave: richiesta sui principali problemi a livello locale, nazionale e globale e relative prospettive di sviluppo sostenibile

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 18: LA POP ART....LE COSE CHE CAMBIANO

CONOSCENZE

Conoscere il contesto storico e culturale della Pop Art e il ruolo dell'arte nella cultura di massa.

Conoscere i caratteri generali della Pop Art.

Conoscere le principali opere di Andy Warhol (Green Coca-Cola bottles, Lavender Marilyn, Orange disaster n. 5) e la tecnica della stampa serigrafica.



Conoscere le principali opere di Roy Lichtenstein (Eddie Diptych, Hopeless, Donna sulla poltrona) e il linguaggio del fumetto.

COMPETENZE

Saper individuare gli elementi innovativi e caratterizzanti della Pop Art e saperli contestualizzare nel panorama storico-culturale di riferimento.

Saper riconoscere i tratti distintivi delle opere di Warhol e Lichtenstein.

Saper analizzare le opere presentate.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 19: RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL MOTO

ARGOMENTO: Questioni riguardanti l'interazione e l'interconnessione delle comunità a livello locale, nazionale e globale

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO: Esaminare criticamente i problemi locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze del processo decisionale, esaminare e proporre risposte adeguate
Temi chiave: inchiesta sui principali problemi a livello locale, nazionale e globale e relative prospettive di sviluppo sostenibile

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 20: EDUCAZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Con il seguente percorso didattico si intende promuovere negli alunni la conoscenza del proprio ambiente di vita, sensibilizzarli al rispetto della natura e far maturare la consapevolezza dell'importanza del ruolo di ciascuno e di tutti per poterla salvaguardare e contribuire così a perseguire gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030: Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado



○ Modulo n° 21: IL CINEMA TESTIMONE DELLA RICCHEZZA DI IDENTITA' CULTURALI

- Argomento trattato

L'Unità di apprendimento mira a sviluppare capacità di ascolto e comprensione della potenza comunicativa del linguaggio musicale all'interno della multimedialità, in particolare nel cinema. Parallelamente alla presentazione di alcuni contenuti teorici gli alunni saranno coinvolti in attività che li guideranno alla scoperta della propria creatività e allo sviluppo del senso critico.

- Introduzione

Il cinema è una forma comunicativa e artistica che coinvolge due linguaggi potenti: l'immagine e la musica. I due linguaggi si muovono in parallelo e nessuno dei due è a servizio dell'altro. Gli alunni, nati in un'epoca multimediale in cui il videoclip è il mezzo attraverso il quale usufruiscono principalmente della musica di consumo, sono portati a essere poco critici e vigili rispetto alle emozioni e ai significati trasmessi autonomamente dalla musica. Attraverso una serie di attività, inserite in un semplice frame-work teorico, gli alunni sperimenteranno prima con l'ascolto e poi con la creatività il potere comunicativo dei suoni. Le competenze maggiormente perseguite saranno quelle di ascolto (Sviluppo della capacità di "dare senso" in molti modi al suono/musica (o alla partitura), re-esprimendolo (traducendolo) con suoni/musiche, parole, immagini, gesti, ecc..) e di PRODUZIONE (Sviluppo della capacità di esprimere idee musicali ponendo insieme mettendo in forma, mediante un codice di notazione, effetti sonori, motivi ritmici e melodici, accordi ecc.)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 22: GLI STATI IN CONFLITTO: ANALISI COSTI BENEFICI

La cultura della nonviolenza-Origini e storia dei movimenti pacifisti- I protagonisti- I conflitti presenti nel mondo-art.11 della Costituzione- Storia della marcia Perugia Assisi- Le spese militari- Esiste una guerra giusta?- Green economy- Economia solidale- Particolare attenzione agli OSS n. 8-10-12-16-17 -Valutare l'informazione, formulare argomenti e spiegare situazioni o problemi complessi; - Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; -Identificare e analizzare molteplici prospettive e visioni del mondo; - Comprendere le differenze nella comunicazione; -Valutare le azioni e le loro conseguenze; - Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica; -Partecipare alla vita pubblica e comunitaria per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PERCORSO SIA E AFM

Classe III AFM e SIA

Progetto Startup Your Life di Unicredit - modulo di "Educazione Finanziaria" .

Startup Your life, che è un percorso di formazione riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca attraverso un Protocollo d'intesa supporta lo sviluppo della cultura finanziaria degli studenti dei per aumentarne la consapevolezza economica e incoraggiarne lo spirito imprenditoriale.

L'obiettivo del programma è favorire una cittadinanza attiva e responsabile dei giovani a favore di modelli di economia sostenibile ed inclusiva.

Startup Your life è un percorso biennale di impresa formativa simulata, ed offre opportunità di apprendimento attraverso un'innovativa piattaforma online, momenti in aula con l'assistenza di tutor della Banca e delle Scuole e sviluppo di attività progettuali. Sono stati affrontati i principali temi di educazione finanziaria ed imprenditoriale, dalla monetica agli strumenti di pagamento e al risparmio consapevole, dallo sviluppo dell'attività d'impresa fino all'orientamento al mercato del lavoro.

Progetto " Web Marketing"

Il progetto prevede l'intervento di un esperto Esterno. Durante il percorso saranno assegnati agli alunni attività di progettazione con compiti di realtà.

Il progetto, percorso annuale di impresa formativa simulata, nasce dalla necessità di avere un approccio più operativo al Marketing, difficile da perseguire nelle ore curricolari di Economia Aziendale.

Classi IV AFM e SIA



Progetto Startup Your Life di Unicredit modulo di "Educazione Imprenditoriale."

Startup Your life, che è un percorso di formazione riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca attraverso un Protocollo d'intesa supporta lo sviluppo della cultura finanziaria degli studenti dei per aumentarne la consapevolezza economica e incoraggiarne lo spirito imprenditoriale.

L'obiettivo del programma è favorire una cittadinanza attiva e responsabile dei giovani a favore di modelli di economia sostenibile ed inclusiva.

Startup Your life è un percorso biennale di impresa formativa simulata, ed offre opportunità di apprendimento attraverso un'innovativa piattaforma online, momenti in aula con l'assistenza di tutor della Banca e delle Scuole e sviluppo di attività progettuali. Sono stati affrontati i principali temi di educazione finanziaria ed imprenditoriale, dalla monetica agli strumenti di pagamento e al risparmio consapevole, dallo sviluppo dell'attività d'impresa fino all'orientamento al mercato del lavoro.

Stage in azienda

Lo stage si svolgerà l'ultima settimana del mese di febbraio e la prima del mese di marzo 2023. Lo scopo del progetto è quello di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro. Attraverso l'esperienza pratica il percorso aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

Classi V AFM e SIA

Orientamento in uscita

Con questa attività si cerca di favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- imprese private e pubbliche, esperti del settore, docenti interni, enti e associazioni del settore, università

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Prova scritta finale con valutazione da attribuire alla materia/e coinvolte nell'ambito dei percorsi PCTO;

Schede di valutazione del tutor aziendale che entrano a far parte del fascicolo personale dello studente del Curriculum;

Schede di valutazione delle competenze/conoscenze trasversali condivise dai tutor aziendale e scolastico, influenti sull'attribuzione del credito scolastico e sul voto di condotta e eventuali valutazioni nella materia;

Restituzione da parte degli studenti dell'esperienza svolta mediante relazione scritta/orale o elaborato multimediale. valutazione finale di ogni studente sul percorso di alternanza ad opera del docente referente, da allegare al fascicolo personale e al CV dell'allievo. Da tenere in considerazione per l'attribuzione del voto di condotta e del credito scolastico

Certificazioni linguistiche/informatiche. Attestati dell'agenzia/programma con cui il corso è stato



effettuato

● PERCORSO LICEO

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

PIANO PCTO

Previsioni operative

Il piano del PCTO del Liceo Fossombroni prevede una suddivisione nei tre anni, resa piuttosto flessibile per venire incontro alle esigenze degli studenti, si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimenti in contesti lavorati. Il monte ore indicato per annualità è solo indicativo.

Il nostro istituto propone una molteplicità di attività e corsi riconosciuti ai fini del PCTO e inoltre, per un ulteriore miglioramento, gli studenti all'inizio dell'a.s. successivo all'attività svolta compilano un questionario on line con analisi statistica dei risultati delle esperienze svolte.

Sono riconoscibili ai fini del PCTO anche le attività di orientamento o formazione svolte autonomamente dallo studente all'esterno della scuola, ad esempio corsi di formazione o visite ai saloni dell'orientamento, purché sotto speciali condizioni, a cominciare dall'obbligo di presentare gli attestati di presenza.

PCTO CLASSI TERZE LICEO e 2LIQ: PIANO OPERATIVO

ORE PCTO A CARATTERE GENERALE

ATTIVITÀ E FORMAZIONE SCUOLA ED EXTRASCUOLA	INFORMAZIONE SULLE ATTIVITÀ E/O PROGETTI	ORE
PRESENTAZIONE PCTO E	Referente PCTO	3h



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

SCELTA DEI PERCORSI NEI CONTESTI FORMATIVI/PROFESSIONALI		
CORSO FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA	Esperto interno o esterno.	4h
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICO SULLA SICUREZZA	Esperto interno o esterno/Piattaforma online	8h
FOCUS SULLE PROFESSIONI E I FABBISOGNI OCCUPAZIONALI	Personale interno o esterno (agenzia per il lavoro o Camera di Commercio)	2h
TOTALE ORE		17 ore

**ORE PCTO A CARATTERE SPECIFICO****CLASSE 3 STEM**

PATENTINO DELLA ROBOTICA	Esperto interno o esterno	20h
IGCSE	Esperto interno o esterno	15 h
PUBLIC SPEAKING	Esperto interno o esterno	10h
PROGETTI DI SCIENZE	Università o piattaforma online riconosciuta da MIUR	Fino a 40 ore

CLASSE 3 BILINGUE

CISCO	Esperto interno o esterno	15h
IGCSE	Esperto interno o esterno	15 h
PUBLIC SPEAKING	Esperto interno o esterno	10h
PROGETTI DI SCIENZE	Università o piattaforma online riconosciuta da MIUR	Fino a 40 ore

**CLASSE 2 LIQ**

CISCO	Esperto interno o esterno	15h
IGCSE	Esperto interno o esterno	15 h
STORIA DEL TEATRO	Esperto interno o esterno	10h
PROGETTI DI SCIENZE	Università o piattaforma online riconosciuta da MIUR	Fino a 40 ore

PCTO CLASSI QUARTE LICEO e 3LIQ: PIANO OPERATIVO**ORE PCTO A CARATTERE GENERALE**

ATTIVITÀ E FORMAZIONE SCUOLA ED EXTRASCUOLA	INFORMAZIONE SULLE ATTIVITÀ E/O PROGETTI	ORE
ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALL'INGRESSO NELLE STRUTTURE OSPITANTI/UNIVERSITÀ	Personale interno o esterno	2h
DISCUSSIONE IN CLASSE SULLE ESPERIENZE DI PCTO SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO PRECEDENTE	Personale interno o esterno	3h
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE	Convegni - Workshop - Seminari, incontri	Fino a 13h



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	organizzati con università ed esperti del mondo del lavoro, ITS, simulazioni di colloquio	
ATTIVITÀ DI RIFLESSIONE E BILANCIO DEL PERCORSO PCTO SVOLTO	Personale interno	2h
TOTALE ORE		Fino a 20 ore

ORE PCTO A CARATTERE SPECIFICO

CLASSE 4 STEM



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

STORYTELLING	Personale interno o esterno	10h
PATENTINO DELLA ROBOTICA	Personale interno o esterno	20h
PROGETTI DI SCIENZE	Università o piattaforma online riconosciuta da MIUR	Fino a 40 ore
STAGE IN AZIENDA		Fino a 40 ore

CLASSE 4 BILINGUE E INTERNAZIONALE

STORYTELLING	Personale interno o esterno	10h
AUTOCAD	Personale interno o esterno	15 h
PROGETTI DI SCIENZE	Università o piattaforma online riconosciuta da MIUR	Fino a 40 ore
STAGE IN AZIENDA		Fino a 40 ore

CLASSE 3 LIQ

PUBLIC SPEAKING	Personale interno o esterno	10h
AUTOCAD	Personale interno o esterno	15 h



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

PROGETTI DI SCIENZE	Università o piattaforma online riconosciuta da MIUR	Fino a 40 ore
STAGE IN AZIENDA		Fino a 40 ore

CLASSI QUINTE LICEO e 4 LIQ

ORE PCTO A CARATTERE GENERALE E SPECIFICO

ATTIVITÀ E FORMAZIONE		
SCUOLA ED EXTRASCUOLA	INFORMAZIONE SULLE ATTIVITÀ E/O PROGETTI	ORE
FOCUS SULLE PROFESSIONI E I FABBISOGNI OCCUPAZIONALI	Esperti esterni (Agenzia per il Lavoro, Camera di Commercio)	2h
CORSO BLSD e legge sulla sicurezza	Esperti interni o esterni	12h
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PREPARAZIONE AI TEST DI INGRESSO PER LE FACOLTA' A NUMERO	Convegni - Workshop - Seminari, incontri organizzati con università ed esperti del mondo del lavoro, ITS, simulazioni di colloquio	Fino a 16h



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

CHIUSO		
CURRICULUM STUDENTE E PREPARAZIONE DEL PCTO PER L'ESAME DI STATO	Compilazione a cura dello studente con la supervisione di un docente tutor	3h
TOTALE ORE		Fino a 25 ore

ORE PCTO A CARATTERE SPECIFICO

TUTTI GLI INDIRIZZI

CYBER SECURITY	Personale interno o esterno	15 h
-----------------------	-----------------------------	-------------

PROGETTI REALIZZABILI NEL TRIENNIO DEL LICEO

ELENCO INDICATIVO E NON ESAUSTIVO

PERCORSO INFORMATICO-LOGICO-MATEMATICO

1. PATENTE EUROPEA PER IL PC (EIPASS)
2. CERTIFICAZIONE CISCO
3. PATENTINO DELLA ROBOTICA
4. PREPARAZIONE ALLE PROVE DI ACCESSO PROGRAMMATO A FACOLTA' SCIENTIFICHE



5. GARE E OLIMPIADI DI MATEMATICA
6. GARE ED OLIMPIADI DELL'INFORMATICA
7. GARE ED OLIMPIADI DELLA CHIMICA
8. OLIMPIADI DELLA CULTURA E DEL TALENTO
9. PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE
10. PROGETTI DI APPROFONDIMENTO E POTENZIAMENTO DELLA CULTURA SCIENTIFICA

PERCORSO LINGUISTICO - INTERNAZIONALE

11. CORSI DI PREPARAZIONE PER LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (INGLESE- FRANCESE- SPAGNOLO- TEDESCO- RUSSO)
12. CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI IGCSE
13. QUOTIDIANO IN CLASSE
14. GARE E CONCORSI DI CARATTERE LINGUISTICO-LETTERARIO
15. STAGE DI STUDIO ALL'ESTERO
16. PROGETTO ERASMUS

PERCORSO SPORTIVO E DEL BENESSERE PSICOFISICO

17. GRUPPO SPORTIVO
18. PRIMO SOCCORSO e BLSA
19. PROGETTO "ATLETI DI INTERESSE NAZIONALE"
20. CORSO ANIMATORE SPORTIVO-TURISTICO
21. CORSO PER ISTRUTTORE SPORTIVO
22. MANAGEMENT SPORTIVO
23. ANIMATORE SPORTIVO PRIMO-SECONDO LIVELLO
24. OPERATORE SPORTIVO
25. CORSO VELA



- 26. CORSO PATENTE NAUTICA
- 27. CORSO DI DRONE
- 28. CORSO DI ASSISTENTE BAGNANTE

PERCORSO ARTE- TEATRO- MUSICA E SPETTACOLO

- 29. PROGETTO CINEMA
- 30. PROGETTO ARTE
- 31. LECTURAE DANTIS

PUBLIC SPEAKING E STORY TELLING Descrizione: CONSIDERAZIONI PRELIMINARI: In qualsiasi periodo storico, il pubblico ha sempre ammirato e rispettato chi ha saputo parlare bene di fronte ad una platea, sia ristretta che formata da numerose persone, finendo per riconoscere nell'ars loquendi anche una ars 27 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-2021/22 ISIS - V. FOSSOMBRONI suadendi, cioè, una capacità persuasiva di particolare impatto emotivo. Sapere come "farsi ascoltare" è il modo migliore per costruirsi la Leadership. Il corso di public speaking propone spunti di applicazione pratica per acquisire dimestichezza nel parlare in pubblico e gestire efficacemente una presentazione o un discorso all'interno di un qualunque meeting, una riunione di lavoro o un workshop o qualunque occasione che si presenti in cui esiste la necessità di parlare nel pubblico o al pubblico Il corso intende fornire le tecniche di comunicazione efficace e gli strumenti utili a organizzare al meglio il flusso dei propri interventi. Obiettivi

- Riconoscere e affinare il proprio stile comunicativo
- Presentarsi e presentare contenuti con maggior disinvoltura e incisività
- Strutturare efficacemente un intervento in pubblico
- Acquisire una capacità di auto-osservazione continua per migliorarsi
- Gestire l'ansia da performance e vincere la paura di parlare in pubblico Competenze saper costruire un discorso in maniera efficace, apprendendo i metodi espositivi che permettano una chiara e fluente esposizione;
- saper gestire le basilari tecniche di oratoria: respirazione e dizione, utilizzo del



linguaggio corporeo (gestualità e posizione), vocalità (tono, volume, ritmo), al fine di usare tutti gli strumenti disponibili con l'obiettivo di parlare in modo coinvolgente;

- saper improvvisare all'interno di ciò che è stato programmato: gestire la risposta del pubblico, inserire battute non previste, il valore della sdrammatizzazione, l'eliminazione del rischio nell'improvvisazione;
- saper gestire l'ansia da prestazione, modulando le aspettative e proiettando un verosimile quadro comunicativo che venga gestito razionalmente: dare il giusto posto alla tensione.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS) SOGGETTI COINVOLTI
- docente interno DURATA PROGETTO Annuale MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE DA PARTE DEL DOCENTE

AUTCAD

Descrizione: AutoCAD è il software di disegno tecnico leader nel settore del CAD 3D e 2D e dei software di progettazione, disegno, modellazione, disegno architettonico e ingegnerizzazione. E' un programma che viene molto usato in virtù delle sue innumerevoli funzioni e opzioni che si possono sviluppare. Il corso affronterà gli aspetti tecnici e teorici di base della parte bidimensionale. Il corso illustrerà gli strumenti messi a disposizione dal software e la logica del loro funzionamento attraverso l'esercitazione pratica senza trascurare la parte teorica.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante SOGGETTI COINVOLTI
- Docente esterno DURATA PROGETTO Annuale MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA Certificazione finale

CORSO DI FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA



Descrizione: Lezione frontale in presenza con esperto esterno, e moduli per la formazione specifica su piattaforma TRIO MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS) SOGGETTI COINVOLTI
- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM) DURATA PROGETTO Annuale MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA certificazione finale

STORY TELLING

Descrizione: CONSIDERAZIONI PRELIMINARI: La Storia del Cinema non fa parte delle discipline di studio della scuola italiana, eppure, oltre ad essere un'arte che ha profondamente segnato gli ultimi 125 anni di storia (nonché la più completa, comprendendo al suo interno tutte le altre), costituisce una parte imprescindibile del bagaglio culturale di ogni individuo del XXI secolo. Il prodotto filmico, in tutte le sue valenze e sfaccettature, è capace di raccontare storie, costumi, usanze, ma anche scavare nelle coscienze e nelle psicologie collettive e individuali dei popoli. Fin dalle sue origini tardo-ottocentesche

La cinematografia ha accompagnato e coadiuvato l'evoluzione della tecnica, ma anche la vita politica, sociale e intellettuale delle persone. Il nuovo Liceo Internazionale Quadriennale, in virtù del suo respiro europeo e della sua natura intrinsecamente sperimentale, appare il contesto ideale per scoprire questa materia così affascinante, emozionante e multidisciplinare. Obiettivi Scoprire le origini della Storia del Cinema dai primi tentativi di riproduzione delle immagini in movimento alla narrazione filmica

- Comprendere il percorso evolutivo dell'arte filmica dalle pellicole mute dei primordi ai film digitali di oggi
- Entrare in contatto con i capolavori della cinematografia mondiale Riconoscere ed analizzare i vari generi cinematografici anche in relazione alle rispettive correnti artistiche: espressionismo tedesco, formalismo russo, neorealismo italiano, ecc.
- Riconoscere ed analizzare i vari aspetti del prodotto cinematografico: la sceneggiatura, la recitazione, la scenografia, la fotografia, il montaggio, la regia
- Competenze saper riconoscere le caratteristiche tecniche e artistiche dell'opera filmica



nei vari periodi storici

- saper individuare ed analizzare i vari aspetti del prodotto cinematografico;

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS) SOGGETTI COINVOLTI

- docente interno

DURATA PROGETTO

30 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-2021/22 ISIS - V.FOSSOMBRONI Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA Il docente osserverà le competenze durante lo svolgimento delle attività

PATENTINO DELLA ROBOTICA

Il Patentino della robotica è una certificazione di uso e programmazione di robot industriali riconosciuta da aziende di tutto il mondo, equiparata a quella dei professionisti del settore, e viene conseguita sostenendo un esame al termine di un percorso di formativo organizzato da Pearson-Comau.

Il corso viene erogato in parte in presenza ed in parte attraverso specifica piattaforma di formazione messa a disposizione da Pearson ed è inserito in uno specifico Protocollo di Intesa siglato nel 2018 da MIUR e da COMAU S.p.A. con il proponimento di "rafforzare il raccordo tra la scuola e il mondo del lavoro e di offrire alle studentesse e agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo".

L'obiettivo è quello di offrire ai partecipanti sia un set di competenze immediatamente utilizzabili nel mondo del lavoro sia una panoramica sulla realtà dell'automazione industriale utile anche ai fini dell'orientamento post-diploma.

Il corso prevede un impegno di 100 ore complessive suddivise in:

- 40 ore di formazione in presenza,
- attività individuali erogate attraverso specifica piattaforma di e-learning e liberamente accessibili dagli studenti iscritti,
- esame finale presso centro autorizzato.

Il superamento dell'esame finale è necessario per ottenere la certificazione riconosciuta a livello mondiale.

Modalità di valutazione prevista: punteggio raggiunto per gli studenti che supereranno l'esame finale,



osservazione delle competenze per coloro che sceglieranno di non sostenere esame finale.

CYBER SECURITY

Grazie all'accordo di partehship stipulato dal nostro istituto con la Cisco Systems, tutti gli studenti hanno oggi la possibilità di partecipare a Corsi delle Academy di una delle più importanti aziende del settore Network. Durante il corso gli studenti avranno modo di conoscere e comprendere:

- le implicazioni globali di minacce informatiche
- come le reti possono essere vulnerabili ad attacchi
- l'impatto degli attacchi informatici sulle industrie
- l'approccio di Cisco per il rilevamento delle minacce e la difesa
- perché la sicurezza informatica è una professione in crescita
- le opportunità di perseguire certificazioni di sicurezza di rete

I concetti sono presentati attraverso attività pratiche e video, con valutazioni in itinere per testare le conoscenze acquisite

CISCO

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- imprese private e pubbliche, esperti del settore, docenti interni, enti e associazioni del settore, università

Durata progetto



- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Prova scritta finale con valutazione da attribuire alla materia/e coinvolte nell'ambito dei percorsi PCTO;

Schede di valutazione del tutor aziendale che entrano a far parte del fascicolo personale dello studente del Curriculum;

Schede di valutazione delle competenze/conoscenze trasversali condivise dai tutor aziendale e scolastico, influenti sull'attribuzione del credito scolastico e sul voto di condotta e eventuali valutazioni nella materia;

Restituzione da parte degli studenti dell'esperienza svolta mediante relazione scritta/orale o elaborato multimediale. valutazione finale di ogni studente sul percorso di alternanza ad opera del docente referente, da allegare al fascicolo personale e al CV dell'allievo. Da tenere in considerazione per l'attribuzione del voto di condotta e del credito scolastico

Certificazioni linguistiche/informatiche. Attestati dell'agenzia/programma con cui il corso è stato effettuato

● PERCORSO SIAS

Il piano del PCTO del settore tecnico con curvatura sportiva (SIAS) segue il progetto “*Conoscere lo sport per orientarsi nelle professioni*” che propone agli alunni un percorso triennale multidisciplinare che valorizza l'attività e le professioni sportive, attraverso incontri didattico/pratici con esperti, lo studio e l'approfondimento delle materie d'indirizzo, con progetti specifici del settore tenuti da esperti del mondo del lavoro, secondo una visione di continuità tra la scuola e la realtà lavorativa, universitaria e di formazione in generale.

Il progetto si pone l'obiettivo di orientare l'alunno verso scelte future consapevoli.

**CLASSI TERZE SIA SPORTIVO****ORE PCTO A CARATTERE GENERALE**

ATTIVITÀ E FORMAZIONE SCUOLA ED EXTRASCUOLA	INFORMAZIONE SULLE ATTIVITÀ E/O PROGETTI	ORE
PRESENTAZIONE PCTO	Referente PCTO	1h
CORSO FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA	Esperto interno o esterno, svolte a scuola, obbligatorie.	4h
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICO SULLA SICUREZZA	Piattaforma online obbligatoria	8h
CURRICULUM VITAE	Personale interno o esterno (agenzia per il lavoro o Camera di Commercio)	2h
LE SOFT SKILLS	Personale interno o esterno (agenzia per il lavoro o Camera di Commercio)	2h
FOCUS SULLE PROFESSIONI E I FABBISOGNI OCCUPAZIONALI	Personale interno o esterno (agenzia per il lavoro o Camera di Commercio)	2h
TOTALE ORE		19 ore



ORE PCTO A CARATTERE SPECIFICO

<p>PROGETTO TECNICO SPORTIVO:</p> <ul style="list-style-type: none">ANIMATORE TURISTICO SPORTIVOMANAGEMENT SPORTIVOISTRUTTORE ESP (Ente Promozione Sportiva)PROGETTO PUBBLICITA'	<p>Da svolgere nell'ora di lezione di Scienze Motorie</p> <p>Come si organizza un torneo e una gara- tiro con l'arco – il gioco delle bocce – beach tennis - sport per diversamente abili (Il sole)</p> <p>Organizzazione di un evento sportivo</p> <p>Sport di squadra</p>	<p>Fino a 36h</p>
<p>USCITE DIDATTICHE CON ESPERTO</p>	<p>Personale interno ed esterno</p>	<p>Circa 30h</p>

**CLASSI QUARTE SIA SPORTIVO****ORE PCTO A CARATTERE GENERALE**

ATTIVITÀ E FORMAZIONE SCUOLA ED EXTRASCUOLA	INFORMAZIONE SULLE ATTIVITÀ E/O PROGETTI	ORE
IL CURRICULUM VITAE IN INGLESE (francese/spagnolo/tedesco)	Personale interno (docenti di lingua straniera)	4h
CURRICULUM VITAE	Personale esterno	2h
FOCUS SULLE PROFESSIONI E I FABBISOGNI OCCUPAZIONALI	Personale interno o esterno (agenzia per il lavoro o Camera di Commercio)	2h
LE SOFT SKILLS	Personale interno o esterno (agenzia per il lavoro o Camera di Commercio)	2h
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE	Convegni - Workshop - Seminari, Incontri organizzati con università ed esperti del mondo del lavoro (Università , CONI, SDS)	Fino a 15h
TOTALE ORE		25 h



ORE PCTO A CARATTERE SPECIFICO

<p>PROGETTO TECNICO SPORTIVO:</p> <ul style="list-style-type: none">· ANIMATORE TURISTICO SPORTIVO· MANAGEMENT SPORTIVO· ISTRUTTORE ESP (Ente Promozione Sportiva) PROGETTO WEB MARKETING	<p>Da svolgere nell'ora di lezione di Scienze Motorie</p> <p>Sport in ambiente trekking e cicloturismo nel territorio UISP classe</p> <p>Costituzione -requisiti, vincoli e gestione di una ASD</p> <p>Preparatore atletico</p>	<p>Fino a 36h</p>
<p>STAGE IN AZIENDA</p>	<p>Personale interno ed esterno</p>	<p>50 - 80 h</p>
<p>USCITE DIDATTICHE CON ESPERTO</p>	<p>Personale interno ed esterno</p>	<p>Circa 30h</p>

**CLASSI QUINTE SIA SPORTIVO****ORE PCTO A CARATTERE GENERALE**

ATTIVITÀ E FORMAZIONE SCUOLA ED EXTRASCUOLA	INFORMAZIONE SULLE ATTIVITÀ E/O PROGETTI	ORE
FOCUS SULLE PROFESSIONI E I FABBISOGNI OCCUPAZIONALI	Personale esterno (agenzia per il lavoro o camera di commercio)	3 h
CURRICULUM STUDENTE	Compilazione a cura dello studente con la supervisione di un docente tutor	4 h
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE	Convegni -Work shop - seminari, incontri organizzati con università ed esperti del mondo del lavoro, ITS, simulazioni di colloquio	Fino a 15h
TOTALE ORE		22 h

ORE PCTO A CARATTERE SPECIFICO

PROGETTO TECNICO SPORTIVO:	Da svolgere nell'ora di lezione di Scienze Motorie	Fino a 36 ore
MANAGEMENT SPORTIVO		
ISTRUTTORE ESP (Ente ALTRE	Corso di animazione sportiva	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

ATTIVITA' DI Promozione Sportiva	La banca forme d'investimento/ forme di finanziamento terzo settore - accesso ai bandi e ai contributi Personal trainer	
USCITE DIDATTICHE CON ESPERTO	Personale interno ed esterno	Circa 30 ore

PROGETTI REALIZZABILI NEL TRIENNIO DEL SETTORE TECNICO

ELENCO INDICATIVO E NON ESAUSTIVO

AREA GIURIDICO-ECONOMICA

1. CERTIFICAZIONE GOOGLE DI DIGITAL MARKETING
2. PROGETTI FEDUF
3. PROGETTO UNICREDIT
4. CORSO "VIDEO VIRAL MARKETING"
5. CORSO "GUERRILLA MARKETING"
6. CORSO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA "ECONOMIC@MENTE - METTI IN CONTO IL TUO FUTURO" IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI FINANZIARI

AREA TECNICO-SCIENTIFICA



7. PATENTE EUROPEA PER IL PC (EIPASS)
8. CERTIFICAZIONE CISCO
9. PATENTINO DELLA ROBOTICA
10. PREPARAZIONE ALLE PROVE DI ACCESSO PROGRAMMATO A FACOLTA' SCIENTIFICHE
11. GARE E OLIMPIADI DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA

AREA LINGUISTICO- COMUNICATIVA

12. QUOTIDIANO IN CLASSE
13. GARE E CONCORSI DI CARATTERE LINGUISTICO-LETTERARIO
14. PROGETTO ERASMUS
15. INTERCULTURA

AREA PSICOMOTORIA E DEL BENESSERE

16. GRUPPO SPORTIVO
17. PRIMO SOCCORSO e BLSD
18. PROGETTO "ATLETI DI INTERESSE NAZIONALE"
19. CORSO ANIMATORE SPORTIVO-TURISTICO
20. CORSO PER ISTRUTTORE SPORTIVO
21. MANAGEMENT SPORTIVO
22. ANIMATORE SPORTIVO PRIMO-SECONDO LIVELLO



23. OPERATORE SPORTIVO
24. CORSO VELA
25. CORSO PATENTE NAUTICA
26. CORSO DI DRONE
27. CORSO DI ASSISTENTE BAGNANTE

AREA CULTURALE-ARTISTICA

28. PROGETTO CINEMA
29. PROGETTO ARTE

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- imprese private e pubbliche, esperti del settore, docenti interni, enti e associazioni del settore, università

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Prova scritta finale con valutazione da attribuire alla materia/e coinvolte nell'ambito dei percorsi PCTO;

Schede di valutazione del tutor aziendale che entrano a far parte del fascicolo personale dello studente del Curriculum;

Schede di valutazione delle competenze/conoscenze trasversali condivise dai tutor aziendale e scolastico, influenti sull'attribuzione del credito scolastico e sul voto di condotta e eventuali valutazioni nella materia;

Restituzione da parte degli studenti dell'esperienza svolta mediante relazione scritta/orale o elaborato multimediale. valutazione finale di ogni studente sul percorso di alternanza ad opera del docente referente, da allegare al fascicolo personale e al CV dell'allievo. Da tenere in considerazione per l'attribuzione del voto di condotta e del credito scolastico

Certificazioni linguistiche/informatiche. Attestati dell'agenzia/programma con cui il corso è stato effettuato

● PERCORSO RELAZIONI INTERNAZIONALI E TURISMO

CULTURA D'IMPRESA E WEB MARKETING

Descrizione: PCTO RIM E TURISTICO 33 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-2021/22 ISIS - V.FOSSOMBRONI Titolo del progetto: "Cultura d'impresa e web marketing" Il progetto "Cultura d'impresa e web marketing" è un programma di educazione imprenditoriale che introduce gli studenti alla cultura del lavoro di oggi, incluso sapersi muovere in un ambiente dove le imprese si basano su responsabilità condivise, dove i percorsi professionali sono diversi e imprevedibili e dove le competenze imprenditoriali (lavoro di équipe, spirito di iniziativa, spirito critico...) sono essenziali per l'occupabilità futura. Permette agli studenti di acquisire le competenze necessarie alla comprensione delle problematiche sociali e ambientali delle comunità in cui si vive e di diventare



partecipi della rigenerazione socio-economica della stessa. Nel corso del triennio, gli studenti approfondiscono gli strumenti basilari del web marketing attraverso incontri didattico/pratici con esperti, lo studio e l'approfondimento delle materie d'indirizzo, con progetti specifici del settore tenuti da esperti del mondo del lavoro, secondo una visione di continuità tra la scuola e la realtà lavorativa, universitaria e di formazione in generale. Il progetto si pone l'obiettivo di orientare l'alunno verso scelte future consapevoli, sia per prosecuzione degli studi universitari, sia per l'ingresso nel mondo del lavoro, con particolare attenzione alle nuove professioni legate allo sviluppo del Social Media Marketing. Il percorso si compone di: moduli di carattere generale da svolgersi nell'arco del triennio; moduli di carattere specifico da svolgersi, prevalentemente, durante la frequenza delle classi terza e quarta;

32 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-2021/22 ISIS - V. FOSSOMBRONI un modulo di stage per le classi quarte; riconoscimento ore PCTO per studenti partecipanti a progetti Erasmus, progetto MUNER e frequentanti periodi di studio all'Estero

STAGE

ORIENTAMENTO

COMUNICAZIONE AZIENDALE

STARTUP YOUR LIFE (EDUCAZIONE FINANZIARIA E ALL'IMPRENDITORIALITA')

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- imprese private e pubbliche, esperti del settore, docenti interni, enti e associazioni del settore, università



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Prova scritta finale con valutazione da attribuire alla materia/e coinvolte nell'ambito dei percorsi PCTO;

Schede di valutazione del tutor aziendale che entrano a far parte del fascicolo personale dello studente del Curriculum;

Schede di valutazione delle competenze/conoscenze trasversali condivise dai tutor aziendale e scolastico, influenti sull'attribuzione del credito scolastico e sul voto di condotta e eventuali valutazioni nella materia;

Restituzione da parte degli studenti dell'esperienza svolta mediante relazione scritta/orale o elaborato multimediale. valutazione finale di ogni studente sul percorso di alternanza ad opera del docente referente, da allegare al fascicolo personale e al CV dell'allievo. Da tenere in considerazione per l'attribuzione del voto di condotta e del credito scolastico

Certificazioni linguistiche/informatiche. Attestati dell'agenzia/programma con cui il corso è stato effettuato

● ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL PCTO

Le novità riguardano la struttura dei PCTO che integrano: a. la dimensione curriculare, ovvero disciplinare e scolastico b. la dimensione esperienziale, ovvero la parte della messa in pratica delle competenze c. la dimensione orientativa, ovvero l'avvio ad una scelta consapevole per la pianificazione del proprio percorso di vita. L'orientamento non è più percepito come sola informazione ma come un percorso esperienziale centrato sull'apprendimento autonomo. Per questa funzione è prevista la formazione dei docenti e una figura di riferimento che possa



coordinare un sistema integrato di orientamento in cui studente, famiglia e contesto collaborino insieme. Vengono privilegiate le competenze trasversali in quanto possiedono un alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi e possono essere misurate attraverso griglie e rubriche curate dai consigli di classe. Inoltre insieme alle competenze digitali e green, le soft skills sono le più richieste in ambito lavorativo, e le scuole devono attivarsi per integrarle alla progettazione disciplinare. Delle otto competenze tratte dalla Raccomandazione europea del 22 maggio 2018, quelle selezionate per i PCTO sono quattro per la loro caratteristica di riassumere le altre in un'unica matrice: – competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.) – competenza in materia di cittadinanza (capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione della sostenibilità e delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici). – competenza imprenditoriale (capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri, di risolvere problemi, di lavorare in gruppo, di programmare e gestire progetti) -competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e per mezzo di diverse forme culturali. Il Piano di lavoro dei PCTO dell' I.S.I.S "Vittorio Fossombroni" in riferimento alla legge di bilancio 2018, al D.M. n°774 del 04/09/2019 ma, soprattutto nel rispetto dei bisogni formativi degli studenti e del fabbisogno di "competenze" che il panorama economico territoriale, e non, evidenzia è incentrato su 2 aspetti fondamentali: interazione tra scuola e ambiente socio-economico al fine di giungere al superamento della atavica dicotomia tra "sapere scolastico" e competenze spendibili nel mondo produttivo, e su un'educazione "equa e inclusiva " che miri a sviluppare uno stile di vita sostenibile nelle tre dimensioni economica, sociale e ambientale (Agenda 2030 per una crescita sostenibile pubblicata dall'ONU). Tra gli obiettivi delle attività programmate va sottolineato anche quello di fornire un ventaglio di approcci formativi: dal problem solving al brain storming, dal learning by doing al service learning, che, oltre ad essere utili ai fini del successivo placement dello studente, facilitano un orientamento dello stesso verso le reali sue attitudini che potrebbero emergere dallo svolgimento delle attività medesime e quindi mettere in evidenza l'aspetto emotivo e relazionale come parte importante del processo di formazione, nel quale "apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire" costituiscono gli elementi essenziali per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Per il raggiungimento degli obiettivi si è pensato di rendere le attività interne ed esterne alla scuola proficue e utili in termini di ricaduta didattica per mezzo di una programmazione dettagliata e puntuale delle azioni, delle finalità e delle competenze redatta di concerto con le



aziende. Per rendere l'azione più efficace ed incisiva si è programmato l'intervento di poche aziende di stage prevedendo essenzialmente attività di "team working" rivolta all'esecuzione di "compiti di realtà" legati all'effettiva gestione delle aziende coinvolte. **CONSIDERAZIONI SUL RUOLO DELLE AZIENDE** L'attuale configurazione dei PCTO non esclude che si programmino attività presso aziende ma l'asse viene però spostato più sullo sviluppo di competenze acquisibili trasversalmente tra le varie discipline di studio. I progetti, quindi, «possono prevedere una pluralità di tipologie di collaborazione (incontri con esperti, visite aziendali, simulazione di impresa, project work» All'interno dei vari percorsi di istruzione, in base alla finalità prevalente che le esperienze di alternanza si propongono, il PCTO può assumere due diverse sfumature, tra loro complementari: u 1. finalità orientativa (prevalente nei percorsi liceali e presente anche nei tecnici): IL PCTO diviene strumento di discernimento nella scelta della propria carriera universitaria. Lo studente che sceglie il particolare settore lavorativo consono alle proprie inclinazioni, può trarre dall'esperienza di PCTO criteri utili per confermare o rivedere la scelta del percorso universitario successivo al diploma; u 2. finalità professionalizzante (prevalente nei percorsi professionali e presente anche nei tecnici): PCTO diviene il luogo per incrementare le competenze del percorso di studio intrapreso, favorendo così un primo ingresso nel mondo del lavoro in vista dello sbocco occupazionale dell'immediato post-diploma

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI Uno degli obiettivi da perseguire è la personalizzazione dei PCTO: «gli studenti possono partecipare ai percorsi singolarmente o in gruppi compatibilmente con le esigenze organizzative e con la necessità di garantire pari opportunità di formazione» Si punta, quindi, a superare la rigidità della partecipazione ai percorsi legata alla singola classe e a selezionare, invece, gli studenti sulla base delle attitudini e degli interessi personali compatibilmente con le esigenze organizzative delle eventuali strutture ospitanti

Tutte le classi del triennio dell'ISIS "V. Fossombroni" realizzano i PCTO, se pur con modalità differenti, (in base agli indirizzi di studio), secondo progetti declinati per anni di corso e per singole classi, deliberati dal Collegio docenti e adottati formalmente da ogni C.d.c., che li fanno propri, con i dovuti margini di autonomia nel rispetto del quadro progettuale deliberato. I PCTO privilegiano esperienze a classe intera o a gruppi di studenti e si realizzano mediante attività svolte nella modalità del Project work o con la costituzione di aziende virtuali (I.F.S.: Impresa Formativa Simulata), in considerazione della valenza formativa e orientativa di tali metodologie progettuali. Il tirocinio lavorativo in azienda incrementa e completa il percorso orientativo e formativo. In ogni caso, ciascuna di queste attività prevede la progettazione da parte del Consiglio di classe, la nomina di tutor scolastici che possano seguire sia il lavoro di classe che quello individuale in azienda e l'individuazione di partner esterni (Aziende, enti, associazioni) che forniscano stimoli e strumenti di lavoro utili alla realizzazione dell'attività prevista. I PCTO



diventano uno strumento strategico per migliorare la conoscenza del territorio dal punto di vista economico, sociale e politico, e per operare una stretta collaborazione con le aziende, le associazioni di categoria, le amministrazioni locali, il terzo settore. All'interno di tale progetto sarà dedicata particolare attenzione alle iniziative proposte di anno in anno dalle varie associazioni culturali presenti sul territorio, al fine di comprendere quali sono le iniziative volte alla valorizzazione dello stesso. Per tale motivo il presente progetto già ben definito in alcune sue parti è passibile di modifiche in itinere, sulla base delle proposte che giungeranno di volta in volta alla scuola

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- imprese private e pubbliche, esperti del settore, docenti interni, enti e associazioni del settore, università

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Prova scritta finale con valutazione da attribuire alla materia/e coinvolte nell'ambito dei percorsi PCTO;

Schede di valutazione del tutor aziendale che entrano a far parte del fascicolo personale dello studente del Curriculum;



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Schede di valutazione delle competenze/conoscenze trasversali condivise dai tutor aziendale e scolastico, influenti sull'attribuzione del credito scolastico e sul voto di condotta e eventuali valutazioni nella materia;

Restituzione da parte degli studenti dell'esperienza svolta mediante relazione scritta/orale o elaborato multimediale. valutazione finale di ogni studente sul percorso di alternanza ad opera del docente referente, da allegare al fascicolo personale e al CV dell'allievo. Da tenere in considerazione per l'attribuzione del voto di condotta e del credito scolastico

Certificazioni linguistiche/informatiche. Attestati dell'agenzia/programma con cui il corso è stato effettuato



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO EXTRACURRICULARI

Da anni l'Istituto Fossombroni ha avviato una radicale digitalizzazione dell'organizzazione interna, della comunicazione e della didattica attraverso progetti strategici: la comunicazione informatica con studenti e famiglie tramite il registro elettronico che garantisce il monitoraggio di assenze, valutazioni ed attività in classe in tempo reale; l'impiego di tecnologie informatiche avanzate nella didattica; la predisposizione di ambienti classe con le seguenti dotazioni tecnologiche PC, connessione Wi-Fi tramite point access d'aula; televisori touch interattivi e multimediali dotati di sistema android; cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola (LAN/W-Lan); profilo digitale per ogni studente e per ogni docente

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali Il liceo Fossombroni si propone come luogo di innovazione e da sempre si distingue per i percorsi didattici innovativi sia in ambito scientifico che in quello linguistico. Si caratterizza per la consolidata didattica laboratoriale e per la completezza formativa. Oltre alle specifiche competenze scientifiche e linguistiche, ponendo lo studente al centro del processo di apprendimento, la scuola propone progetti trasversali di eccellenza quali; il Public Speaking, il Debate, Simulazioni di colloquio di lavoro, Safety in the workplace, patentino internazionale di robotica, simulazione di processi diplomatici internazionali in lingua inglese, simulazioni di sedute del Parlamento Europeo e Italiano, Erasmus Plus e Intercultura, Corso di cinema e teatro

Utilizzo della quota di autonomia Nell'ambito dell'autonomia scolastica la quota del 20% del monte ore annuale viene utilizzata per il potenziamento della lingua inglese e l'introduzione dell'insegnamento della lingua Russa e Spagnola e delle discipline giuridiche economiche

Insegnamenti opzionali Nell'ambito dell'autonomia scolastica la quota del 20% del monte ore annuale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il curriculum dell'istituto tecnico economico Fossombroni si pone l'obiettivo di costruire percorsi in grado di garantire ad ogni studente il proprio progetto di vita professionale e esistenziale, valorizzando le doti e le vocazioni dei discenti. La valorizzazione delle lingue e delle culture straniere, uno dei cardini della proposta culturale, si applica attraverso: Implementazione dell'area delle lingue straniere che lascia comunque intatto il comparto delle competenze amministrative, gestionali e informatiche. L'asse culturale prevede una formazione scientifica fortemente arricchita da competenze linguistiche internazionali riconosciute e certificate, una preparazione giuridica economica che sappia arricchirsi dal confronto con una solida formazione umanistica di livello europeo, il potenziamento della lingua inglese (nella business class), il potenziamento dello studio teorico e pratico delle scienze motorie (nell'indirizzo sia a specializzazione sportiva) consentono ai diplomati di inserirsi in modo efficace nel mondo del lavoro o di proseguire gli studi universitari

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	aula Magna dotata di proiettore profes. e schermo
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

PROGETTI REALIZZABILI NEL TRIENNIO ELENCO INDICATIVO E NON ESAUSTIVO

PROGETTI AREA TECNICO-SCIENTIFICA

1. PREPARAZIONE ALLE PROVE DI ACCESSO PROGRAMMATO A FACOLTA' SCIENTIFICHE
2. GARE E OLIMPIADI DI MATEMATICA
3. GARE ED OLIMPIADI DELL'INFORMATICA
4. GARE ED OLIMPIADI DELLA CHIMICA
5. OLIMPIADI DELLA CULTURA E DEL TALENTO



6. OLIMPIADI DELLA CREATIVITA' STUDENTESCA
7. PIANETA GALILEO
8. PREPARAZIONE ALLE PROVE DI ACCESSO PROGRAMMATO A FACOLTA' SCIENTIFICHE
9. PLS LAUREE SCIENTIFICHE
10. PIMS PERCORSI INNOVATIVI MATEMATICA E SCIENZE
11. CYBER SECURITY
12. L'ORA DEL CODICE
13. CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE CISCO
14. WEB TROTTER

PROGETTI DI APPROFONDIMENTO E POTENZIAMENTO DELL' AREA LINGUISTICO- COMUNICATIVA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

1. CORSI DI PREPARAZIONE PER LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (INGLESE112 L'OFFERTA FORMATIVA FRANCESE-SPAGNOLO- TEDESCO- RUSSO)
2. CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI IGCSE
3. QUOTIDIANO IN CLASSE
4. GARE E CONCORSI DI CARATTERE LINGUISTICO-LETTERARIO
5. STAGE DI STUDIO ALL'ESTERO
6. PROGETTO ERASMUS
7. PUBLIC SPEAKING
8. STORYTELLING
9. PROGETTI ERASMUS PLUS (BBuM) (La bella Sicilia)
10. INTERCULTURA
11. SCAMBI E SOGGIORNI LINGUISTICI



12. C.L.I.L.
13. MOBILITA' STUDETENSCA IN ENTRATA E IN USCITA
14. ACCOGLIENZA STUDENTI UKRAINAI
15. MODEL UNITED NATION NETWORK
16. VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE
17. BORSE DI STUDIO

AREA SOCIALE E DEL BENESSERE

1. GRUPPO SPORTIVO
2. PRIMO SOCCORSO e BLSD
3. PROGETTO "ATLETI DI INTERESSE NAZIONALE"
4. CORSO ANIMATORE SPORTIVO-TURISTICO
5. CORSO PER ISTRUTTORE SPORTIVO
6. MANAGEMENT SPORTIVO
7. ANIMATORE SPORTIVO PRIMO-SECONDO LIVELLO
8. OPERATORE SPORTIVO
9. SETTIMANA AZZURRA
10. 26 FAIR PLAY
11. SPORT E BULLISMO
12. SPORT E DOPING
13. SPORT E STORIA
14. GIORNALISMO SPORTIVO
15. CINEMA E SPORT



16. SCUOLA IN OSPEDALE
17. SPORTELLO AMICO
18. ATTIVITA' ALTERNATIVA A IRC
19. PRIZE 2
20. ACQUA ELEMENTO DI VITA
21. SCUOLAMBIENTE
22. AMBIENTIAMOCI

AREA UMANISTICA-ARTISTICA

1. PROGETTO CINEFORUM
2. LECTURAE DANTIS
3. STORIA DEL CINEMA
4. STORIA DEL TEATRO
5. MITOLOGIA
6. GARE E CONCORSI DI CARATTERE LINGUISTICO-LETTERARIO

AREA GIURIDICO-ECONOMICA

1. WEB MARKETING
2. PROGETTO UNICREDIT
3. CORSO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA "ECONOMIC@MENTE - METTI IN CONTO IL TUO FUTURO" IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI FINANZIARI AREA TECNICO-SCIENTIFICA
4. GARE E OLIMPIADI DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

1. PROGETTO ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA



2. SCIENCE CAMP

AMBITO CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI

1. PEKIT PROJECT
2. PATENTE EUROPEA PER IL PC (EIPASS)
3. PATENTINO DELLA ROBOTICA
4. CORSI DI PREPARAZIONE PER LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (INGLESE FRANCESE-SPAGNOLO- TEDESCO- RUSSO)
5. CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI IGCSE
6. CORSO PATENTE NAUTICA
7. CORSO DI DRONE
8. CORSO DI ASSISTENTE BAGNANTE

FORMAZIONE AGGIORNAMENTO PERSONALE

1. PROGETTAZIONE FSE/PON
2. SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO BLS/D
3. LA FORMAZIONE PER L'ANNO DI PROVA
4. DIDATTICA DELL'INCLUSIONE
5. LE PROVE INVALSI E IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SOCIAL NETWORK E DEMOCRAZIA DIGITALE (nell'ambito dell'analisi degli obiettivi 9, 10 e 16 dell'agenda 2030)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

• Imparare a costruire i mestieri e le
imprese del futuro a zero emissioni,
circolari e rigenerative



Risultati attesi

Scoprire quanto sono e possono ancora diventare potenti i social Network, qual' è il ruolo delle democrazie digitali. Analizzare le conseguenze sociali e relazionali dell'esclusione dai social media e il potere che i social media dimostrano nell'orchestrare campagne politiche, sociali e pubblicitarie che riescono ad orientare il voto degli elettori, dei consumatori e degli utenti in senso lato in momenti anche cruciali come la Brexit o le elezioni americane. Studiare in modo critico le conseguenze per gli ingranaggi delle democrazie e per i confini della libertà di espressione

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli studenti, nelle ore curricolari, analizzano il materiale proposto dai docenti (schede didattiche, video, materiale multimediale, ecc), Si confrontano insieme in un momento di Bainstormig, poi autonomamente in orario extrascolastica reperiscono ulteriore materiale



per l'approfondimento che sarà rielaborato in modo critico autonomamente. L'ultima fase del progetto prevede una giornata di Debate durante la quale gli studenti esporranno in modo critico e consapevole il proprio punto di vista e dopo aver ascoltato quello altrui trarranno le conclusioni sul tema

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● GLOBAL CITIZEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

La classe sarà in grado di esprimere in lingua inglese il concetto di democrazia concepito dai Greci facendolo rivivere nell'epoca e nelle nazioni moderne, comparandolo questo concetto e ripensandolo nelle idee di Rousseau. Gli studenti assoceranno la politica alla morale, per creare un cittadini e stati moderni. Scopriranno che lo scopo della politica non è preservare i differenti interessi/diritti delle persone, ma trovare un interesse/bene comune; che la volontà generale è il tentativo di trovare unità del popolo, ponendo un bene morale supremo, che è possibile riconoscere se si lotta contro l'egoismo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Gli studenti analizzeranno in modo critico le seguenti tematiche:

THEME 1: POLITICS AND GOVERNANCE

A: DEMOCRACY, STATE AND SOVEREIGNTY

A1 WHAT IS DEMOCRACY?

A2 DEMOCRACY: STRENGTHS AND WEAKNESSES

A3 WHAT IS A NATION STATE?

A4 NATION STATES: THE CHALLENGES TO THEIR SOVEREIGNTY

B: SYSTEMS OF GOVERNMENT

B1 DIFFERENT POLITICAL SYSTEMS B2 ABSOLUTE AND CONSTITUTIONAL

MONARCHY

B3 DEVELOPMENT AND DEMOCRACY B4 POLITICS AND COMMUNITIES

G: HUMAN RIGHTS

C1 WHAT ARE HUMAN RIGHTS?

C2 PROTECTING PEOPLE'S WAY OF LIFE

C3 HUMANITARIAN ACTION IN PROTECTING HUMAN RIGHTS

C4 RIGHTS AND FREEDOMS D: INTERNATIONAL LAW

D1 THE DEVELOPMENT OF INTERNATIONAL LAW

D2 THE MAKING OF INTERNATIONAL LAW

D3 INTERNATIONAL COURTS D4 CAMPAIGNING FOR

INTERNATIONAL LAW

LEGAL PRACTICE



THEME 2: ECONOMIC DEVELOPMENT AND THE ENVIRONMENT

A: THE PROCESS OF ECONOMIC DEVELOPMENT

A1 WHAT IS ECONOMIC DEVELOPMENT?

A2 THE HUMAN DEVELOPMENT INDEX

A3 WHAT IS AN EMERGING ECONOMY?

A4 FREE TRADE OR FAIR TRADE? A5 MIGRATION: CHALLENGES AND

OPPORTUNITIES

B: THE ROLE OF INTERNATIONAL ORGANISATIONS

B1 SUPPORTING DEVELOPMENT B2 TYPES OF DEVELOPMENT AID B3 AID OR LOANS?

B4 HOW CAN WE HELP?

C: PROTECTING THE ENVIRONMENT

C1 CLIMATE CHANGE: THE CAUSES C2 CLIMATE CHANGE: THE

CONSEQUENCES

C3 ECONOMIC DEVELOPMENT AND CLIMATE CHANGE

C4 MANAGING GROWTH AND THE ENVIRONMENT

C5 PROTECTING AND ADAPTING TO THE ENVIRONMENT

D: THE UNITED NATIONS SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

D1 DEVELOPING THE GOALS D2 DEVELOPING THE SDGS

D3 MEETING SDG TARGETS

E: THE GROWTH OF REGIONALISATION E1 WHY DO COUNTRIES WORK

TOGETHER?

E2 THE CONSEQUENCES OF MGOS E3 THE PROS AND CONS OF MGOS EXAM PRACTICE

THEME 3: CULTURE AND COMMUNITY

A: GLOBAL AND LOCAL CULTURES A1 WHOSE CULTURE?



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

A2 PROTECTING CULTURES

A3 NATIONAL CULTURE AND ECONOMIC DEVELOPMENT

B: IDENTITY AND MIGRATION

B1 THE GROWTH OF MIGRATION B2 INDIVIDUAL AND COMMUNITY
IDENTITIES

B3 MIGRATION, IDENTITY AND DIVERSITY

C: SOCIAL ATTITUDES AND CHANGING LIFESTYLES

C1 DEALING WITH GLOBAL EVENTS

C2 BRINGING PEOPLE TOGETHER C3 EXPLORING CULTURES

C4 HOW ARE POPULATIONS CHANGING?

D: GLOBAL LANGUAGE AND COMMUNICATION

D1 THE SPREAD OF LANGUAGES D2 ROLE OF COMMUNICATIONS
TECHNOLOGY IN THE SHRINKING
WORLD

D3 THE CHANGING PATTERN OF TRAVEL

E: CULTURAL CHANGE IN EMERGING ECONOMIES

E1 WEALTH AND POVERTY IN EMERGING ECONOMIES

E2 EMERGING ECONOMIES: THAT'S CHANGING?

E3 A NEW IDENTITY? MAIN PRACTICE

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DISTANTI MA
CONNESSI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi

PROGETTO

DISTANTI MA CONNESSI

**(durante l'emergenza
pandemica)**

Coordinatore didattico: Prof. Pasquale Russo

Coordinatore tecnico-gestionale: Prof.ssa
Patrizia Bisaccia

Team Progetto: Prof.sse Maria Tribunella -
Silvia Calvari - Annalisa Savona



Ambito 1. Strumenti

Attività

Responsabile Amministrativo Massimo Toso

Progettazione: D.S. Prof.ssa Francesca Dini

SINTESI PROGETTO "DISTANTI MA CONNESSI"

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

L'aula virtuale è uno strumento di formazione e apprendimento in cui docente e studenti possono interagire, comunicare, visualizzare e discutere presentazioni, impegnarsi in progetti collaborativi. Inoltre, consente di mantenere viva la comunità di classe e il senso di appartenenza alla scuola.

La classe virtuale agisce su due aspetti rilevanti per la formazione:

- abitua gli alunni a operare in logiche di gruppo e di collaborazione;
- favorisce e promuove l'utilizzo di dispositivi differenti (pc, smartphone, tablet) per realizzare un apprendimento interattivo e quindi più coinvolgente.

Ai tempi del coronavirus, con la sospensione delle attività didattiche i docenti si sono trovati ad organizzare e in



Ambito 1. Strumenti

Attività

tempi rapidi una giornata scolastica che non è paragonabile alla giornata in presenza a scuola.

Non si deve e non si può pretendere che docenti e studenti stiano davanti ad uno schermo per sei ore di seguito.

Il docente che prepara tutte le attività per realizzare una didattica a distanza impiega molto del suo tempo e delle sue energie nella preparazione dei materiali, delle interazioni che si troverà a guidare e dei feedback che dovrà raccogliere. In più deve preparare materiali personalizzati perché deve provvedere anche a studenti con Dsa, con difficoltà di apprendimento, con scarsa attenzione e necessità di muoversi oltre a trovare strategie didattiche per alunni diversamente abili, collaborando con i colleghi preposti all'Handicap.

Gli obiettivi delle nostre classi virtuali sono finalizzati alla diffusione di percorsi formativi che interessino studenti distanti tra loro, lontani dalla sede scolastica e dal luogo fisico in cui il docente opera.

Negli anni precedenti la nostra esperienza si è limitata alla realizzazione di classi virtuali in cui il programma di studio si è svolto in forma mista: a volte in classe dal vivo e a volte in aula virtuale. Le lezioni da remoto erano rivolte per gruppi di alunni di classi del corso serale che non potevano seguire lezioni per motivi di distanza dal luogo di lavoro o per alunni delle classi del diurno ospedalizzati e impossibilitati a frequentare le lezioni



Ambito 1. Strumenti

Attività

regolari.

Per creare una lezione efficace in una classe virtuale occorre tener conto delle seguenti regole:

- Costruire una “sfida” da affrontare
- Rendere le lezioni brevi e concise
- Costruire un sistema flessibile e aperto anche a momenti di creatività

Nel modello di classe virtuale sono coinvolti i seguenti attori:

1. I docenti o i tutor
2. Gli studenti
3. I contenuti

Nel modello di classe virtuale assume valore il contesto specifico della rete, ovvero lo spazio sociale in cui gli attori interagiscono.

Nella classe tradizionale lo schema delle relazioni che si instaurano tra gli attori coinvolti tende a mettere al centro della scena la figura del docente, mentre l'accesso alle risorse si configura prevalentemente come individuale.

Nella classe virtuale, invece, il centro dello scenario è



Ambito 1. Strumenti

Attività

occupato dal gruppo dei discenti e dalla costante interazione interna al gruppo stesso.

Le differenze più significative tra classe virtuale e classe reale vanno viste secondo il diverso ruolo assunto da ciascuno degli elementi citati:

Dalla classe reale alla classe virtuale

	Classe reale	Classe virtuale
Docente	Sorgente di conoscenze	Facilitatore apprendimenti
Studenti	Limitati accesso risorse	Facilitati accesso risorse
Contenuti	Preorganizzati	Costruiti insieme
Contesto	Supporto limitato	Supporto estensivo

Le dinamiche della classe tradizionale non sono del tutto riproducibili in rete: nell'interazione fra le componenti dell'ambiente di apprendimento



Ambito 1. Strumenti

Attività

di una classe virtuale e di una classe reale si evidenziano le seguenti divergenze:

Interazioni nella classe reale e nella classe virtuale

PO DI INTERAZIONE	CLASSE REALE	CLASSE VIRTUALE
DOCENTE/STUDENTE	SINCRONA	ASINCRONA
	MODALITA' LEZIONE	USO DI RISORSE D
TUDENTE /STUDENTE	SINCRONA	ASINCRONA
	GRUPPO CHE APPRENDE OMOGENEO	GRUPPO CHE APP
TUDENTE/RISORSE	FACILITATI ACCESSO RISORSE	ANALOGICHE E CO
	PROBLEMI LOGISTICI (ORARI, ACCESSO AI LOCALI, NUMERO DI POSTAZIONI)	DIGITALI APARTE, DIPENDENTE DA F



Ambito 1. Strumenti

Attività

In virtù di queste differenze legate alla flessibilità dei vincoli spazio-temporali, è inevitabile che in una classe virtuale emergano problematiche specifiche, riguardanti la sostenibilità del processo di apprendimento nel contesto di riferimento.

Le competenze tecniche sono quelle che si imparano più facilmente e più velocemente: non sono necessari particolari sforzi per prendere confidenza con il browser o con la posta elettronica; gli aspetti relativi al set di competenze tecniche risultano preliminari per poter attuare l'esperienza formativa in rete e per poter conseguire qualsiasi altro obiettivo, tendendo a passare in primo piano e ad essere risolti velocemente.

Bisogna ricordare che la produttività di un gruppo collaborativo in rete è legata quindi in parte alla sostenibilità del processo, ma si gioca tuttavia anche su un ulteriore complesso intreccio di fattori, dalla capacità di valorizzare le



Ambito 1. Strumenti

Attività

competenze presenti, incrementando la motivazione, alla capacità di stabilire un clima di relazioni proficuo.

Per l'e-learning risultano necessari i seguenti fattori:

- Un contesto collaborativo
- Un insieme di attività orientate allo sviluppo di progetti
- Attenzione a esiti che si possono realizzare e a risultati che si possono riutilizzare

INDICAZIONI PER I DOCENTI

I docenti possono utilizzare alcuni degli strumenti sotto indicati per creare e condividere percorsi di apprendimento riferiti alla classe e alla propria specifica disciplina.

La scelta degli strumenti è facoltà specifica del docente garantita dall'articolo 33 della Costituzione, quello della libertà di insegnamento. È utile ricordare che la libertà di insegnamento si esplica nella possibilità del docente di scegliere la metodologia per la trasmissione delle conoscenze e la didattica a



Ambito 1. Strumenti

Attività

distanza è una delle metodologie che il docente può scegliere di utilizzare.

Si può utilizzare il Registro elettronico nell'area visibile alle famiglie e registrato dal sistema: bacheca scuola del registro elettronico per indicare tutte le attività programmate, compiti assegnati e attività svolte.

A seconda dei sistemi di comunicazione utilizzati, si possono organizzare, a discrezione solo del docente:

- ATTIVITÀ SINCRONE
- ATTIVITÀ ASINCRONE

ATTIVITÀ SINCRONE

Si estrinsecano in video-lezioni per tutta la classe con utilizzo di piattaforme dedicate, come Meet, appartenente alla piattaforma G Suite for Education, Zoom e qualsiasi altra piattaforma per video conferenze.

Tempi di lavoro e Fasi

Il docente può comunicare il proprio piano di attività alla classe di riferimento utilizzando come canale il registro elettronico. Non è



Ambito 1. Strumenti

Attività

necessaria l'interazione continua tra docente e studente in tutte le ore di lezioni che si intende svolgere.

A discrezione del docente è possibile la registrazione di una video-lezione o una sintesi tramite slides, affinché la stessa sia disponibile in modalità asincrona per gli studenti assenti.

Le attività sincrone vanno utilizzate e programmate con criterio, anche al fine di evitare che lo studente, ed anche il docente, passi troppo tempo davanti ad un monitor.

I FASE – SINCRONA -

Si condivide un metodo, si prepara un lavoro, si spiega e si indicano consegne.

II FASE – ASINCRONA -

Lo studente organizza il proprio lavoro, prepara elaborati e approfondisce le tematiche.

FASE 3 – SINCRONA –

Restituzione in classe, ma anche a piccoli gruppi o intera classe o singolarmente, di elaborati scritti.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Anche le seguenti esperienze si possono considerare attività sincrone. Si tratta di attività che possono essere svolte da docenti potenziatori e rivolte ad un gruppo ristretto di studenti e non all'intero gruppo classe:

- sportelli individuali su prenotazione che il docente potenziatore può realizzare in video conferenza
- sportelli di gruppo che il docente può realizzare in video conferenza su richiesta di alcuni studenti per attività di recupero o approfondimento

ATTIVITÀ ASINCRONE

Le seguenti esperienze si possono considerare attività asincrone:

- condivisione di videolezioni registrate in privato dal docente stesso
- condivisione di videolezioni di altri docenti ritenute rilevanti dal docente ai fini della corretta integrazione del processo di apprendimento
- consegna agli studenti di verifiche scritte e conseguenti elaborazioni



Ambito 1. Strumenti

Attività

- consegna di materiali didattici per il loro svolgimento

Situazioni didattiche particolari e specifiche

Riguardano i docenti di Sostegno, Scienze Motorie, docenti con ore di organico potenziato e gli insegnanti tecnico-pratici:

- I docenti di Sostegno verificheranno la possibilità di supportare gli alunni diversamente abili con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche, tramite una co-progettazione consapevole con i docenti curricolari. Nell'impossibilità di azioni a distanza, i docenti di sostegno possono operare predisponendo materiale didattico connesso alle attività programmate. In particolare si devono concentrare in mappe e procedure

- I docenti di Scienze Motorie potranno trattare

1. argomenti teorici, vista l'impossibilità di tenere lezioni in palestra

2. proporre attività fisiche che si possono svolgere a casa, singolarmente.

- I docenti di Laboratorio possono collaborare



Ambito 1. Strumenti

Attività

nella correzione degli elaborati e/o nella presentazione delle attività e/o proporre delle esercitazioni laboratoriali/sperimentali, che si possono svolgere a casa, videoregistrare e condividere con gli altri.

- I docenti con ore di organico potenziato: le ore "a disposizione" possono essere realizzate con sportelli didattici pomeridiani in collaborazione con i docenti delle medesime discipline e/o a supporto degli alunni più bisognosi di attenzioni particolari, secondo le modalità concordate.

RIPROGETTAZIONE DIDATTICA

Per non rendere le attività on-line esperienze scollegate le une dalle altre, invito i colleghi a riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze.

La nota ministeriale del 17.03.2020 recita



Ambito 1. Strumenti

Attività

quanto segue:

“Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell’istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente scolastico, il quale svolge, un ruolo di monitoraggio e di verifica, ma soprattutto, assieme ai suoi collaboratori, di coordinamento delle risorse, innanzitutto professionali, dell’Istituzione scolastica.”

I coordinatori di classe fanno riferimento al “Team Progetto” e sono chiamati a promuovere le interazioni e i contatti con i docenti per assicurare un lavoro organico nell’e-learning.

ORGANI COLLEGIALI

- Consigli di Classe

Anche in questa fase di DAD, il CdC è un organo



Ambito 1. Strumenti

Attività

competente nel ratificare e compiere bilanci di verifica di tutte le attività svolte. Inoltre, è certamente la sede più adatta per coordinare l'equilibrato dosaggio delle attività sincrone e asincrone.

Gli strumenti tipici delle attività sincrone della DAD possono essere utilizzati per favorire la relazione tra i docenti di uno stesso Consiglio di Classe per riprogettare la programmazione didattica e per evitare un eccessivo carico di compiti e di numero di video-conferenze.

È fondamentale fare sempre riferimento al registro elettronico, diario di bordo di estrema utilità per:

- Comunicare con colleghi, alunni, famiglie
- Assegnare compiti e materiali di studio
- Verificare che non vi sia sovraccarico in termini né di compiti assegnati né dell'impegno on-line, soprattutto per attività in modalità sincrone (video-lezioni)

Il registro elettronico già in possesso di tutte le scuole permette una didattica asincrona e non



Ambito 1. Strumenti

Attività

interattiva e consente l'archiviazione di risorse ritenute utili per l'apprendimento (file di Word, Excel, presentazioni e PDF). Invece, per file multimediali autoprodotti si consiglia l'utilizzo di piattaforme dedicate alla condivisione (Drive e Dropbox, ad esempio).

Inoltre, l'Istituto ha provveduto a chiedere l'accreditamento alla piattaforma G Suite for Education, consigliata dal M.I., ma i docenti possono comunque far uso di altre piattaforme a loro più congeniali, nel rispetto delle norme sulla Privacy, come richiamato anche dalla Nota del 17.03.2020.

- Dipartimenti disciplinari

Tali organi potranno ugualmente svolgere in questa fase le specifiche funzioni ad essi attribuite utilizzando gli stessi strumenti della didattica online previsti per le attività sincrone. Pertanto, in assenza di eventuali disposizioni contrarie da parte del M.I., le riunioni dei dipartimenti potranno essere svolte secondo la programmazione contenuta nel Piano Annuale delle Attività. Infatti, si ricorda come tali organi saranno chiamati a breve a prendere importanti



Ambito 1. Strumenti

Attività

e indifferibili decisioni con effetti per l'anno scolastico successivo, come ad esempio le proposte per le adozioni dei libri di testo.

Verifica e valutazione nel riadattamento della progettazione

Le circolari ministeriali del 09/03/2020 e del 17/03/2020 affidano la valutazione alla competenza e alla libertà di insegnamento del docente, ferma restando la coerenza con gli obiettivi fissati in sede di progettazione disciplinare.

“Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (D.P.R. 122/2009, D.Lgs 62/2017.), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa.” Pertanto le verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni sono legittime e gli esiti delle stesse devono essere inseriti sul registro elettronico.

All'interno della didattica a distanza si possono prevedere momenti valutativi di vario tipo,



Ambito 1. Strumenti

Attività

nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo:

- colloqui e verifiche orali in videoconferenza, alla presenza di due o più studenti;
- test a tempo;
- verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame, consegnate tramite piattaforme dedicate (Google Drive e Dropbox, ad esempio) e email;
- rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni online; puntualità nel rispetto delle scadenze; cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Il decreto legge 9/2020 stabilisce: "Qualora le istituzioni scolastiche del sistema nazionale d'istruzione non possono effettuare almeno 200 giorni di lezione, a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, l'anno scolastico



Ambito 1. Strumenti

Attività

2019-2020 conserva comunque validità anche in deroga a quanto stabilito dall'articolo 74 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

APPENDICE

CONSIGLI METODOLOGICI

Importante ricordare che non è efficace ed opportuno pensare di svolgere l'attività didattica online come se fosse attività in presenza. Si deve partire dal presupposto che, nella situazione di emergenza in cui viviamo, bisogna fare una scelta di contenuti e percorsi, che siano agili e fondamentalmente possano aiutare lo studio nonché l'apprendimento degli studenti.



Ambito 1. Strumenti

Attività

CONSIGLI OPERATIVI

Le indicazioni, in particolare quelle operative, non sono esaustive, ma servono per fornire degli input.

- Bisogna evitare di caricare numerosi file da studiare o di svolgimento di esercizi, in quanto queste attività non sono comunque supportate dalla presenza del docente (essendo asincrone). Nel caso di utilizzo di libri digitali, sfruttare le risorse del testo per costruire percorsi di apprendimento con obiettivi specifici.
- Prima della videoconferenza, comunicare ai ragazzi gli strumenti che verranno utilizzati durante la lezione sincrona e che devono avere a disposizione.
- Non è opportuno svolgere attività in videoconferenza per troppe ore continuative, replicando l'orario scolastico degli studenti. Le videolezioni non devono superare di norma i 40 minuti con degli stacchi, tra un intervento e un altro, di almeno 10 minuti per garantire il distacco dal pc.
- E' opportuno specificare agli studenti che non



Ambito 1. Strumenti

Attività

devono diffondere in rete, senza una preventiva autorizzazione, le attività realizzate con docenti e compagni di classe in modalità DAD, né devono fare screenshot o fotografie da diffondere in rete.

- Non c'è nessun obbligo di segnalare o conteggiare le assenze degli alunni: la sospensione dell'attività didattica comporta l'interruzione delle lezioni e pertanto ai sensi del DL 9/2020 le assenze degli alunni nei periodi di sospensione delle attività didattiche non possono essere conteggiate ai fini della validità dell'anno scolastico, perché si tratta di causa di forza maggiore.
- Non c'è nessun obbligo di firma del registro elettronico durante la sospensione dell'attività didattica, così come previsto dall'articolo 7 del D.Lgs 297/1994.

RAPPORTI DOCENTI FAMIGLIE

I docenti sono invitati a segnalare eventuali



Ambito 1. Strumenti

Attività

criticità alle famiglie tramite note del registro elettronico o tramite telefono, e a rispondere via email alle domande dei genitori, essendo sospesi i colloqui settimanali.

Le famiglie sono invitate a rapportarsi con i docenti via email all'indirizzo della scuola

Titolo attività: DIGITAL BORD
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità del lavoro utilizzando metodologie innovative e inclusive con priorità alle classi e agli uffici che ne siano ancora sprovvisti.. adeguando le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole

Titolo attività: DIGITAL BORD bis
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità del lavoro



Ambito 1. Strumenti

Attività

utilizzando metodologie innovative e inclusive con priorità alle classi e agli uffici che ne siano ancora sprovvisti.. adeguando le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PATENTINO DELLA
ROBOTICA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questa attività prevede 100 ore di formazione sulla robotica così distribuite:

- 52 ore via Internet su una piattaforma messa a disposizione da Comau
- 40 ore in aula con i docenti della nostra scuola che a loro volta sono stati certificati formatori dalla stessa azienda
- 8 ore per l'esame finale presso la Comau a Grugliasco oppure presso sedi abilitate allo svolgimento dell'esame da Comau

Le 100 ore di formazione fanno parte dei percorsi PCTO . tutti i ragazzi al termine del corso sono invitati a sostenere un esame finale che . se superato, permetterà il conseguimento del Patentino della Robotica e la certificazione Comau.

Titolo attività: CYBER SECURITY
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Grazie all'accordo di partehship stipulato dal nostro istituto con la Cisco Systems, tutti gli studenti hanno oggi la possibilità di partecipare a Corsi delle Academy di una delle più importanti aziende del settore Network. Durante il corso gli studenti avranno modo di conoscere e comprendere:

- le implicazioni globali di minacce informatiche
- come le reti possono essere vulnerabili ad attacchi
- l'impatto degli attacchi informatici sulle industrie
- l'approccio di Cisco per il rilevamento delle minacce e la difesa
- perché la sicurezza informatica è una professione in crescita
- le opportunità di perseguire certificazioni di sicurezza di rete

I concetti sono presentati attraverso attività pratiche e video, con valutazioni in itinere per testare le conoscenze acquisite

Titolo attività: L'ORA DEL CODICE
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede due differenti percorsi:

- un percorso base
- 5 percorsi avanzati

La modalità base di partecipazione, definita L'ORA DEL CODICE, consiste nel far svolgere agli studenti un'ora di avviamento al pensiero computazionale. Una modalità di partecipazione più avanzata consiste invece nel far seguire a questa prima ora di avviamento dei percorsi più approfonditi che sviluppano i temi del pensiero computazionale con ulteriori lezioni. Esse possono



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

essere svolte nel resto dell'anno scolastico. Ogni insegnante può decidere con quali classi partecipare, se aderire alla modalità base o avanzata e con l'utilizzo di quale applicazione-gioco tra tutte quelle disponibili



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENZE APPLICATE - GRPS013012

ISTITUTO TECNICO - V.FOSSOMBRONI - GRTD01301T

"V.FOSSOMBRONI"(CORSO SERALE) GROSSETO - GRTD013517

Criteri di valutazione comuni

Nella consapevolezza che la valutazione non va intesa come momento isolato, ma come processo che si svolge sotto il segno della continuità, la scuola è tenuta ad esprimersi:

- da un lato sui progressi del singolo studente attraverso il Consiglio di classe e i suoi strumenti;
- dall'altro sul proprio operato, attraverso varie modalità quali relazioni finali dei docenti, indagini conoscitive e incontri fra le varie componenti per ottenere elementi di valutazione complessiva del servizio.

Relativamente alla valutazione dello studente, è importante accertare l'esistenza di pre-requisiti all'inizio di un nuovo processo di apprendimento e considerare la valutazione come un iter continuo e coerente, da attuare nel corso stesso del processo didattico, al fine di fornire informazioni circa l'apprendimento dell'allievo, per attuare procedure didattiche compensative.

E' fondamentale inoltre seguire l'attività di verifica, condotta al termine di un percorso che accerterà il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, e fornirà agli allievi informazioni sul loro processo di apprendimento ai fini dell'autovalutazione e della autocorrezione.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione vanno individuati per materia dai vari docenti o per gruppi di materie affini e devono stabilire:

- le abilità e le competenze che devono essere acquisite dagli allievi;
- i livelli minimi che devono essere raggiunti nelle diverse forme di verifica;
- i criteri per la misurazione dei differenti gradi di apprendimento;
- la diversificazione dei livelli di apprendimento a seconda dei cicli (triennio e



biennio o biennio e triennio) e delle classi (per classi parallele)

-

Valutazione in itinere

- può esprimersi in voti numerici o in giudizi sintetici;
 - ha una frequenza cadenzata dalle esigenze dell'attuazione della programmazione;
 - accerta singole abilità;
 - consente di controllare l'apprendimento e di calibrare la programmazione;
- è propedeutica alle verifiche sommative;
- concorre a formare il giudizio valutativo finale.

Valutazione sommativa

consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo è formulata in voti numerici attraverso una misurazione complessiva sintetica delle valutazioni in itinere effettuate;

essa tiene inoltre conto dei seguenti elementi:

impegno, partecipazione; motivazione; progressione rispetto ai livelli di partenza; capacità di recupero; metodo di studio; capacità di lavorare in gruppo.

Valutazione finale

Si formula attraverso una misurazione in voti numerici interi tenendo conto:

- dei livelli di apprendimento rapportati ai livelli minimi accettabili;
- del percorso di apprendimento;
- del comportamento scolastico riferito alla partecipazione, all'impegno e al rispetto delle scadenze, al metodo di studio e agli altri elementi eventualmente individuati dal Collegio dei docenti;
- di elementi di natura non scolastica quali problemi di salute, difficoltà di rapporto e di ambiente familiare;
- dei criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti.

Il Collegio dei docenti ha comunque definito dei criteri comuni per la corrispondenza voti e livelli di conoscenza e abilità che si illustrano nella griglia allegata

Allegato:

griglia di valutazione apprendimenti.pdf



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica». La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento; La valutazione ha lo scopo di capire in che modo l'attività svolta ha inciso nel processo di apprendimento dello studente.

Si può realizzare dando risposte a domande/test, elaborando testi anche multimediali, rispondendo a verifiche di comprensione, giochi di ruolo e debate, che permettono di «vedere» in che modo lo studente ha realizzato il proprio percorso di apprendimento e quali risultati ha raggiunto.

Allegato:

GRIGLIA ED. CIVICA (1) (1).pdf

Criteria di valutazione del comportamento

vedi la griglia in allegato

Allegato:

GRIGLIA-COMPORTAMENTO 22-23.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le insufficienze riportate sono ritenute molto gravi dato il numero e l'estensione delle lacune di preparazione, tali, quindi, da inficiare globalmente la possibilità di una consapevole frequenza della classe successiva



Allegato:

ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Saranno presi in considerazione oltre che la frequenza anche il metodo di studio e il senso di responsabilità, la relazione con i docenti, la relazione con i compagni, la motivazione allo studio, la capacità di analisi, la capacità di astrazione concettuale, la capacità di sintesi, il senso pratico, lo spirito d'iniziativa, la capacità di recupero, la capacità di lavorare in gruppo, l'interesse per le attività svolte, l'autonomia nello svolgimento dei compiti. Vedi griglia allegata

Allegato:

ALL N 3 Giudizio Ammissione (1).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola si pone l'obiettivo di una strategia didattica per la partecipazione e il coinvolgimento delle persone con disabilità. Con il termine inclusione si fa riferimento, invece a una strategia finalizzata alla partecipazione e al coinvolgimento di tutti gli studenti, con l'obiettivo di valorizzare al meglio il potenziale di apprendimento dell'intero gruppo classe. Con il passaggio, infatti, dall'integrazione all'inclusione si amplia il raggio di azione della didattica, inserendosi perciò in un contesto educativo di sempre maggiore complessità. Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL Associazioni Famiglie Studenti

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Primo confronto dopo il periodo di osservazione nei consigli di classe e successivamente stesura nei GLO Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Consigli di classe, dirigente (o un suo delegato), la famiglia, l'asl, l'alunno coinvolto, e qualsiasi figura che abbia un ruolo nella crescita evolutiva dell'alunno

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è attrezzata per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità anche sul piano dell'abbattimento delle barriere architettoniche e degli spazi a loro necessari. Viene redatto un PAI o un PDP (a seconda delle diverse esigenze o certificazioni) che viene monitorato da un'apposita commissione e che viene aggiornato annualmente. I PDP vengono redatti con l'ausilio degli esperti che seguono gli allievi e concordati con le famiglie che controfirmano. Gli alunni stranieri seguono un percorso effettuato in collaborazione in precedenza con CPA da quest'anno con Oxfam per quello che riguarda lo studio della lingua italiana e seguono percorsi personalizzati fino a quando raggiungono un buon livello di conoscenza della nostra lingua. Gli studenti stranieri risultano bene integrati. Il nostro Istituto segue il progetto Intercultura sia inviando studenti all'estero sia accogliendo studenti di altri paesi nella nostra scuola.

Punti di debolezza:

Purtroppo, non c'è continuità didattica nei docenti di sostegno assegnati alla scuola ogni anno, dal momento che non tutti sono di ruolo, questo ovviamente penalizza non poco le attività dedicate



all'inclusione specialmente degli studenti H . Nel corrente a.s i docenti di sostegno ruolo sono 5 mentre quelli con incarico annuale 14. Ciò, ovviamente, impedisce la necessaria continuità didattica fondamentale per l'ottimale lavoro di formazione e inclusione anche degli studenti con bisogni educativi speciali

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Unità di valutazione
multidisciplinare

unità di valutazione multidisciplinare

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella consapevolezza che la valutazione non va intesa come momento isolato, ma come processo che si svolge sotto il segno della continuità, la scuola è tenuta ad esprimersi: - da un lato sui progressi del singolo studente attraverso il Consiglio di classe e i suoi strumenti; - dall'altro sul proprio operato, attraverso varie modalità quali relazioni finali dei docenti, indagini conoscitive e incontri fra le varie componenti per ottenere elementi di valutazione complessiva del servizio.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento a scuola svolge un ruolo cruciale nell'aiutare gli studenti a prendere decisioni informate riguardo al proprio percorso educativo e, in prospettiva, alla scelta di una professione. L'orientamento scolastico dovrebbe essere pensato ed effettuato come un processo di assistenza al singolo studente per raggiungere uno sviluppo educativo ottimale, ben definito, adeguato alle sue aspirazioni, ai propri interessi, al progetto di vita a cui ha pensato e sul quale, forse già da anni, sta lavorando. Questa funzione "assolve al compito di favorire nella persona la maturazione di un atteggiamento e di un comportamento proattivo per lo sviluppo delle capacità di gestione autonoma e consapevole del proprio processo di orientamento". Il tutor è la figura scolastica che ha il compito di supportare gli studenti nella crescita personale e scolastica, promuovendo diverse attività: Fornire aiuto nel creare un E-Portfolio personale, che comprende il percorso di studi effettuato e le competenze personali acquisite, nell'ottica delle prospettive future. Grazie alla didattica orientativa, si va a cementare quel sistema di risorse possedute dalle persone, per potenziarne le abilità e le attitudini. I docenti, all'interno dell'istituzione scolastica, procedono quindi con lo svolgimento delle lezioni e l'indottrinamento delle discipline fondamentali. Dopo aver aiutato gli studenti a approfondire le informazioni su percorsi formativi e mondo del lavoro, e sulle proprie capacità e aspirazioni, l'orientatore scolastico aiuta gli studenti a prendere una decisione riguardo al percorso formativo a cui iscriversi. Le Linee guida prevedono, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, lo svolgimento di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, per anno scolastico, in tutte le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado

Approfondimento

Il Protocollo di Accoglienza fornisce un'informazione dettagliata rispetto alle azioni svolte a favore dell'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali all'interno del nostro Istituto. In conformità al D.lgs. 66/2017, così come modificato dal D.lgs. 96/2019, e deliberato dal Collegio dei Docenti e parte integrante del PTOF; contiene i principi e le indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; definisce i compiti ed i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica; traccia le linee delle varie fasi



dell'accoglienza e delle attività connesse.

Il Protocollo di Accoglienza costituisce, quindi, la formalizzazione dell'impegno da parte dell'Istituto a mettere in atto tutte le procedure e le azioni finalizzate a promuovere un'efficace formazione di TUTTI gli alunni attraverso l'adozione di strategie didattiche personalizzate, sia rispetto agli obiettivi che ai percorsi formativi.

Il protocollo ufficializza pertanto tutte le procedure da attuare, a partire dall'ingresso in Istituto di un alunno con BES e dalla consegna della documentazione, fino alla redazione del PEI/PDP/PPT/PPA e, attraverso il monitoraggio dello stesso, alla valutazione finale delle azioni intraprese.

AZIONI

Il Protocollo di Accoglienza delinea prassi condivise di carattere:

- amministrativo-burocratiche: acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale degli alunni;
- comunicativo-relazionali: prima conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della nuova scuola;
- educativo-didattiche: assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento dell'equipe pedagogica e didattica;
- sociali: rapporti e collaborazione della scuola con la famiglia e il territorio.
- orientative: guida degli alunni e delle famiglie nelle scelte sia in ingresso che in uscita.

DESTINATARI

Sono destinatari del Protocollo di accoglienza: gli alunni, la famiglia, il personale di segreteria e tecnico, i docenti, i collaboratori scolastici, il Dirigente Scolastico, nonché tutti i soggetti che operano nel percorso formativo dell'alunno anche all'esterno dell'Istituzione Scolastica.

Allegato:

Protocollo_accoglienza_FOSSOMBRONI_A.S 2023_2024.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

IN QUESTA SEZIONE ILLUSTRAMO IL NOSTRO MODELLO ORGANIZZATIVO CHE ESPLICITA LE SCELTE ADOTTATE IN RELAZIONE ALLE RISORSE DISPONIBILI E ALL'EVENTUALE FABBISOGNO CHE SI RITIENE FUNZIONALE ALL'OFFERTA FORMATIVA DA REALIZZARE

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

1. ORGANIGRAMMA

La scuola è chiamata ad erogare un **servizio pubblico di istruzione**. Questo determina la necessità di organizzare il servizio, a partire dalle prestazioni essenziali identiche su tutto il territorio nazionale (es. adempimento della normativa sull'obbligo di istruzione, certificazioni valutative, completamento dell'iter scolastico mediante esame di stato etc.). Fatto salvo questo principio, le scuole non sono tutte organizzate allo stesso modo: lo possono agevolmente constatare genitori che abbiano figli in più di una scuola o insegnanti con una carriera piuttosto differenziata. Non si tratta solo di scelte didattiche ma anche di diversi profili gestionali. Questa constatazione è tanto più importante alla luce di due fattori:

- la scuola è un'istituzione ma, in parte, anche un'azienda di servizi
- la legge dell'Autonomia Scolastica parla esplicitamente di "autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo" (DPR 275/1999).

L'organizzazione scolastica va al di là di aspetti immediatamente percepibili, legati ad es. all'orario e al delle lezioni, e comprende aspetti più complessi di struttura e di organizzazione del lavoro, non solo mediante procedure standardizzate ma anche mediante processi di controllo e di miglioramento. Anche per la scuola si deve parlare, allora, di **management** e di **strategie gestionali**.

La legge 107 / 2015 ha ribadito, enfatizzandole, "le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa" (comma 3), parlando esplicitamente di "laboratorio permanente di ricerca,



sperimentazione e innovazione “ (comma 1).

Tuttavia, perché la riforma, che è essenzialmente una definizione di politica scolastica nazionale, si traduca in un'autentica trasformazione di metodi e prospettive sul campo, dunque in una definizione antropologica e metodologica, c'è bisogno di una leva archimedea efficace: la **collegialità**.

Sono fondamentali due punti di partenza per lavorare insieme:

- la collegialità va organizzata funzionalmente in gruppi di lavoro formalmente costituiti
- Otali gruppi di lavoro sono resi possibili non solo dalle competenze pedagogico-didattiche dei loro membri, ma anche dalle capacità organizzative.

L'ISIS “V. Fossombroni”, per garantire il buon andamento del servizio scolastico, ha articolato la sua organizzazione in figure e funzioni definite, che possono essere attribuite ad uno o più incaricati. In caso di necessità, sulla base delle normative vigenti, delle procedure previste, delle necessità emerse e delle competenze rilevate, la scuola si riserva di modificare ed integrare il presente *funzionigramma* anche nel corso dell'anno scolastico.

1.1 Presidenza

Secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 165/2001 e dalla legge 107/2015 (comma 78), il Dirigente Scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio, garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento. A tale scopo, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio, nonché della valorizzazione delle risorse umane.

1.2 Staff di Presidenza: coadiuva il Dirigente Scolastico, supportandolo in aspetti organizzativi e didattici; in riunioni periodiche, permette adeguata analisi dei processi in atto, in ottica propositiva di miglioramento continuo; presidia i settori più rimarchevoli e strategici, anche in termini di studio di fattibilità; sovrintende ai flussi comunicativi interni ed esterni.

Direttore dell'indirizzo Sportivo: Mantenere contatti e rapporti con gli Enti Locali, con istituzioni, associazioni sportive o agenzie operanti sul territorio per organizzare comuni attività o per stipulare convenzioni finalizzate alla realizzazione di specifici obiettivi legati alla



formazione e all'attività sportiva dell'indirizzo sportivo;

partecipare a convegni e incontri di coordinamento degli Istituti Tecnici ad indirizzo sportivo, in ambito regionale - nazionale - internazionale, insieme alla Dirigenza o in rappresentanza della stessa;

contribuire a coordinare l'attività didattica dei Consigli di Classe con quella sportiva della classe nel suo complesso e dei singoli studenti;

organizzare e curare i rapporti dell'Istituto con gli Enti che assicurano la gestione degli spazi dell'attività sportiva. Coordina sia Il gruppo "organizzazione sportiva scuola-extrascuola".

Gruppo Organizzazione sportiva scuola-extrascuola: Pianificare l'attività sportiva scolastica complessiva; attivare sinergie sul territorio, ricercando accordi e partnership pubblico-privato per il finanziamento di materiale e attrezzature sportive e il sostegno all'impiantistica sportiva della scuola;

Gruppo Operativo di Progetto: costituito dalle funzioni strumentali, elette dal Collegio, e dai collaboratori designati dal Dirigente, presidia l'efficacia della scuola in merito ai fabbisogni formativi dell'utenza e del territorio, e il monitoraggio dei diversi progetti; interagisce con la RSU in merito all'efficienza ed economicità della progettazione formativa.

1.3 Dipartimento Disciplinare / Raggruppamento Disciplinare: costituito dai docenti di ciascuna disciplina / area disciplinare, allo scopo di definire gli obiettivi formativi, gli *standard* di competenze degli allievi, i criteri di verifica e di valutazione, di realizzare iniziative di potenziamento e di recupero, di formulare proposte per la costituzione delle cattedre, di fornire consulenza nei confronti dei docenti di nuova nomina nell'Istituto o in anno di prova.

Responsabile dipartimento: Presiedere le riunioni del Dipartimento;

- curare l'elaborazione, la compilazione e la diffusione della programmazione di Dipartimento;
- relazionare sull'esito dei lavori del Dipartimento all'Ufficio di Presidenza e al Collegio dei Docenti;
- coordinare le modalità e i contenuti degli interventi di recupero e i relativi accertamenti conclusivi;
- rimuovere difficoltà e collaborare alla soluzione dei problemi inerenti lo svolgimento del



percorso formativo disciplinare.

1.4 Consiglio di Indirizzo: costituito dai docenti referenti di ciascuno dei sette indirizzi , cinque nel settore economico e 2 nel Liceo scientifico delle Scienze Applicate , allo scopo di dare una lettura unitaria di ciascun curriculum di studi, individuando lo statuto epistemologico e la caratura didattica delle diverse aree disciplinari all'interno di esso, con particolare attenzione alla chiarificazione trasversale del concetto di competenza mediante unità di apprendimento, e alla individuazione di modalità attive, quali gli stages formativi e l'alternanza scuola-lavoro.

1.5 Comitato Tecnico-Scientifico: è costituito dai coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari / Interdisciplinari e/o dai Coordinatori dei Consigli di Indirizzo, allo scopo di elaborare in chiave sistemica le scelte culturali e metodologiche dei diversi ambiti di studio, con particolare attenzione alla progettazione di strumenti condivisi per la didattica e allo sviluppo della ricerca metodologica, così da esplicitare scelte omogenee e riconoscibili per tutto l'Istituto.

All'interno del Comitato Tecnico Scientifico, la **Commissione Invalsi**, costituita dai rappresentanti del biennio, ha l'esplicito compito di raccordare le operazioni inerenti le prove nazionali, di esaminarne gli esiti, di proporre interventi mirati pre-post, di disseminare nell'ambito della ricerca-azione di Dipartimento buone pratiche di innovazione didattica nell'ambito del testing internazionale.

1.6 Collegi di Indirizzo/Sezione: composti dai coordinatori dei diversi consigli di classe, dai responsabili di indirizzo e dalle funzioni strumentali. Lo scopo è ottimizzare l'area della programmazione trasversale e quella della disciplina comportamentale degli studenti, fornendo all'Istituto debita omogeneità qualitativa e tempestive analisi funzionali, particolarmente prima dei consigli di classe e degli scrutini, anche nell'individuazione di soluzioni condivise a problemi analoghi. Inoltre è convocato per monitoraggio e verifica delle sperimentazioni didattiche ed educative

RSPP: Come definiti dal D.Lgs n 81 /2008 e successive modificazioni e dal contratto di prestazione d'opera stipulato

1.7 Funzioni strumentali:



AREE	
GESTIONE PTOF	1
SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTI	2
INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI	3
REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	4
ORIENTAMENTO PER GLI STUDENTI	5

1.8 Coordinatori di classe

- Presiedere il Consiglio di classe in assenza del Dirigente Scolastico (D.S.);
- scambiare informazioni, pareri, proposte con tutti gli altri docenti della classe;
- rilevare e segnalare casi di disagio, di insuccesso, di assenze frequenti, di impegno non costante dei singoli alunni, di rapporti disciplinari, di scarsa puntualità nelle giustificazioni di assenze e ritardi;



- aiutare a risolvere i problemi della classe e dei singoli allievi formulando analisi e prospettando interventi adeguati secondo il sistema qualità;
- fornire un quadro attendibile ed aggiornato dell'andamento delle dinamiche della classe dando informazioni al Consiglio di Classe, agli allievi e alle famiglie in merito al recupero, al sostegno, alle attività di approfondimento;
- tenere i rapporti con le famiglie circa problemi di qualsiasi genere nel percorso di apprendimento, consegna pagelle e informative intermedie;
- presiedere le assemblee dei genitori in occasione delle elezioni degli OO.CC.;
- garantire il collegamento e la collaborazione con le linee decisionali del Collegio docenti, del Dirigente, del Consiglio d'Istituto anche raccogliendo le documentazioni di volta in volta richieste;
- collaborare per rendere proficue le attività integrative programmate per la classe;
- coordinare lo svolgimento di percorsi pluridisciplinari e trasversali deliberati dal Consiglio di Classe;
- coordinare, relativamente alle ultime classi, la simulazione di prove conformi a quelle previste per l'esame di Stato; tenere aggiornato il computo delle assenze per gli avvisi di rischio nel raggiungimento del monte-ore, controllare le giustificazioni delle assenze e dei ritardi;
- verbalizzare (o far verbalizzare da un collega del Consiglio di Classe) le riunioni ordinarie e straordinarie del Consiglio di Classe, le riunioni di scrutinio ed eventuali contatti con le famiglie per problemi specifici;
- verbalizzare la situazione dei crediti e raccoglierne la documentazione

1.9 Responsabile del sito WEB e Amministratore di sistema e referente registro

elettronico

- Sovrintendere alla gestione e manutenzione software e hardware, della rete;
- attribuire a ciascun utente o incaricato del trattamento un codice identificativo personale, avendo cura di non assegnare uno stesso codice a persone diverse, neppure in tempi diversi;
- gestire i codici identificativi in modo che sia prevista la disattivazione in caso di perdita della qualità, che consentiva l'accesso all'elaboratore;
- procedere alla disattivazione in caso di non uso per più di sei mesi;



- provvedere all'installazione e all'aggiornamento, con cadenza almeno semestrale, dei programmi antintrusione, di cui all'art. 615- quinquies c.p.;
- adottare e gestire sistemi idonei alla registrazione degli accessi logici ai sistemi di elaborazione e agli archivi elettronici, da parte degli amministratori di sistema, nel rispetto delle caratteristiche prescritte nel provvedimento del Garante a carattere generale del 27 novembre 2008, recante misure e accorgimenti relative alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema Sovrintendere alla gestione e manutenzione software e hardware, della rete;
- attribuire a ciascun utente o incaricato del trattamento un codice identificativo personale, avendo cura di non assegnare uno stesso codice a persone diverse, neppure in tempi diversi;
- gestire i codici identificativi in modo che sia prevista la disattivazione in caso di perdita della qualità, che consentiva l'accesso all'elaboratore;
- procedere alla disattivazione in caso di non uso per più di sei mesi;
- provvedere all'installazione e all'aggiornamento, con cadenza almeno semestrale, dei programmi antintrusione, di cui all'art. 615- quinquies c.p.;
- adottare e gestire sistemi idonei alla registrazione degli accessi logici ai sistemi di elaborazione e agli archivi elettronici, da parte degli amministratori di sistema, nel rispetto delle caratteristiche prescritte nel provvedimento del Garante a carattere generale del 27 novembre 2008, recante misure e accorgimenti relative alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema Sovrintendere alla gestione e manutenzione software e hardware, della rete;
- attribuire a ciascun utente o incaricato del trattamento un codice identificativo personale, avendo cura di non assegnare uno stesso codice a persone diverse, neppure in tempi diversi;
- gestire i codici identificativi in modo che sia prevista la disattivazione in caso di perdita della qualità, che consentiva l'accesso all'elaboratore;
- procedere alla disattivazione in caso di non uso per più di sei mesi;
- provvedere all'installazione e all'aggiornamento, con cadenza almeno semestrale, dei programmi antintrusione, di cui all'art. 615- quinquies c.p.;
- adottare e gestire sistemi idonei alla registrazione degli accessi logici ai sistemi di elaborazione e agli archivi elettronici, da parte degli amministratori di sistema, nel rispetto delle caratteristiche prescritte nel provvedimento del Garante a carattere generale del 27 novembre 2008, recante misure e accorgimenti relative alle attribuzioni



delle funzioni di amministratore di sistema assistere il titolare e le strutture responsabili del trattamento:

- a) nel fornire l'autorizzazione agli incaricati per l'accesso ai dati particolari, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs 196/2003;
- b) nella gestione dei supporti già utilizzati per il trattamento dei dati, provvedendo affinché le informazioni precedentemente contenute non siano recuperabili, o provvedere alla loro distribuzione

Referente per la gestione del Registro elettronico:

- Organizzare e gestire le attività di supporto al personale docente in merito all'uso corretto, completo e consapevole delle funzionalità del Registro Elettronico;
- assegnare le password, gestire il passaggio del personale che sostituisce temporaneamente i docenti titolari, controllare le situazioni di pericolo nella protezione dei dati;
- intervenire tempestivamente nelle situazioni di difficoltà, oggettive o soggettive, che si presentano nell'uso del Registro;
- proporre e predisporre soluzioni idonee e funzionali alle diverse esigenze e ai diversi problemi, via via che essi si presentano all'uso;
- segnalare problemi di natura tecnica nell'impostazione del Registro, che interferiscano con una gestione dei dati lineare e adeguata alle esigenze dei docenti.

1.10 Referente per la progettazione dei corsi di recupero/approfondimento

Organizzare attività di recupero per gli studenti e curare la progettazione di Istituto

1.11 Referente Invalsi, valutazione e autovalutazione:

- Organizzare e gestire la partecipazione dell'ISIS ai momenti di valutazione e di autovalutazione fissati dal MIUR;
- contribuire a sviluppare nell'Istituto la cultura della valutazione dei risultati e dei processi;
- raccogliere in modo organico i dati resi disponibili dal sistema informativo del Ministero "Scuola in chiaro", dall'Invalsi, dalle rilevazioni Ocse Pisa, dai questionari Almadiploma o somministrati dalla scuola e dagli esiti formali (promozioni, ripetenze, abbandoni, voti



conseguiti);

- relazionare in merito a tali dati presso la Presidenza e presso il Collegio dei Docenti.

1.12 Referente per l'inclusione (allievi H, DSA, BES):

- Analizzare la situazione complessiva degli studenti con difficoltà di apprendimento (numero degli alunni in situazione di handicap, tipologia degli handicap, classi coinvolte, alunni D.S.A.);
- controllare e sollecitare le risorse della scuola, sia umane che materiali, per affrontare le relative difficoltà;
- fornire materiali, indicazioni e adeguati riferimenti normativi a docenti, famiglie, studenti coinvolti nella relazione educativa problematica;
- sollecitare gli interventi degli Enti esterni che possono contribuire ad affrontare i problemi, collaborare con loro in caso di proposte o richieste, rispondere a loro richieste o partecipare ad incontri e riunioni significative.

1.13 Referente per le attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo:

Organizzare e coordinare attività e proposte, anche da parte di enti e associazioni esterne alla scuola, a scopo di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo.

Gestire e coordinare per le classi del biennio il progetto "Cittadinanza attiva"

1.14 Referente scambi e progetti europei:

- Organizzare e gestire gli scambi con altri paesi europei e gli stages linguistici;
- seguire le attività dell'internazionalizzazione, anche partecipando a riunioni e corsi organizzati dal MIUR a tale scopo;
- curare tutti i progetti europei.

1.15 Referente teatro e cinema:

- Sensibilizzare L'Istituto e in particolare il Liceo Scientifico delle Scienze applicate all'importanza del teatro e del cinema nella formazione culturale del cittadino;
- gestire i rapporti con l'Assessorato alla Cultura e con le altre organizzazioni che sul territorio propongono offerte teatrali alle scuole e/o alla cittadinanza;



- gestire i rapporti con le Compagnie teatrali che offrono spettacoli alle scuole, in orario scolastico o extrascolastico;
- organizzare la partecipazione degli studenti alle iniziative teatrali che entrano a far parte dell'Offerta Formativa della scuola;
- coordinare i progetti che offrono agli studenti la possibilità nell'Istituto di recitare e/o di partecipare attivamente all'allestimento di spettacoli teatrali.
- Occuparsi dell'organizzazione e selezione film da presentare ai ragazzi negli ambiti storico-artistico e letterario

1.16 Referente per l'area economico giuridica:

- Progettare e coordinare attività di promozione della cittadinanza attiva, anche in scelte di alternanza scuola-lavoro o stages;
- valutare progetti - concorsi - incontri di area giuridico-economica proposti dal territorio, dal MIUR, dalle Università o da Enti accreditati e relazionare al DS in merito ad essi;
- promuovere ed organizzare la partecipazione di studenti o classi a progetti, concorsi, incontri su argomenti o competenze relativi all'area giuridico - economica, ritenuti significativi per il curriculum del settore economico e del liceo scientifico.

1.17 Referente STEM

Progetta e coordina tutte le attività di promozione del Settore Scientifico (progetti, concorsi, seminari, Convegni...)

Promuove e organizza la partecipazione di studenti e classi a progetti, concorsi, seminari su tematiche del settore scientifico.

1.18 Animatore digitale:

Ai sensi della L. n. 107/2105, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 giugno 2015, n. 435, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 27 ottobre 2015 prot. n.851 e della Nota MIUR prot. n. 17791 del 19/11/2015.

-FORMAZIONE INTERNA:

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la



partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

-COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:

favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

-CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti e programmi per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Mobility manager:

- Curare i rapporti con aziende di Trasporto Pubblico Locale e Ferrovie;
- verificare la congruità di richieste di entrata posticipata/uscita anticipata in relazione ai mezzi di trasporto.

2.COMMISSIONI

2.1 Staff:

Composizione: D.S., Collaboratori del D.S., Funzioni Strumentali, Responsabile delle Sedi staccate di Via Monterosa 206 e Via Portogallo 3-5, altri invitati in relazione a problematiche specifiche.

Rispondere a richieste del Dirigente Scolastico e collaborare con lui in ogni occasione che implichi interventi di squadra; u discutere, elaborare e valutare risposte a situazioni complesse e



a problemi gestionali, organizzativi, didattici

2.2 Commissione Autonomia:

Composizione: D.S., Collaboratori del D.S., Responsabile della Sede staccata, Responsabili dei Dipartimenti disciplinari, Responsabile della Valutazione e dell'Autovalutazione, altri invitati in relazione a problematiche specifiche.

- Discutere, elaborare e valutare i progetti e le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto;
- rispondere alle esigenze e ai problemi legati alle nuove normative o a situazioni di particolare rilevanza didattica e formativa in un confronto ampio, sinergico e rapido.

2.3 Comitato per la valutazione docenti:

Come previsto dal comma 129 dell'art.1 della Legge n.107 del 13 luglio 2015, il Comitato per la Valutazione dei Docenti deve:

- individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti;
- esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo;
- valutare il servizio dei docenti su richiesta degli interessati

2.4 Gruppo H:

Composizione: D.S., Docenti di sostegno, Referenti per l'inclusione, Docenti, Coordinatori o Consigli di classe interessati, Genitori, Operatori sociali, Esperti e rappresentanti di Enti, Associazioni, Istituzioni di volta in volta interessati.

E' costituito, ai sensi dell'art. 15, comma 2 della legge 104/1992, ferme restando le specificità delle diagnosi e le differenze di cui ad alunni diversamente abili ed alunni DSA e con BES (CM. del 27/12/2013), questi ultimi assoggettati alla specifica normativa di cui alla L. 170/2010, relativo decreto attuativo e linee guida, per:

- gestire e coordinare l'attività relativa agli alunni diversamente abili;
- definire i criteri generali per la redazione dei PEI e dei PDF, nonché di quanto stabilito dalle linee-guida di cui al regolamento attuativo della L. 170/2010;
- formulare proposte al Dirigente Scolastico, al Collegio dei Docenti o al Consiglio d'Istituto su questioni attinenti ad alunni diversamente abili;



- proporre al Dirigente Amministrativo o al Consiglio d'Istituto l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni diversamente abili o ai docenti che se ne occupano; svolgere azione di informazione e di sensibilizzazione del corpo docente verso le problematiche di interesse del gruppo H;
- in sede dipartimentale e nelle riunioni interdisciplinari e disciplinari di programmazione annuale fornire elementi utili a delineare gli obiettivi minimi da raggiungere da parte di alunni diversamente abili o con diagnosi DSA nel rispetto delle vigenti disposizioni normative
- fornire ai vari CC elementi utili ad elaborare ed attuare quanto previsto dalla L. 170/2010 e dalle linee guida relative allegate al D.M. 12.7.2011 e riguardanti alunni con diagnosi DSA.

2.5 Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Composizione: DS, Referenti per l'inclusione, Referenti allievi stranieri, Referente progetti di volontariato, Docenti, Coordinatori o Consigli di classe interessati, Genitori, Operatori sociali, esperti e rappresentanti di Enti, Associazioni, Istituzioni di volta in volta interessati.

- Rilevare i B.E.S. presenti nella scuola;
- raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzato in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- gestire focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevare, monitorare e valutare il livello d'inclusività della scuola;
- raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con B.E.S., da redigere al termine di ogni anno scolastico.

2.6 Commissione orario: Redigere un orario scolastico efficace ed efficiente, alla luce delle esigenze didattiche, dell'ottimizzazione dell'azione docente e delle necessità di incrocio e sovrapposizione richieste dai progetti del POF e dalla presenza di personale docente su più scuole.

2.7 Commissione elettorale: Organizzare, gestire e curare la correttezza, la precisione e le



scadenze delle operazioni elettorali dell'Istituto: elezione Comitato di Valutazione, Consiglio d'Istituto, Consulta Studentesca, Rappresentanti Alunni e Genitori.

2.8 Commissione visite guidate e viaggi di istruzione:

I compiti della Commissione sono definiti nel Regolamento dei viaggi di istruzione e delle visite guidate pubblicato sul sito dell'Isis "V.Fossombroni"

2.9 Commissione Alternanza scuola lavoro/ stages professionali:

- Organizzare e coordinare attività di alternanza scuola/lavoro e stages, come richiesto dall'attuale normativa, in rapporto costante con il territorio e con gli studenti interessati;
- organizzare e coordinare la partecipazione dell'Istituto, e di tutte le classi interessate, all'attività di *Almadiploma*, come richiesto dal Regolamento dell'organizzazione

2.10 Commissione per i progetti Europei e scambi con l'estero:

- Progettare e organizzare la mobilità studentesca internazionale attraverso la partecipazione a partenariati nell'ambito dei progetti europei (Erasmus Plus- United network ecc..).
- Organizzare e coordinare progetti di gemellaggio, attività di scambio, stages e soggiorni di studio all'estero.

2.11 Commissione /Team per la scuola digitale:

Composizione: D.S., Funzione strumentale per le nuove tecnologie, Animatore digitale, Docenti esperti, Assistenti Tecnici dei Laboratori.

- Rinnovare il percorso di apprendimento attraverso la diffusione dell'informatica all'interno dell'istituto in tre grandi ambiti: strumenti, competenze e contenuti;
- promuovere e gestire occasioni di formazione del personale in ambito informatico;
- discutere e proporre acquisti di materiale funzionale al conseguimento delle finalità individuate;
- elaborare progetti complessi per partecipare all'assegnazione di fondi finalizzati, in ambito locale, regionale, nazionale;
- partecipare ad incontri e convegni organizzati sulla Scuola Digitale in ambito locale,



regionale, nazionale.

2.12 Commissione per l'attività artistico-storico e letterarie:

Organizzare e coordinare le attività artistico-storico-culturali in sinergia con enti, associazioni, istituzioni del territorio

2.13 Commissione per l'orientamento in uscita:

- Informare gli studenti sulle proposte delle diverse Università italiane e ospitare esperti e referenti dell'orientamento di varie Università italiane;
- partecipare alle attività organizzate da enti e associazioni del territorio a scopo orientativo;
- promuovere l'adesione degli studenti al Progetto Lauree Scientifiche con accesso ai Laboratori di Chimica, Fisica, Biologia – Biotecnologia e Geologia dell'Università di Roma. Siena-Pisa;
- organizzare incontri con rappresentanti delle Forze Armate e conferenze di rappresentanti delle istituzioni (funzionari UE, autorità politiche a livello locale e nazionale);
- organizzare e coordinare la partecipazione della scuola, e di tutte le classi interessate, all'attività di Alma diploma, come richiesto dal regolamento dell'organizzazione.
- Organizzare e gestire incontri con imprenditori locali e con associazioni e rappresentanti del mondo del lavoro

2.14 Commissione Orientamento in entrata:

La Commissione in oggetto ha i seguenti compiti

- realizzazione di azioni di orientamento informativo/formativo in entrata rivolte agli studenti medi e alle famiglie: opuscoli informativi, lettera allo studente, organizzazione visite in istituto e nelle rispettive scuole medie, open day, percorsi formativi presso le scuole medie ;
- realizzazione di azioni di orientamento formativo in itinere al termine del biennio;

3. SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

3.1 Direttore Servizi Generali e Amministrativi

Il Dirigente Scolastico è coadiuvato dal Direttore Amministrativo, che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati,



ai servizi amministrativo-contabili ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale ATA. Il DSGA redige le schede finanziarie di accompagnamento del programma annuale predisposto dal Dirigente Scolastico, relazionando sulle entrate e le uscite per la verifica del programma stesso; supporta il DS nello svolgimento dell'attività negoziale, mediante l'attività istruttoria; predispone il conto consuntivo; emette i mandati di pagamento e le reversali d'incasso, ha la gestione del C/C postale. Tiene e cura l'inventario ed è consegnatario dei beni mobili



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Quadrimestri

Nel corso Liceale è prevista la suddivisione in 2 quadrimestri, nel percorso tecnico economico è prevista la divisione in trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Controlla e autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni. Formula proposte sull'organizzazione interna: classi, insegnanti e orari. Sostituisce il Dirigente Scolastico, per tempi limitati, in caso di contemporanee assenze o impedimento del D.S.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai due collaboratori del Dirigente dal referente della sede distaccata dell'Istituto, dal referente dell'indirizzo sportivo e dalla funzione strumentale "sostegno al lavoro dei docenti". Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per programmare l'organizzazione delle attività, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Periodicamente verifica la tenuta del modello	4



organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico.

Funzione strumentale	AREA 1 gestione PTOF AREA 2 sostegno al lavoro dei docenti AREA 3 benessere dei studenti e inclusione AREA 4 orientamento AREA 5 internazionalizzazione	5
----------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Potenziamento dello studio della lingua inglese nelle classi del Lio anche con metodologia CLIL Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2
---	--	---

A027 - MATEMATICA E FISICA	potenziamento dello studio della disciplina (complementi di matematica) nelle classi del biennio e nelle classi quinte per la preparazione all'Esame di Stato Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
----------------------------	--	---

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Nelle classi prime potenziamento della disciplina nell'ambito della creazione di siti web, lo studio di HTML e di App per smarthphone; nelle classi del biennio del Liceo potenziamento della disciplina con particolare attenzione alla	1
--	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

robotica educativa, al problem solving e al coding; Nelle classi del triennio il potenziamento sarà dedicato al Python (linguaggio di nuova generazione utilizzato anche per intelligenza artificiale
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Due dei docenti dello staff del dirigente nonché il responsabile di plesso e la funzione strumentale dell'area a supporto dei docenti sono docente della classe di concorso in oggetto e pertanto per motivi organizzativi è necessaria una unità aggiuntiva
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

la Vicepreside è docente nella classe di concorso in oggetto e pertanto per motivi organizzativi è necessaria una unità aggiuntiva
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

1

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II

Uno dei membri dello staff della dirigente è docente della classe di concorso in oggetto nonché referente dell'indirizzo sportivo e pertanto per motivi organizzativi è necessaria

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

GRADO

un'unità aggiuntiva
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://isisfossombroni.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE PROVINCIALE C.P.I.A./ISTITUZIONI SCOLASTICHE SERALI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L' accordo ha per oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche, che vi aderiscono, previa delibera degli organi collegiali per l'applicazione dei nuovi assetti didattici organizzativi, anche ai percorsi di istruzione nelle carceri, ai percorsi di primo livello, ai percorsi di alfabetizzazione, e apprendimento della lingua italiana, ai percorsi di secondo livello



Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE ISTITUTI TECNICI ECONOMICI AD INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promuovere l'offerta formativa degli istituti tecnici, elaborare e realizzare proposte di offerte formative e di orientamento degli studenti in ingresso; promuovere la collaborazione fra istituti, imprese e Istituzioni del terzo settore; favorire l'immagine e la conoscenza degli istituti tecnici dell'indirizzo amministrazione finanza e marketing anche con l'organizzazione di eventi; promuovere attività formative del personale; partecipare a bandi e avvisi pubblici coerenti con le finalità del presente accordo



Denominazione della rete: **RETE REGIONALE ROBOTICA EDUCATIVA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Mettere a sistema tutte le esperienze di introduzione della robotica a livello scolastico in Toscana, mettendo a rete anche le scuole che non hanno al momento nel loro curriculum percorsi formativi di Robotica o metodologie che la introducano, allo scopo di creare una comunità didattica che utilizzi la Robotica in direzione degli orientamenti del progresso scientifico e tecnologico e assicuri continuità didattica in relazione agli obiettivi pedagogici ed in funzione dell'orientamento al mondo dell'industria e del mercato in generale.



Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE CON ITIS GALILEI AREZZO ISIS MARCONI DI CIVITAVECCHIA IIS MARGARITONE AREZZO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato allo scambio di risorse umane per migliorare o potenziare l'uso delle tecnologie, particolarmente di quelle informatiche, nel processo di rinnovamento della didattica



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza obbligatoria

hhh

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: tutoraggio docenti neo immessi in ruolo

nnn

Collegamento con le priorità	Valutazione e miglioramento
------------------------------	-----------------------------



del PNF docenti

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: formazione per potenziamento della didattica inclusiva

iii

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

formazione antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

FORMAZIONE E SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Tutoraggio ufficio personale



Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

corso di privacy

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola